

Report sulla Sostenibilità del Gruppo Helvetia in Italia.

Edizione 2022.

semplice. chiaro. helvetia 

La tua Assicurazione svizzera



Sommario

Lettera agli stakeholder 5

I nostri risultati 6

Il Gruppo Helvetia 8

Il Gruppo Helvetia	8
Lo sviluppo del business nel 2022	8
Relazioni nel Gruppo Helvetia	10
Helvetia in Italia	11
La nostra storia	12
La Governance	14
I risultati del 2022 in Italia	15
Vision e valori di Helvetia	18
La strategia aziendale: helvetia 20.25	18

Il nostro approccio alla sostenibilità

La Strategia di sostenibilità 20.25 20

La catena del valore	22
I nostri quattro pilastri della sostenibilità	23
Coinvolgimento degli stakeholders	26
Il nostro impegno sociale	33
Le nostre ambizioni e progressi	36

Governance sulla sostenibilità 38

Organizzazione della Governance del Gruppo Helvetia	38
Comitato per la sostenibilità in Italia	39

Gestione del rischio di sostenibilità 41

Il nostro approccio	41
Gestione integrata del rischio di sostenibilità	41
Rischi climatici	43
Gli altri rischi esg	44
Il sistema di controllo interno in Helvetia	46

Business etico 47

Il nostro approccio	47
L'implementazione di un business etico	48
L'organismo di vigilanza e il modello organizzativo ex d.Lgs 231/2001	49
La gestione responsabile dei dati	50
La sicurezza dei dati	51
Rapporti con le autorità di vigilanza	52
La gestione dei reclami	53
Responsabilità fiscale	54

I nostri temi materiali

Prodotti sostenibili e relazioni con i clienti 58

Il nostro approccio	58
I nostri prodotti sostenibili	59
Regolamento ue sull'Informativa SFDR	64
Informativa sulla tassonomia europea delle attività economiche ecosostenibili – KPI prodotti	66
La fiducia dei clienti, una risorsa importante	67

Investimenti responsabili 73

Il nostro approccio	73
La Governance sugli investimenti responsabili	74
Test di impatto climatico	75
Lo sviluppo delle politiche di investimento in Italia	76
Il portafoglio investimenti sostenibili di Helvetia	78
Informativa sulla tassonomia europea delle attività economiche ecosostenibili – KPI investimenti	80

Attività aziendali sostenibili 83

Il nostro approccio	83
Acquisti sostenibili	85
La sostenibilità nell'information technology	85
Emissioni atmosferiche di CO ₂	86

Cultura della sostenibilità **91**

Il nostro approccio	91
Sostenibilità nel luogo di lavoro	91
Strategia delle risorse umane 20.25	92
Formazione e sviluppo delle competenze	93
Diversity & inclusion	96
Sondaggi sulla soddisfazione dei dipendenti	100
Welfare aziendale	101
Salute e sicurezza	103

Appendici **105**

Principali dati ambientali	105
Principali dati sui nostri dipendenti	107

Nota metodologica **110**

Contenuto del rapporto	110
Tassonomia europea	112
Metodologie e principali modifiche	112

Indice dei contenuti **113**



Questo PDF
è interattivo

Lettera agli stakeholder

L'esigenza di una crescita economica sostenibile e rispettosa dell'ambiente sta modificando il modello tradizionale di sviluppo delle imprese, diventando un elemento distintivo e imprescindibile nell'affrontare le sfide del prossimo futuro.

Noi vogliamo concentrare il nostro impegno e le nostre forze sulle esigenze a lungo termine dei nostri clienti, offrendo e progettando soluzioni che promuovano comportamenti eco-sostenibile o funzionali alle loro necessità e bisogni sociali. Come gruppo assicurativo siamo orgogliosi di sostenere i nostri clienti e siamo fedeli al nostro motto "Life is full of opportunities and risks. We are there when it matters". Costruiamo la nostra attività sulla fiducia e siamo un player affidabile che vuole mantenere la propria promessa di performance con continuità e a lungo termine.

Seppur consapevoli dei grandi sforzi necessari per combattere il cambiamento climatico, Helvetia si è posta l'obiettivo di ridurre costantemente le emissioni di gas a effetto serra nell'ambito delle attività aziendali, nonché le emissioni indirette derivanti dall'attività assicurativa e dal portafoglio di investimenti. La nostra attività è modellata da un ambiente sempre più complesso che sta mutando il contesto in cui quotidianamente operiamo. Per un continuo successo della nostra attività, è importante riconoscere questi cambiamenti in una fase iniziale, sia per adottare politiche adeguate di mitigazione e gestione dei rischi che per ricercare opportunità di sviluppo e di innovazione.

Il presente rapporto illustra il nostro approccio alla gestione della sostenibilità e i nostri contributi concreti per l'anno 2022. Abbiamo analizzato i nostri temi materiali e definito 4 pilastri per lo sviluppo della nostra strategia di sostenibilità con l'obiettivo di stabilire chiare priorità e un piano di attuazione in grado di cogliere le principali interdipendenze tra i diversi temi materiali: prodotti sostenibili e relazioni con i clienti, investimenti sostenibili, attività aziendali sostenibili e cultura e governance della sostenibilità. Abbiamo posto particolare attenzione alla creazione di maggiore trasparenza e alla riorganizzazione delle questioni di governance con l'istituzione di un Comitato manageriale per la Sostenibilità e la nomina di un Chief Sustainability Officer.

Continueremo a impegnarci ogni giorno, perché la sostenibilità per noi è da sempre elemento distintivo della nostra filosofia aziendale. Facciamo parte di un ecosistema che va al di là della regolamentazione e dei profitti. Helvetia vuole fare la propria parte.

GRI 2.22



Ing. Roberto Lecciso

CEO
del Gruppo Helvetia
Italia



Dott.ssa Elena Repetto

COO - Chief
Sustainability
Officer del
Gruppo Helvetia
Italia

I nostri risultati.

GRI 2.22

Overall ESG Rating

MSCI A



Il rating MSCI ESG è passato ad "A"

Prodotti sostenibili e relazioni con i clienti



51,4%

Crescita annua dei prodotti con componenti di sostenibilità in base ai premi raccolti



35,75%

Quota dei premi relativi a prodotti ammissibile secondo la tassonomia Europea

Investimenti sostenibili



A

Rating medio MSCI ESG dei nostri investimenti

Operazioni sostenibili



A-

CDP (Carbon Disclosure Project) Performance Score Climate Change (2022) a livello di Gruppo Helvetia



-25,8%

Percentuale di decremento delle emissioni CO₂ per FTE rispetto al 2017

Cultura e Governance della sostenibilità



Leader

Leader della Sostenibilità 2023 indagine condotta da Statista in collaborazione con in Sole24Ore



Top Employer

Prima certificazione European Top Employer a livello di Gruppo Helvetia e in 5 mercati nazionali tra cui l'Italia

Riconoscimenti ricevuti nel 2022.

Nel corso del 2022, Helvetia ha ottenuto alcuni importanti riconoscimenti a conferma del suo costante impegno verso la costruzione di una Impresa Responsabile e attenta al suo ruolo in una società più sostenibile.

S&P Global Ratings

Il rating di Helvetia Gruppo Internazionale è stato aggiornato a A+, grazie anche all'acquisizione di successo del gruppo assicurativo spagnolo Caser, alla solida redditività e alla robusta capitalizzazione.



Leader della sostenibilità 2023

Leader della sostenibilità è la lista delle 240 aziende italiane premiate come più sostenibili. La lista è creata, in collaborazione con Il Sole 24 Ore, da Statista, azienda leader delle ricerche di mercato e specializzata in ranking e analisi di dati aziendali. All'interno dello studio sono state analizzate 2000 aziende. Helvetia in Italia è stata valutata come azienda Leader della Sostenibilità 2023.



Futuro Bancassurance Forum & Awards

Helvetia e Banco Desio, il principale distributore bancario, hanno ricevuto il premio di riconoscimento per celebrare il decennale della partnership di successo nel segmento delle banche medie italiane. Helvetia Vita ha ricevuto un ulteriore award per il prodotto multiramo MultiSelection 2.0, particolarmente apprezzato dai clienti per la presenza di linee di gestione caratterizzate dal rispetto dei principi di sostenibilità ESG.



Top Employer ITALIA 2023

Il Gruppo Helvetia ha ottenuto per la prima volta la certificazione europea "Top Employer". L'ottenimento della certificazione in cinque mercati nazionali tra cui l'Italia, dimostra che Helvetia è un eccellente datore di lavoro per i collaboratori attuali e potenziali.



Rating ESG MSCI Gruppo Helvetia

L'agenzia di rating indipendente MSCI ha assegnato a Helvetia il rating ESG «A». Il passaggio dal rating «BBB» al rating «A» dimostra come le diverse iniziative di sostenibilità attuate negli ultimi anni siano state valutate in modo positivo dal mercato. L'azienda continuerà a lavorare con impegno sugli aspetti legati alla sostenibilità, implementando gli sforzi in tale direzione.



Il Gruppo Helvetia Italia.

Negli ultimi 160 anni, Helvetia è diventata un gruppo assicurativo di successo attivo a livello internazionale con oltre 12.000 collaboratori e più di 7 milioni di clienti. La sede centrale di Helvetia, assicurazione leader nel mercato elvetico, si trova a San Gallo in Svizzera e la Capogruppo Helvetia Holding SA è quotata alla Borsa elvetica (SIX). Oltre al mercato domestico svizzero, i suoi mercati geografici principali comprendono Germania, Italia, Austria e Spagna, raggruppati nel segmento Europa, dove è attiva nei rami vita e danni. Per il segmento Specialty Markets, Helvetia offre coperture assicurative su misura nelle linee marine/trasporti, aviazione, opere d'arte ed engineering. È presente anche in Francia, nel Principato del Liechtenstein e in altre aree nel mondo, come Miami nell'America Latina, Singapore e Malesia. Al segmento delle Specialty Lines è attribuita anche l'attività di Riassicurazione Attiva.

GRI 2.1 - 2.6 - 2.7

Oltre a una buona diversificazione geografica, il Gruppo dispone di un equilibrato mix di attività tra vita e danni; con l'esperienza maturata nelle assicurazioni marittime, ingegneristiche e artistiche, nonché nella riassicurazione attiva, sono numerose le opportunità commerciali al di fuori dei mercati principali. Helvetia offre soluzioni assicurative per clienti privati e piccole e medie imprese (PMI), attraverso reti commerciali, partner di distribuzione indipendenti, canali online e B2B2C. Il mondo di Helvetia è in continua evoluzione, promuovendo una crescita continua e sviluppando modelli di business innovativi, come quelli legati al mondo casa o al risparmio gestito. L'ampio posizionamento sul mercato consente di controllare le fluttuazioni economiche e finanziarie e di adattarsi meglio ai futuri cambiamenti dell'ambiente in cui opera.

Lo sviluppo del business nel 2022

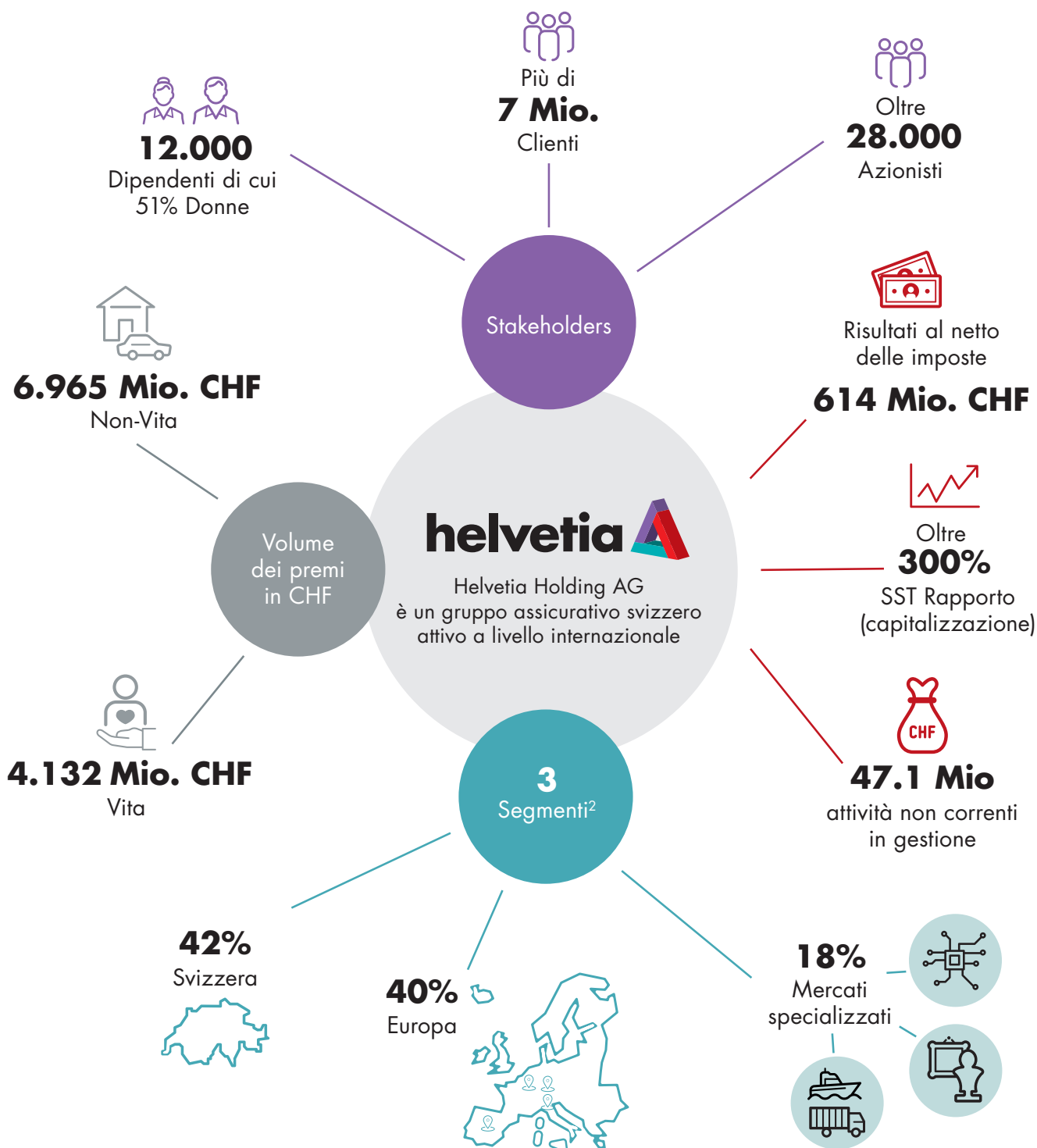
Nel 2021, il Gruppo Helvetia ha avviato con successo il suo piano strategico 20.25 generando nel 2022 un volume d'affari di 11.097 milioni di Franchi, di cui il 42% è rappresentato dal mercato svizzero, il 40% dagli altri paesi europei e il 18% dal segmento Specialty Markets. Nell'autunno del 2022, Helvetia ha esteso l'assicurazione online Smile presente nel mercato domestico all'Austria, rendendo questo modello operativo di successo disponibile per la prima volta anche alle altre Market Units.

Per rafforzare ulteriormente la posizione in Spagna, il Gruppo ha rilevato ulteriori quote del capitale sociale di Caser. Ora Helvetia possiede l'80% della compagnia spagnola. Da parte sua, Caser ha venduto a Caixabank la sua partecipazione nella Sa Nostra Vida, impresa assicurativa vita.

Nell'esercizio 2022, Helvetia ha dimostrato ancora una volta stabilità e un potenziale di crescita, creando così valore per i suoi azionisti. Il Gruppo ha continuato a svilupparsi nel suo core business più redditizio, che ricomprende tutti i segmenti dell'area danni. Helvetia ha generato un ampio risultato IFRS basato su l'ottima performance tecnica. In un contesto di mercato difficile, l'attività si è dimostrata estremamente resiliente e questo si riflette anche nell'ottima capitalizzazione, che rimane quindi invariata. I dati dettagliati sull'attività e lo sviluppo del business per l'anno 2022 sono illustrati nel rapporto annuale del Gruppo Helvetia:

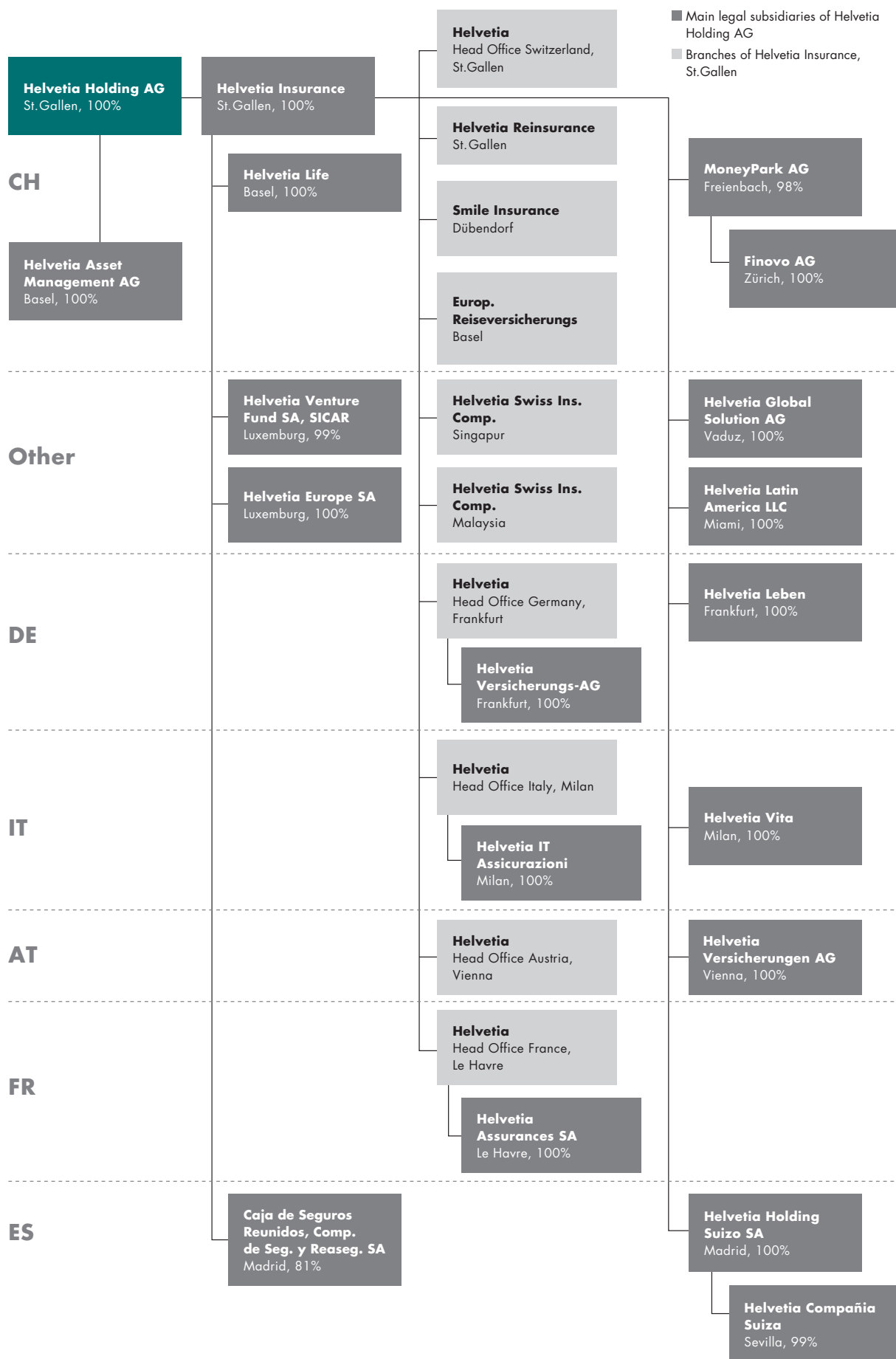
<https://www.helvetia.com/corporate/web/en/home/investors/publications/annual-results.html>

Helvetia Gruppo



Relazioni nel Gruppo Helvetia

Il seguente societogramma rappresenta il Gruppo Helvetia al 31 dicembre 2022.



Helvetia in Italia

GRI 2.1 - 2.2

Il Gruppo Helvetia Italia risulta, ad oggi, costituito dalle seguenti Compagnie assicurative ("Compagnie del Gruppo"):

- Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA – Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia;
- Helvetia Vita S.p.A.;
- Helvetia Italia Assicurazioni S.p.A.;

e da Apsa S.r.l. quale agenzia d'intermediazione assicurativa.

Il ruolo di direzione e coordinamento ai sensi del Codice civile delle società del Gruppo assicurativo Helvetia è attribuito a Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA – Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia. Le Compagnie del Gruppo Helvetia in Italia si avvalgono della struttura organizzativa di Helvetia Rappresentanza per quanto attiene ad alcuni processi gestionali ed amministrativi di supporto. Tale centralizzazione facilita la condivisione di conoscenze e di risorse attraverso processi organizzativi e procedure di controllo comuni.

La Compagnia, in coerenza con le disposizioni contenute nel Regolamento Ivass n.38/2018 e nella Lettera al Mercato Ivass del 5 luglio 2018, si è dotata di "Funzioni Fondamentali" e ha provveduto a nominare i Titolari interni delle Funzioni Fondamentali, nel rispetto del principio di indipendenza funzionale e assenza di incarichi operativi, i quali svolgono compiti di presidio e coordinamento delle attività afferenti al sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Più in particolare, le attività proprie delle funzioni fondamentali sono accentrate all'interno del Gruppo assicurativo attraverso la costituzione di unità organizzative presso Helvetia Vita S.p.A., che svolgono le relative attività a beneficio delle Compagnie assicurative del Gruppo, in virtù di delibere approvate dai rispettivi Organi Amministrativi e di specifici accordi di esternalizzazione.

La nostra storia

L'avventura di Helvetia parte nel 1948 quando la casa madre svizzera di San Gallo viene autorizzata ad operare in Italia. Da oltre settant'anni siamo quindi insieme ai nostri clienti garantendo sempre i migliori servizi e il miglior supporto. Gli anni '70 sono cruciali per la Compagnia che, sotto la direzione di Roberto Clara, vede ampliati i propri mercati, registrando importanti tassi di crescita ed una rete agenziale in continua espansione.



1980

1990

2000

2010

1986

Nel 1986 viene costituita Helvetia Vita S.p.A. e nel 1987 viene costituito il consorzio GE.SI.ASS.s.c.ar.l., che ha fornito i servizi informatici al Gruppo Helvetia sino al 31 dicembre 2019. Attualmente i suddetti servizi vengono erogati da Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA – Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia per conto di tutte le Compagnie del Gruppo a seguito dell'acquisizione dell'azienda GE.Si.Ass. S.ca.r.l..

anni '90

Gli anni '90 ed il nuovo millennio sono segnati da numerose acquisizioni, tra le quali quella di Northern Colonia e Norwich Union Vita. Successivamente, nel corso del 2008 viene acquisita Padana Assicurazioni S.p.A e la quota di maggioranza di Chiara Vita S.p.A..

2008

Nell'ottobre 2008 viene costituito il Gruppo assicurativo Helvetia in Italia, composto da Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA – Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia (Capogruppo), Helvetia Vita S.p.A., Padana Assicurazioni S.p.A., Chiara Vita S.p.A., GE.SI.ASS s.c. ar.l., APSA s.r.l. Nello stesso anno viene inaugurato il nuovo Centro Helvetia, l'attuale sede delle Compagnie, situate in Via Cassinis, 21 a Milano.

2012

Nel 2012 viene acquisita la totalità delle quote sociali di Chiara Vita S.p.A. e ad aprile del 2013 viene acquisita la quota di maggioranza di Chiara Assicurazioni S.p.A., consentendo al Gruppo Helvetia Italia l'accesso alla rete di distribuzione che comprendeva più di 1.100 filiali bancarie. A dicembre del 2016 viene acquisita la totalità delle partecipazioni sociali di Chiara Assicurazioni S.p.A..

2014

Nel corso del 2014 il Gruppo Helvetia acquisisce il Gruppo Nazionale Suisse. Tale operazione ha consentito uno strategico posizionamento e una particolare concentrazione sulle "Specialty Lines" internazionali.

2015

2015

Nel giugno 2015 la Compagnia Helvetia Vita S.p.A. viene incorporata in Chiara Vita S.p.A. con contestuale cambio di denominazione in Helvetia Vita S.p.A..

2016

Nel giugno 2016 la Compagnia Nationale Suisse S.p.A. viene incorporata in Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni S.A., con contestuale assegnazione contabile delle attività e passività alla Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia.

2017

Nel giugno 2017 Helvetia Vita S.p.A. ha incorporato la Compagnia Nationale Suisse Vita S.p.A..

2020

2020

Nel gennaio 2020 l'azienda Ge.si.ass. S.c.ar.l è stata ceduta integralmente a Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA e assegnata contabilmente alla sua Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia. In data 4 agosto Ge.Si.Ass. S.c.a.r.l. è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza.

Nel settembre 2020, con effetto contabile retroattivo dal 1° gennaio 2020, Chiara Assicurazioni S.p.A. è stata incorporata in Helvetia Italia Assicurazioni S.p.A.

2021

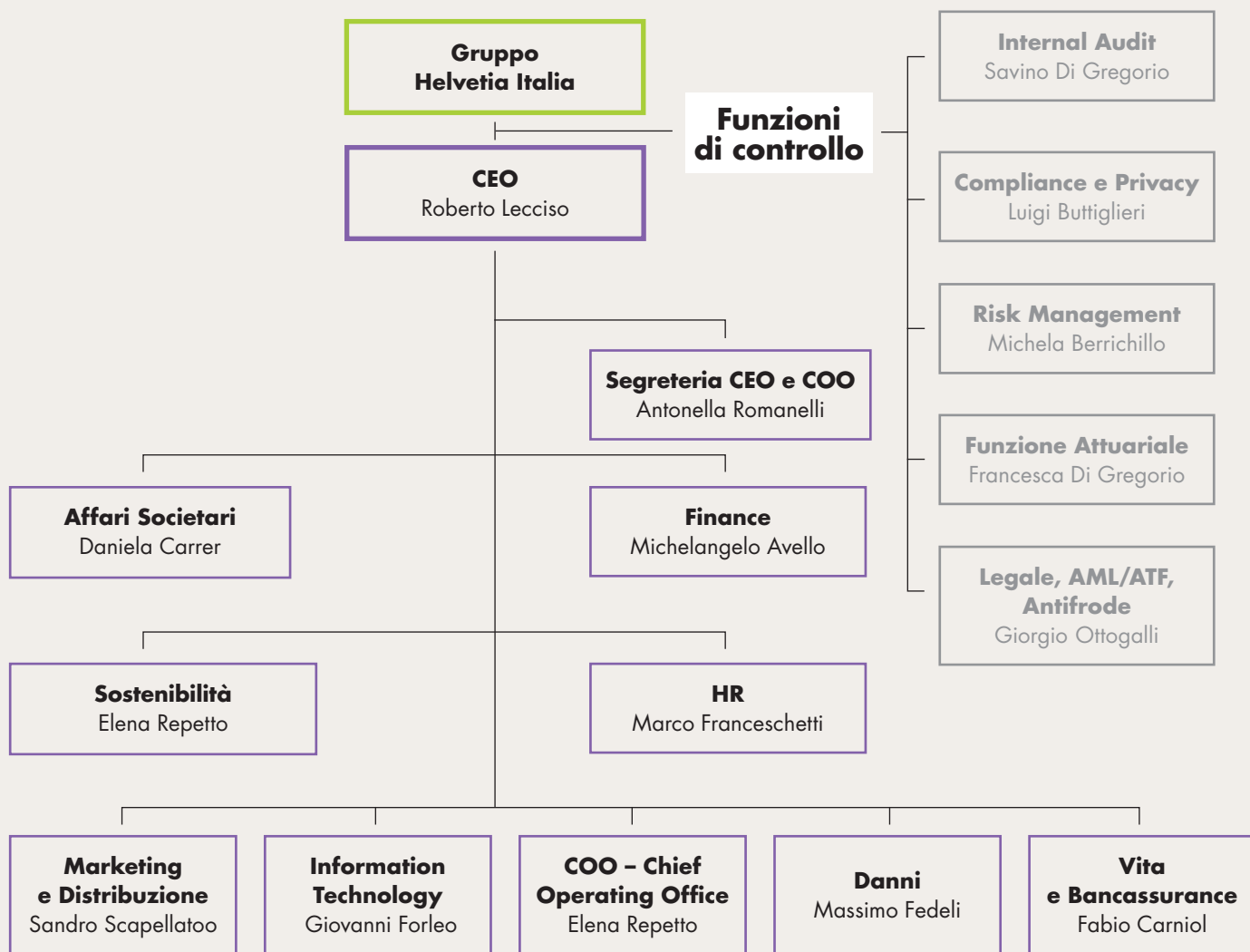
2021

Nel novembre 2021, il Comitato Remunerazioni e Nomine di Helvetia Schweizerische Versicherungsgesellschaft AG ha deliberato, con effetto dal 1° dicembre 2021, la revoca dei poteri del precedente Rappresentante Generale e Direttore per l'Italia, dr. Francesco La Gioia, e la nomina dell'unico Rappresentante Generale e Direttore per l'Italia, l'ing. Roberto Lecciso.

La Governance

GRI 2.9 – 2.10 – 2.11

La governance del Gruppo Helvetia in Italia è rappresentata dagli Organi Sociali di ciascuna Compagnia, da Comitati endoconsiliari e interni composti da Consiglieri Indipendenti e non esecutivi, oltre che dall'Alta Direzione e dalle Funzioni Fondamentali.



Compagnie appartenenti al Gruppo Helvetia Italia



— Funzioni di Controllo

— Direzione / Funzione

— Entità Legali Assicuratrici

— Altre Società del Gruppo

Helvetia pone grande attenzione a garantire alti requisiti di idoneità alla carica dei propri esponenti aziendali, coloro che svolgono funzioni di amministrazione, di direzione e di controllo, comprendendo anche i titolari delle funzioni fondamentali, nonché l'ulteriore personale in grado di incidere in modo significativo sul profilo di rischio. Una policy interna di Fit&Proper, che si basa sui principi dettati dal nostro Codice Etico, definisce la governance e i processi interni per garantire la sussistenza e la permanenza dei requisiti di idoneità alla carica oltre alla gestione di eventuali conflitti di interesse.

GRI 2.15 – 2.17 – 2.18

I requisiti di idoneità richiesti si basano sui principi di onorabilità, professionalità, competenza, correttezza e indipendenza, fondamentali a garantire la sana e prudente gestione del nostro Gruppo. Oltre alle caratteristiche puramente normative, Helvetia considera indispensabili i valori come l'onestà, l'integrità morale, la perizia, l'orientamento al risultato e l'attitudine alla collaborazione. La sussistenza dei già menzionati requisiti è svolta con modalità differenti a seconda che si tratti della fase che precede il conferimento dell'incarico/nomina o della fase successiva.

Nella valutazione annuale delle competenze e dell'esistenza di eventuali conflitti di interesse, Helvetia richiede la compilazione di un documento di autovalutazione, dove sono indicate tutte le informazioni rilevanti per effettuare le necessarie verifiche di idoneità, compresi dettagli sulla formazione accademica e professionale, sulle competenze e conoscenze tecniche e professionali delle principali materie in tema assicurativo, di diritto, sostenibilità e gestione dell'impresa. Il documento contiene anche una sezione dedicata alla raccolta di informazioni ed eventuali suggerimenti sui miglioramenti da apportare al sistema di governance in generale, e alla segnalazione di eventuali attività formative che potrebbero rendersi opportune per accrescere la professionalità e la competenza del nostro management. Nel corso del 2022, non sono state segnalate alcune operazioni in conflitto d'interesse.

Per maggiori informazioni sul sistema di governance di Helvetia Vita e di Helvetia Italia Assicurazioni, appartenenti al perimetro di consolidamento, si rimanda ai reporting di solvibilità pubblicati al seguente link, in conformità al Regolamento 33/2016 IVASS:

<https://www.helvetia.com/it/web/it/chi-siamo/helvetia/helvetia-in-italia/solvencyII.html>

I risultati del 2022 in Italia

Il Gruppo Helvetia in Italia ha raccolto nel 2022 premi lordi IFRS per 957,79 milioni di euro. La flessione del risultato IFRS consolidato ha risentito dell'andamento negativo del Motor, che ha caratterizzato il mercato assicurativo danni. Grazie al contributo dei rami elementari, Helvetia ha ottenuto comunque buoni risultati, con una raccolta danni complessiva che cresce del 5,14% rispetto all'esercizio precedente. In particolare, la linea Corporate, con l'offerta di prodotti dedicati alle Piccole e Medie Imprese e con le Specialty Lines, continua ad avere un ruolo importante nella crescita del nostro Gruppo, mentre il consolidamento delle partnership esistenti hanno contribuito alla buona performance del canale Bancassurance.

GRI 2.2

In analogia con l'andamento del mercato assicurativo vita, la raccolta premi di Helvetia Vita è stata condizionata dalla minore propensione della clientela ad investire in prodotti ibridi, per i crescenti timori di future perdite dei propri risparmi investiti in prodotti con capitale, in

parte, non garantito. La compagnia Vita ha deciso comunque di mantenere inalterata la propria strategia di riduzione del peso dei prodotti con garanzia di capitale e di progressivo miglioramento del business mix. In futuro, il proprio portafoglio sarà sempre più focalizzato verso prodotti a basso assorbimento di capitale (ibridi o unit linked) o di puro rischio.

Il Gruppo Helvetia opera in Italia con tre compagnie assicurative, aventi proprie caratteristiche in termini di business e di canali distributivi.

Helvetia Rappresentanza opera in Italia nel mercato assicurativo dei rami Danni attraverso la propria rete di agenti plurimandatari ed un gruppo di broker selezionati: si rivolge sia alla clientela "Retail" che alla clientela "Corporate", con un focus sulle PMI. Il business della Compagnia è focalizzato nel ramo Auto e nei rami Non Auto, dove le linee di business principali sono rappresentate dai rami Incendio e Responsabilità civile generale e dalle cosiddette Specialty Lines (Costruzione e Trasporti).

Helvetia Italia Assicurazioni S.p.A. opera nel mercato Danni, attraverso intermediari assicurativi di tipo tradizionale e con accordi di Partnership e di Bancassurance. Il business è dedicato prevalentemente al mercato della clientela "affinity", con un modello "Worksite Marketing", che si avvale di una rete di Insurance Corners appositamente destinata alla gestione della clientela ENI, alla clientela retail e delle piccole e medie imprese, oltre a prodotti correlati ai servizi bancari. Opera principalmente nei rami infortuni, responsabilità civile auto, incendio e responsabilità civile generale.

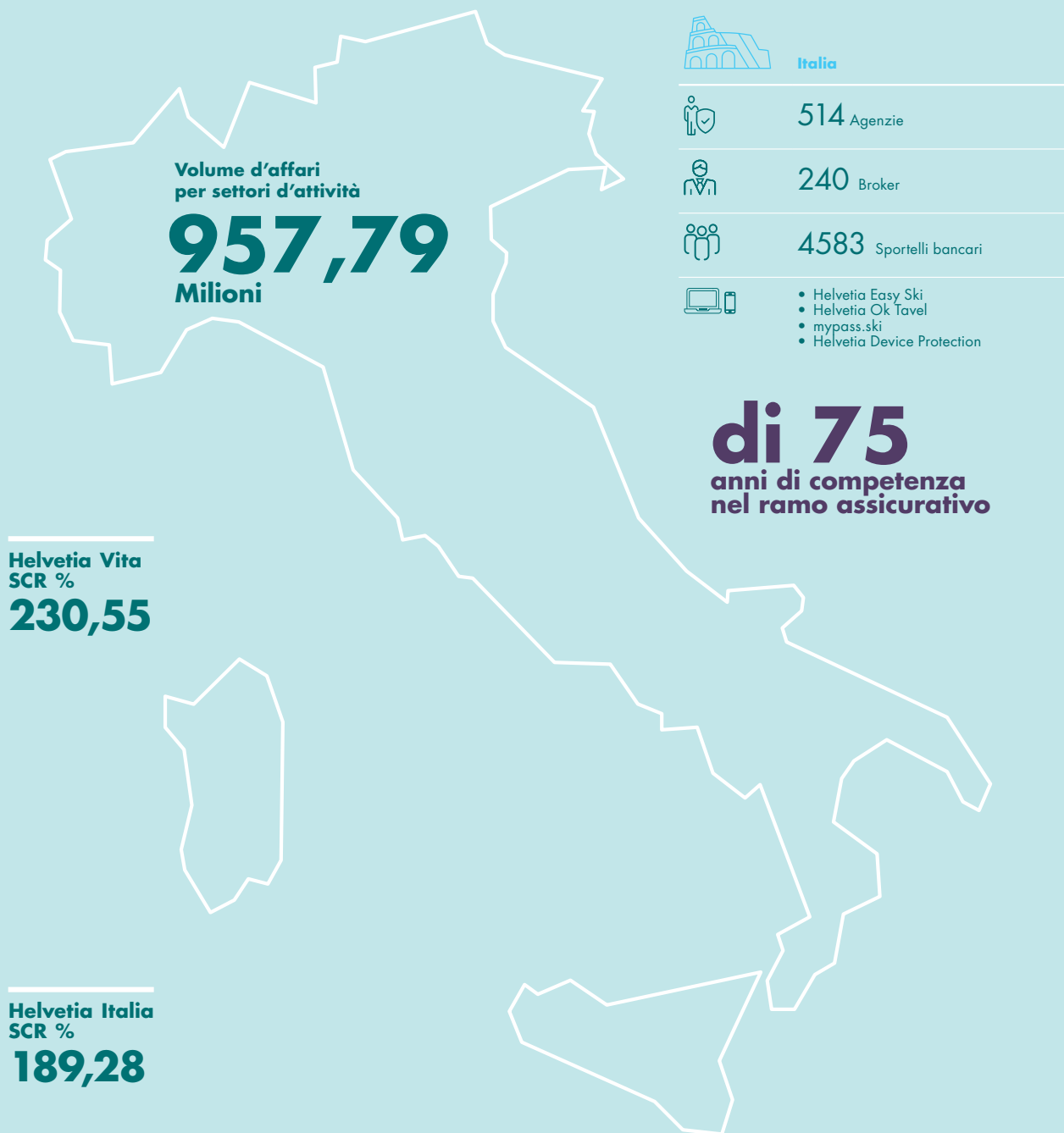
Helvetia Vita S.p.A. si occupa di realizzare formule assicurative capaci di rispondere alle esigenze previdenziali e finanziarie della clientela. Da sempre attenta alla creazione di prodotti innovativi e in grado di soddisfare le esigenze dei diversi Clienti nel ramo vita. La Compagnia si rivolge in maniera diversa e personalizzata alle famiglie e alle aziende per tutelare i bisogni assicurativi nel tempo quali, sicurezza, risparmio, investimento e previdenza complementare. I principali canali di raccolta sono rappresentati dagli sportelli bancari, principalmente legati agli istituti di credito facenti capo al gruppo Banco Desio, e dalle agenzie.

Il Gruppo Helvetia in Italia

Il Gruppo Helvetia¹ in Italia mantiene la sua posizione tra i migliori player del mercato assicurativo, operando con una gamma di prodotti danni e vita rivolti sia alle famiglie che alle piccole e medie imprese. La sua mission è amplificare l'importante lavoro di fidelizzazione del canale agenziale ed attuare il consolidamento della strategia multicanale del Gruppo sul mercato italiano.

GRI 2.1

Il Gruppo Helvetia in Italia conta 563,56 dipendenti² al 31 Dicembre 2022 e offre servizi a più di 700.000 clienti. Opera nei settori Vita e Danni ed è prevalentemente attivo nell'Italia settentrionale e centrale.



¹ Solo le compagnie Helvetia Vita ed Helvetia Italia sono soggette alla supervisione dell'Autorità di Vigilanza delle compagnie di assicurazioni in Italia. La supervisione prudenziale della società Helvetia Rappresentanza è in carico all'autorità di Vigilanza svizzera FINMA ed inserita nel reporting sulla solvibilità della Helvetia Schweizerische Versicherungsgesellschaft AG

² Espressi in FTE – full time equivalent employees secondo le logiche italiane. Secondo i criteri di Gruppo Helvetia Internazionali gli FTE complessivi corrisponde a 556,70

Vision e valori di Helvetia

Il nostro profilo aziendale rispecchia la nostra missione e i nostri valori, che valgono sia per il Gruppo Helvetia a livello Internazionale che per il mercato italiano. La nostra ragion d'essere è quella di permettere ai nostri clienti di sfruttare le opportunità e minimizzare i rischi in ogni situazione della loro vita. I nostri valori di "fiducia", "dinamismo" ed "entusiasmo" sono più rilevanti che mai e sono alla base della nostra strategia di sostenibilità:



Fiducia: Agiamo con onestà e responsabilità e puntiamo su collaborazioni eque ed equilibrate, improntate al lungo termine. I temi della sostenibilità stanno diventando sempre più importanti per i nostri clienti, dipendenti e partner commerciali.



Dinamismo: Il nostro approccio è moderno e orientato al futuro. Radicando l'impegno per la Sostenibilità nel nostro core business, rispondiamo come assicurazione sostenibile alle sfide globali, quali il cambiamento climatico, le pandemie e il rispetto dei diritti umani.



Entusiasmo: Ci mostriamo aperti, interessati e impegnati verso il nostro ambiente e ci presentiamo come partner impegnato e datore di lavoro attivo nell'accrescere positività ed entusiasmo tra i propri collaboratori.

La Strategia aziendale: helvetia 20.25

Come miglior partner per i nostri clienti, li ascoltiamo attentamente e facciamo tutto il possibile per capire cosa vogliono e di cosa hanno bisogno. Nella nostra strategia aziendale, Helvetia 20.25, abbiamo fissato quattro priorità strategiche:

Viviamo le opportunità del cliente e siamo presenti ovunque come assicurazione, fornendo i nostri servizi nel modo più semplice.

Abbiamo la giusta offerta e forniamo prodotti e servizi completi nelle diverse linee di business, comprendendo anche soluzioni di investimento.

Stiamo crescendo con profitto nel nostro core business, consolidando le relazioni già esistenti con i nostri clienti e sviluppando ulteriormente il nostro business a livello europeo. Nel business internazionale vogliamo una crescita mirata.

Stiamo cogliendo nuove opportunità e sfruttando nuovi modelli di business e di ecosistemi intorno al nostro core business e nella gestione degli assets.

Nell'attuazione della strategia Helvetia 20.25, l'implementazione degli aspetti di sostenibilità sta diventando sempre più importante. Pertanto, ci stiamo concentrando sempre più su soluzioni e servizi assicurativi che promuovono lo sviluppo sostenibile e soddisfano le esigenze di sostenibilità dei nostri clienti.



Il nostro approccio alla sostenibilità.

La Strategia di sostenibilità 20.25

GRI 2.22 – 2.25a – 3.3

La rilevanza degli aspetti legati alla sostenibilità è in continua crescita. Vogliamo essere all'altezza delle nostre aspettative e di quelle dei nostri interlocutori. Per questo motivo attuiamo e moduliamo con continuità e coerenza la nostra strategia di sostenibilità.

La nostra strategia di sostenibilità è in linea con la strategia aziendale di Helvetia 20.25 e con il nostro obiettivo "Life is full of opportunities and risks. We are there when it matters". Nell'ambito della nostra strategia ESG, vogliamo contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico, riducendo o almeno minimizzando le potenziali esternalità negative sfruttando al meglio ogni opportunità per uno sviluppo aziendale sempre più sostenibile e trasparente. Sono diversi gli aspetti che stiamo affrontando: cambiamento climatico e ambientale, gestione dei rischi ESG, benessere ed esigenze dei nostri dipendenti, sostenibilità come innovazione per i clienti.

Nella lotta al cambiamento climatico, Helvetia mira a ridurre le emissioni di CO₂, fino a raggiungere il net zero entro il 2040 nella gestione delle proprie attività aziendali e si sta adoperando anche nel traguardare tale obiettivo nella gestione del proprio portafoglio investimenti entro il 2050. Puntiamo inoltre a migliorare ulteriormente il nostro rating MSCI ESG passando dall'attuale "A" ad "AA" nei prossimi anni.

Raggiungere obiettivi concreti risulta fondamentale per il nostro successo come Impresa e per la soddisfazione delle aspettative dei nostri stakeholder interni ed esterni.

L'analisi di materialità

GRI 3.1 – 3.2

Per comprendere le esigenze dei nostri stakeholder, per conoscere le opportunità e i rischi in ambito ESG, e in definitiva per essere in grado di decidere e agire responsabilmente, dal 2013 Helvetia conduce sistematicamente e a intervalli regolari l'analisi di materialità. Nell'ambito di queste analisi, si utilizzano sondaggi con le parti interessate per indagare e identificare l'influenza sui fattori di sostenibilità, ma anche l'impatto dei cambiamenti dei fattori di sostenibilità sulle attività aziendali. Nell'ambito del processo Strategia di sostenibilità 20.25, Helvetia ha svolto l'ultima volta nel 2019 un'analisi completa sulla materialità. Nel corso di colloqui individuali e con l'ausilio di un questionario completo, sono stati intervistati 18 stakeholder esterni come clienti, organizzazioni non governative e università, competitors, partner commerciali e fornitori di capitale. Tra gli stakeholder interni intervistati vi erano membri della Direzione e del Consiglio di amministrazione, nonché stakeholder rilevanti delle singole unità aziendali.

L'analisi di materialità ha identificato undici temi chiave considerati particolarmente importanti dagli stakeholder e per il nostro settore di appartenenza:

1. Orientamento al cliente
2. Offerta di prodotti e servizi per promuovere un comportamento responsabile dei clienti
3. Considerazione dei fattori ESG nel processo di sottoscrizione
4. Integrazione dell'ESG nella gestione degli investimenti
5. Decarbonizzazione
6. Coinvolgimento e sviluppo dei dipendenti
7. Promozione dello sviluppo sostenibile

8. Protezione dei dati
9. Buon governo e cultura aziendale
10. Gestione del rischio
11. Impegno sociale

Nel 2021, il Gruppo Helvetia in Svizzera ha riesaminato e dato priorità a questi temi chiave con un altro sondaggio tra gli stakeholders. La revisione ha tenuto conto sia dei requisiti minimi attuali sia degli sviluppi futuri normativi e di mercato per ogni argomento essenziale. Sono stati presi in considerazione i megatrend globali, gli standard di soft law in ambito sostenibilità e la crescente regolamentazione in finanza sostenibile. L'approccio di governance è stato progettato per garantire l'implementazione di tale strategia e per permettere il mantenimento di una stretta collaborazione tra i diversi mercati.

Il Gruppo Helvetia in Italia ha voluto confermare il suo impegno e la sua piena volontà ad essere parte attiva di questo percorso, con l'approvazione, da parte del Comitato di Direzione della Capogruppo Helvetia Rappresentanza, di un proprio piano operativo volto a realizzare gli impegni dichiarati e ad adattare l'attuale modello operativo ed organizzativo alle prossime sfide.

Gli undici temi emersi dell'analisi di materialità rimangono in vigore e sono in corso di revisione che si concluderà nella prima parte del 2023. Con l'ausilio di un questionario basato su specifici criteri di materialità, quali impatto sulla crescita di business e sulla reputazione di Helvetia e impatto di Helvetia sulla società in ambito sociale, ambientale e di governance, sono state condotte delle analisi preliminari qualitative e quantitative basate sull'approccio della doppia materialità. Sono state coinvolte in maniera proattiva le singole Market Units, al fine di vagliare e consolidare tutte le diverse specificità del Gruppo Helvetia. Le valutazioni espresse dai diversi mercati di riferimento hanno contribuito a comprendere meglio le opportunità e i rischi in ambito ESG, come pure gli attuali e futuri impatti di Helvetia verso la società in cui opera. Questi aspetti sono stati discussi con i membri dell'executive management del Gruppo Helvetia in Svizzera, tramite interviste e con un approccio forward looking, per tenere conto delle future evoluzioni normative e di innovazione in tema di sostenibilità. I risultati ottenuti hanno confermato la validità delle analisi di materialità condotte nel biennio 2019-2020 e hanno trovato anche un riscontro con ulteriori analisi esterne e di benchmarking. L'esercizio di analisi della materialità sarà ripetuto con frequenza annuale/bi-annuale, per garantire la comprensione e la giusta rappresentazione dell'evoluzione dei temi materiali per il Gruppo Helvetia. Tali analisi saranno alla base dello sviluppo futuro della nostra strategia di sostenibilità, consentendo di indirizzare sforzi e risorse verso ciò che conta, affinché Helvetia possa raggiungere al meglio i nostri obiettivi e le aspettative dei nostri stakeholders.

La Catena del valore

La catena del valore di Helvetia, con i suoi processi di business e di supporto, esprime il modo in cui affrontiamo i nostri argomenti di Sostenibilità includendo con essi i relativi effetti, sia positivi che negativi, sull'ambiente, sull'economia e sulla società.

GRI 2.6 – 413.2

Con l'offerta di prodotti assicurativi contribuiamo sostanzialmente alla protezione degli investimenti, anche come mezzo di sicurezza personale per la prosperità sociale, lo sviluppo economico e la competitività. Proponendo una gamma di prodotti e servizi con contenuti più sociali ed ecologici, oltre a fornire protezione, promuoviamo comportamenti sostenibili da parte dei nostri clienti. Attraverso le nostre attività assicurative e di investimento, abbiamo una grande responsabilità per uno sviluppo economico sostenibile. La nostra attività è associata a effetti sia positivi che negativi in termini di sostenibilità. Prendendo sistematicamente in considerazione i criteri ESG nella sottoscrizione, nel processo di investimento e nel modello di business, cerchiamo di contribuire al rispetto dei diritti umani fondamentali e dei diritti dei lavoratori. Promuoviamo quindi una governance economica e sostenibile, puntando a una riduzione della nostra impronta ecologica e al raggiungimento di determinati standard ambientali. Offrendo prodotti e servizi che promuovono aspetti sociali o ambientali, oltre alla semplice copertura, aiutiamo i nostri clienti ad affrontare le nuove sfide future e contribuiamo alla prosperità sociale, allo sviluppo economico e alla competitività come mezzo di protezione degli investimenti o di sicurezza personale. Stiamo semplificando l'accesso online ai nostri servizi e lo stiamo estendendo a un numero sempre maggiore di gruppi di clienti.

Anche la creazione e la salvaguardia dei posti di lavoro sia presso Helvetia, sia presso i nostri partner commerciali e i nostri clienti, assumono una dimensione sociale e macroeconomica che va tutelata. Helvetia è attenta a gestire i propri immobili riducendo l'impatto ambientale della nostra attività, minimizzando i potenziali rischi legati al clima e garantendo la conservazione del valore a lungo termine.

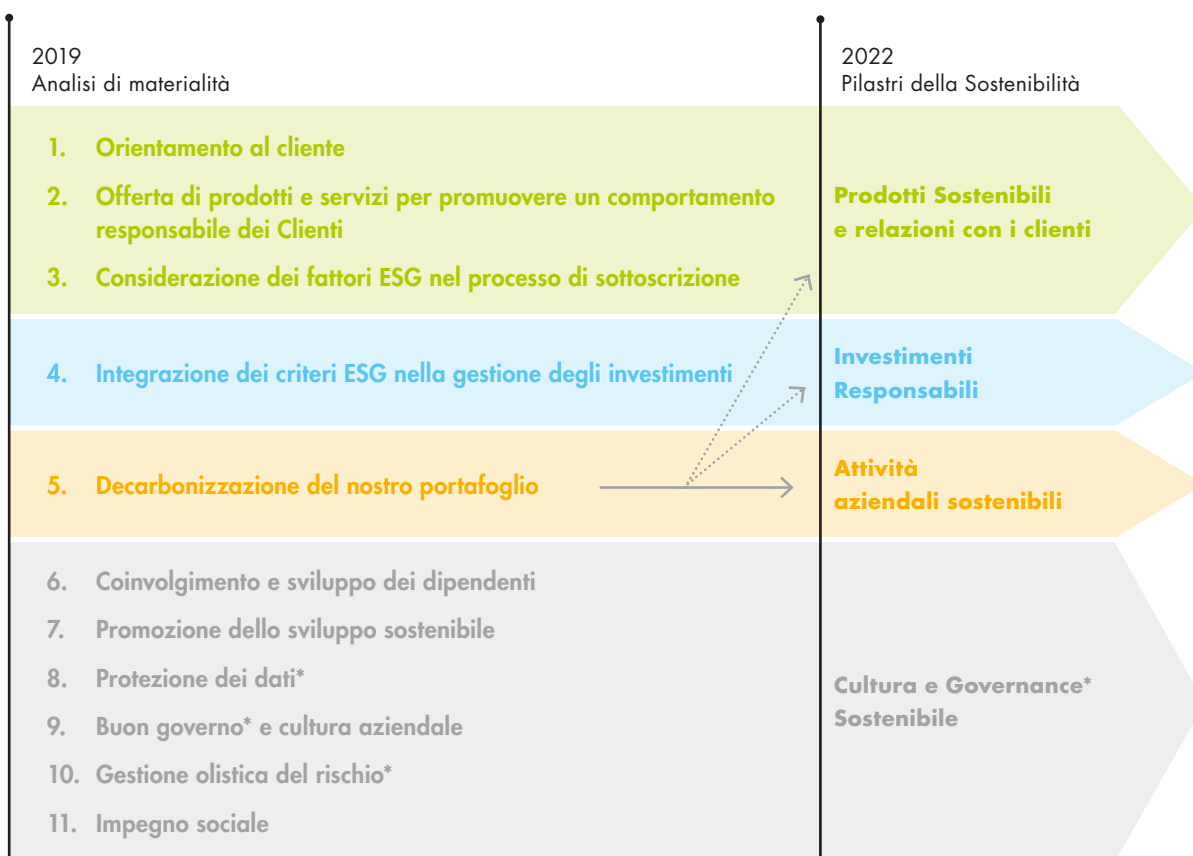
Tuttavia, le nostre attività causano effetti ecologici negativi dovuti al consumo di energia, all'uso delle risorse e alle emissioni di CO₂ per il funzionamento di edifici adibiti ad ufficio, per lo svolgimento delle nostre attività e per la mobilità dei nostri dipendenti e collaboratori. In tale contesto, la partecipazione alle iniziative di Sostenibilità, il dialogo con le parti interessate, i contatti con il pubblico e i conseguenti contributi allo sviluppo aziendale sostenibile, rappresentano pertanto un importante contributo positivo nella catena di valore.

I nostri quattro pilastri della sostenibilità

Con la valutazione di materialità, sono stati identificati i temi principali di sostenibilità considerati dagli stakeholders come particolarmente importanti per il settore assicurativo, anche in ottica di opportunità finanziarie. Questi temi sono stati usati anche da Helvetia come base per la strategia e per il raggiungimento di determinati risultati. Nel 2022, la strategia di sostenibilità 20.25 è stata rivista da parte della Direzione e del Consiglio di Amministrazione del Gruppo Helvetia, con l'obiettivo di stabilire chiare priorità e un piano di attuazione che, basato sui seguenti quattro pilastri, riesca a cogliere le principali interdipendenze tra i diversi temi materiali:

GRI 3.2

1. Prodotti sostenibili e relazioni con i clienti
2. Investimenti responsabili
3. Attività aziendali sostenibili
4. Cultura e governance della sostenibilità



* In questo report, i temi materiali quali Protezione dei dati, Gestione del rischio e Buon governo sono trattati nella sezione "Il nostro approccio alla sostenibilità".



Prodotti sostenibili e relazioni con i clienti

Gli sviluppi normativi, come il regolamento sull'informativa di prodotti finanziari sostenibili e il regolamento sulla Tassonomia a livello UE, continuano a guidare l'integrazione dei fattori ESG nella nostra offerta assicurativa. Questo significa integrare gli aspetti di sostenibilità nello sviluppo del prodotto, nella sottoscrizione e nella gestione dei sinistri. Nello sviluppo dei nostri prodotti ci concentriamo su un impatto più sostenibile. Helvetia intende ampliare ulteriormente la sua gamma di soluzioni assicurative sostenibili. In futuro, vogliamo sfruttare ancora di più le opportunità di integrazione sistematica degli elementi ESG nella nostra offerta di soluzioni e servizi. Allo stesso tempo, ci sforziamo di ridurre al minimo o evitare completamente possibili impatti negativi indiretti della nostra attività.



Investimenti responsabili

In qualità di realtà assicurativa, disponiamo di una grande leva nella gestione degli investimenti e degli assets per contribuire alla riduzione dei rischi climatici e alla trasformazione della sostenibilità dell'economia e della società. Una forte gestione dei fattori di sostenibilità è cruciale per mitigare gli investimenti da tali rischi. Consideriamo quindi gli aspetti ESG nelle nostre decisioni di investimento. Il raggiungimento di interessanti rendimenti corretti per il rischio, la valutazione degli impatti positivi sulla società e sull'ambiente, così come il rispetto delle aspettative degli stakeholders e delle autorità, guidano le nostre azioni. Questo ci permette di garantire che le pratiche commerciali più sostenibili possano migliorare la performance finanziaria delle società emittenti e sostenere il raggiungimento sia degli obiettivi climatici sia di altri importanti obiettivi ESG come richiesto dalle Nazioni Unite ("Sustainable Development Goals").



Attività aziendali sostenibili

Il cambiamento climatico è una sfida centrale per i nostri stakeholders e anche per Helvetia. La nostra attività ne è fortemente influenzata, ma le conseguenze del cambiamento climatico aprono a nuove sfidanti opportunità. Nei prossimi anni, continueremo a ridurre costantemente l'impronta di carbonio nelle nostre operazioni commerciali. Riportiamo annualmente i nostri progressi e le nostre attività nel Report sulla sostenibilità e come parte di iniziative di trasparenza come il Carbon Disclosure Project (CDP). La nostra valutazione di "A-" è stata riconfermata nel 2022. Oltre al nostro contributo per limitare il riscaldamento globale, in linea con l'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico, ci concentriamo anche nell'anticipare i rischi del cambiamento climatico proteggendo gli investimenti e i nostri portafogli assicurativi.



Cultura e Governance della sostenibilità

Per garantire che la strategia di sostenibilità possa essere attuata in modo integrato in tutti i settori, all'inizio del 2022 Helvetia ha adeguato la propria governance. La governance aziendale e la sostenibilità si confermano quali temi fondamentali al centro dell'agenda dei principali stakeholders e sono sempre più oggetto di legislazione e regolamentazione. In tal senso, è sostanziale e imprescindibile la promozione di una cultura responsabile e trasparente per supportare la gestione di tutte le attività orientate alla sostenibilità, compresa una chiara comunicazione verso i nostri stakeholders. Helvetia offre un ambiente di lavoro attraente, diversificato, equo e inclusivo che motiva i dipendenti a contribuire alla

strategia e al successo dell'azienda. Temi come il benessere dei dipendenti, la sicurezza, la salute psico-mentale e l'equilibrio vita-lavoro sono diventati ancora più centrali. Ci concentriamo sulla promozione della diversità tra i nostri dipendenti e sull'applicazione delle migliori pratiche, per contribuire ad una remunerazione più equa. Le nostre attività, in tale ambito, sono completate dal nostro impegno per un apprendimento consolidato nel tempo tramite corsi di formazione e per una cultura aziendale in cui i nostri dipendenti possano continuare a migliorare.

Coinvolgimento degli stakeholders

Il Gruppo Helvetia in Italia è impegnato a mantenere un dialogo costante e costruttivo con i suoi principali gruppi di stakeholder, tra cui figurano collaboratori, clienti, investitori, concorrenti, partner commerciali, autorità di vigilanza, organizzazioni non governative, politica e società. Gli obiettivi che perseguiamo sono improntati su un costante ed equo dialogo come:

GRI 2.28 - 2.29

1. trovare un equilibrio tra le prospettive interne ed esterne;
2. generare un feedback critico sulla situazione attuale e identificare il potenziale di miglioramento;
3. rafforzare il consenso e sensibilizzare sui temi prioritari della sostenibilità;
4. confrontare e convalidare i temi principali di Helvetia in materia di sostenibilità;
5. agevolare l'ulteriore sviluppo del nostro programma e della nostra strategia.
6. identificare e sfruttare maggiormente le opportunità di cooperazione per lo sviluppo sostenibile

La misura e la forma dell'impegno differiscono a seconda delle esigenze degli stakeholder. Dipendenti, clienti, azionisti e investitori sono periodicamente coinvolti in processi di informazione e dialogo tramite studi di benchmark, sondaggi, assemblea generale annuale, meeting sul territorio, road show e convegni. In tali occasioni vengono affrontati anche temi relativi alla sostenibilità in linea con gli obiettivi e la strategia indicata a livello di Gruppo. Lo scambio diretto con organizzazioni non governative, autorità di vigilanza, associazioni, politici, nostri concorrenti e partner commerciali avviene su base tematica. Helvetia è inoltre impegnata in varie iniziative e associazioni per la messa in comune delle forze all'interno e tra i settori.

La tabella seguente descrive i canali di dialogo e di engagement che Helvetia utilizza in relazione alle diverse categorie di stakeholder, nonché i principali ambiti di confronto.



Stakeholders e le loro principali preoccupazioni in dettaglio

GRI 2.28 – 2.29

Stakeholder	Interessi principali	Canali di dialogo
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni trasparenti - Gestione orientata al cliente - Copertura assicurativa completa - Offerta prodotti e servizi sostenibili - Protezione dei dati - Comunicazione sulla strategia di sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Sito web aziendale - Social media - Calcolatore di premio TCM su sito internet - App - www.teloassicuriamonoi.it - Brand Monitor - Survey periodiche sulla Customer Satisfaction - Net Promoter Score - Contact Center - Campagne di comunicazione (Stampa, OOH, Social media e web - podcast) - Progetto di educazione assicurativa nelle scuole
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Retribuzione equa e legata alle prestazioni - Salute e sicurezza sul posto di lavoro - Orari di lavoro flessibili, bilanciamento vita-lavoro - Sviluppo delle proprie idee e competenze - Pari opportunità, inclusione e integrazione - Formazione continua e sui temi ESG - Iniziative per la salvaguardia ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> - allegra - Sondaggi sul clima interno - Corsi di formazione - Eventi interni - House Organ - Iniziative di volontariato
Partner di distribuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni a lungo termine basate sulla partnership - Prodotti e servizi sostenibili - Governance e trasparenza - Consulenza di alta qualità - Capacità di consulenza sui temi di sostenibilità - Informazioni sui processi decisionali di Helvetia 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di business territoriali - Giornate di formazione - Piattaforma formativa dedicata - Roadshow e Convention - Eventi dedicati - Commissioni Tecniche - Gruppi Agenti - Gdl operativi - House Organ - Company profile - Relazione di Gestione - Circolari - Strumenti di indagine dei bisogni - Morning Coffe
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporto di collaborazione a lungo termine - Trasparenza in merito a criteri di acquisto e selezione dei fornitori includendo criteri ESG - Tempestivo pagamento di forniture e servizi 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri periodici - Mailing - Questionari - Partecipazione a sondaggi
Investitori	<ul style="list-style-type: none"> - Solidità finanziaria e solvibilità - Aumento del valore per gli azionisti - Reputazione e buon governo - Trasparenza dei rapporti - Gestione prudente del rischio - Strategia di sostenibilità globale e buone prestazioni di sostenibilità nei temi di settore rilevanti - Buona valutazione ESG Rating 	<ul style="list-style-type: none"> - Intranet Aziendale - Meeting periodici (investor day) - Mailing - Reporting periodico (relazioni annuali, semestrali, bilancio di sostenibilità)
Analisti	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni sulla strategia di sostenibilità - Rendicontazione di sostenibilità trasparente e accessibile al pubblico - Feedback sulle valutazioni ESG - Disponibilità a fornire informazioni sui propri risultati sostenibili - Governance e trasparenza nelle informazioni finanziarie 	<ul style="list-style-type: none"> - Bilanci e relazioni - Sito web aziendale - Report di sostenibilità - Relazione sulla solvibilità (SII)

Stakeholder	Interessi principali	Canali di dialogo
Organizzazioni non governative, università e scuole	<ul style="list-style-type: none"> - Considerazione dei propri interessi nei processi decisionali d'impresa - Impegno concreto e iniziative sui temi di sostenibilità rilevanti per il settore - Disponibilità al dialogo - Mobilitazione del grande pubblico sul tema Finanza Sostenibile e partecipazione a campagne - Rendicontazione di sostenibilità trasparente e accessibile al pubblico - Reputazione, conformità, buona Governance - Pubblicazione di documenti integrativi sul sito internet aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti di collaborazione - Interventi formativi - Progetto Educational
Associazioni e iniziative	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno aziendale per l'ambiente e la società - Impegno aziendale per l'economia e il sociale - Comunicazione sulla strategia e sulle attività di Sostenibilità - Presa di posizione nelle questioni socialmente rilevanti - Cooperazione per uno sviluppo sostenibile e un'economia a basse emissioni a livello settoriale e intersettoriale - Rapporti di sostenibilità trasparenti e accessibili al pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronti regolari - Partecipazione ad eventi - Riunioni con Associazioni di categoria - Helvetia Gruppo è membro di varie iniziative e associazioni impegnate sulla sostenibilità: <ul style="list-style-type: none"> - CEO4Clima - Forum Chief Risk Officer (CRO) - Iniziativa di rendicontazione globale (GRI) - Principi per l'investimento responsabile (PRI) - RE 100 - Iniziativa finanziaria dell'UNEP - Carbon Disclosure Progetto (CDP) - Principi per Investimento Responsabile (PRI) - TCFD - UN Global Compact - Associazione per Gestione ambientale e Sostenibilità in Istituzioni finanziarie e. V. (VfU)
Media e pubbliche relazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni sulla strategia di sostenibilità e su progressi raggiunti come premi o valutazioni nelle classifiche - Notizie quotidiane e tempi di reazione brevi 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione attiva dei rapporti - Partecipazione a survey - Interviste sui temi ESG - Podcast su temi ESG - Pubblicazione dei risultati raggiunti - Comunicati Stampa - Social media - Partecipazione ad Eventi
Comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno sociale - Reputazione, conformità e buon governo - Offerta di lavoro, sicurezza e formazione professionale - Contributi per la sostenibilità - Politiche fiscali trasparenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Sito web aziendale - Social Media - Sponsorizzazioni - Iniziative solidali

Con le trasformazioni di carattere sociale, ambientale e di governance che stanno cambiando profondamente il mondo finanziario e assicurativo, Helvetia ha voluto negli ultimi anni dedicarsi attivamente e intensamente alla creazione di una cultura condivisa sui temi di sostenibilità, coinvolgendo i suoi principali stakeholders. Priorità quest'ultima confermata anche nel corso del 2022. Abbiamo promosso iniziative formative e di condivisione rivolte ai dipendenti e alla nostra rete agenziale, pensate e modulate in base al loro diretto coinvolgimento e contributo nella creazione di valore e avviato iniziative di engagement basate su survey volte a conoscere il punto di vista sui principali temi ESG da parte della nostra rete distributiva. Helvetia è attenta anche a cercare sempre nuove forme di comunicazione che permettano in modo semplice e accattivante di diffondere le informazioni sulle scelte e sul percorso in atto nei diversi ambiti aziendali, privilegiando modalità innovative e più vicine alle nuove generazioni.

Analisi di benchmarking e di posizionamento della nostra azienda sono ulteriori elementi di supporto nell'indirizzare i nostri sforzi per creare cultura e valori condivisi sullo sviluppo sostenibile e nel condividere le priorità per una modifica radicale del paradigma di business, dove si possono cogliere nuove opportunità dalla transizione verde in atto.

La partecipazione dei dipendenti

La partecipazione è una preoccupazione particolare per noi. Per questo motivo promuoviamo lo scambio di idee a vari livelli, ad esempio tramite la nostra intranet, attraverso incontri regolari di feedback con i manager e momenti di confronto con i membri della direzione.

GRI 2.29

Stiamo cercando di ancorare più saldamente la sostenibilità come valore nella nostra cultura aziendale attraverso varie misure che contemplano, oltre a momenti formativi, anche iniziative di informazione con cadenza regolare sulle azioni intraprese da Helvetia nei settori, ad esempio, dell'energia, della mobilità, delle risorse e delle pari opportunità.

L'iniziativa lanciata a gennaio 2023, [#Sustainability Thinking- what you need to know!](#), che prevede appuntamenti mensili informativi per i nostri dipendenti, è una ulteriore conferma per lo sviluppo di conoscenze condivise all'interno della nostra azienda.

La partecipazione include anche il sostegno ad iniziative di volontariato dei nostri dipendenti. Ogni anno, l'impegno si rinnova con un piano progettuale di iniziative volte a sostenere ed arricchire l'offerta in termini di welfare aziendale e contestualmente a migliorare e valorizzare l'engagement dei dipendenti. Helvetia apprezza i collaboratori che si impegnano nell'ambito del volontariato. Per far fronte ai loro impegni in ambito privato o personale, i collaboratori hanno la possibilità di godere di agevolazioni nell'ambito delle eventuali previsioni di legge e /o di contratto. L'espletamento di un impegno può essere permesso, in casi specificamente regolamentati da legge o contratto, anche in orario di lavoro.

allegra – il nostro modo di comunicare

Questo canale comunicativo, "allegra", nasce nel 2014 per favorire la condivisione e la collaborazione all'interno del Gruppo Helvetia: una modalità unica che comprende sia le notizie del gruppo internazionale (Group News) sia quelli locali (Country News) ed uno spazio virtuale in cui trovare le informazioni più importanti riguardanti Helvetia.

Nel 2022 sono state pubblicate 46 Group News e 158 Country News. Abbiamo informato, comunicato, aggiornato i nostri collaboratori sugli eventi principali che ci hanno accompagnato durante l'anno appena trascorso.

I principali canali di engagement degli altri stakeholders

House Organ – due realtà a confronto

L'House Organ di Helvetia, pubblicato quattro volte all'anno, ha come mission quella di informare i nostri agenti e collaboratori interni in merito alle iniziative su cui il Gruppo Helvetia in Italia è impegnato.

Negli ultimi anni questo strumento ha rafforzato il dialogo tra la direzione e la rete agenziale, figure professionali per loro connotazione estremamente diverse. Ogni pubblicazione si arricchisce fornendo ai Distributori agenziali informazioni sulle iniziative messe in atto dalla direzione, sui nuovi prodotti rilasciati, sugli strumenti offerti e i risultati del Gruppo alimentando così la curiosità e l'attenzione sulle novità di ogni trimestre.

Il sito internet: un portale ricco di informazioni utili

Nell'era del digitale, nella quale gli utenti "consumano" quotidianamente una quantità enorme di contenuti online, il sito di Helvetia si presenta come un portale ricco di informazioni utili per tutti, clienti e prospect. Il sito rappresenta un touch point di facile accesso, veloce, intuitivo sul quale è possibile trovare informazioni sulle compagnie, sui prodotti distribuiti, sui canali distributivi, sulle modalità di contatto.

Sul sito sono presenti l'area riservata, i preventivatori e il blog. Da qui partono i riferimenti al check up assicurativo e alla piattaforma Selly per la simulazione del calcolo del premio della polizza TCM e la vendita diretta di assicurazioni di nicchia: prodotti viaggi e per lo sci.

L'uso delle corrette parole chiave e la valorizzazione dei temi trattati nel blog, permettono al sito di avere una notevole autorità di Brand all'interno dei motori di ricerca. Il sito ha un ottimo posizionamento nelle pagine di Google in base a molteplici keywords dagli elevati volumi di ricerca.

Il blog è un utile strumento di comunicazione con consigli e approfondimenti di natura assicurativa. È un touchpoint cross-canale che, con una Call to action, invita a cercare il distributore più vicino.

Nel 2022 il sito internet ha avuto poco meno di 1 milione di pagine viste, più di 500 mila visite e circa 400 mila visitatori unici. All'interno del sito una posizione di primo piano è occupata dal Blog con 240 mila pagine viste, 200 mila visite e 185 mila visitatori unici.

Helvetia e Social Media

Con Facebook, Helvetia ha l'obiettivo principale di veicolare i contenuti del Blog e di diffondere le informazioni assicurative in modo semplice e accattivante, con l'ausilio di una attenta ricerca di foto esplicative che rafforzano il testo scritto. La pagina istituzionale di Helvetia è in continua crescita e conta a fine 2022 circa 80 mila follower.

Il messaggio è prevalentemente emozionale per poter catturare la giusta attenzione sulle tematiche importanti della vita quotidiana e sull'importanza di avere, grazie a una polizza assicurativa Helvetia, una protezione certa, per sé stessi, la propria famiglia e la propria attività lavorativa.

Il canale Instagram, aperto a novembre 2021, continua a porsi l'obiettivo di entrare in contatto con il target dei Millennials a cui far conoscere l'importanza di possedere un'assicurazione. A fine 2022, il canale conta 540 followers.

Il piano editoriale di LinkedIn è stato notevolmente ampliato nel corso del 2022, grazie all'inserimento di tutte le iniziative in chiave Corporate Communication, ma anche progetto video, Morning Coffee, Sostenibilità, News Istituzionali, eventi aziendali, News di Gruppo. A fine anno, i follower ammontavano a circa 13.500.

Nell'ambito della Sostenibilità, abbiamo pubblicato, nel 2022, 25 post tra LinkedIn e Facebook, e raccolto 1.294 reazioni complessive, misurate tramite "like".

Brandmonitor International su Clienti e Distributori

La survey è condotta ogni 2 anni tramite interviste telefoniche realizzate da Doxa S.p.A., ad un campione statisticamente significativo di clienti (uomini e donne dai 16 ai 79 anni residenti nel nord e centro Italia) e di intermediari in anni alterni. L'ultima survey rivolta ai clienti è stata condotta nel 2022, mentre l'ultima indirizzata agli intermediari risale al 2021. L'indagine mira a valutare il livello di notorietà del brand, il posizionamento dell'immagine rispetto agli obiettivi strategici e a rilevare la forza e la capacità del brand Helvetia rispetto ai suoi principali concorrenti (brand tunnel).

Nel corso del 2022, sono state effettuate 1.000 interviste a soggetti tra i 16 e 79 anni, con un metodo online con domande visive anziché uditive; quest'ultima modalità è stata utilizzata in occasione delle interviste dei due anni precedenti. Dai risultati dell'indagine emerge un'immagine complessivamente buona di Helvetia. Il campione intervistato apprezza particolarmente la competenza di Helvetia nei rami danni e nei rami vita soprattutto sulla previdenza.

Assicurati che sia Green. Dialoghi sulla Sostenibilità

Nell'attuale contesto di transizione verso un'economia sostenibile, le imprese di assicurazione sono attori "chiave" del sistema economico alla luce della loro funzione tipica di assunzione dei rischi che fornisce protezione a famiglie e imprese e alla luce del loro ruolo di investitori istituzionali.

Da un lato, quindi, come imprese del sistema economico siamo chiamati a sviluppare processi produttivi sempre più sostenibili. Dall'altro, alla luce della nostra funzione tipica di assuntori di rischi, siamo chiamati a diffondere una cultura di protezione dagli stessi.

È importante definire una strategia aziendale basata sul cambiamento verso la sostenibilità che converga e indirizzi gli ambiti di intervento delle diverse aree aziendali.

Nel corso del 2022, abbiamo quindi deciso di parlare ai Millenials di sostenibilità attraverso i podcast accessibili dal sito internet aziendale e su Spotify. Queste nuove forme di comunicazione permettono una diffusione più rapida e veloce delle informazioni ad un pubblico giovane e maggiormente coinvolto in tali tematiche. Le voci protagoniste sono quelle dei Direttori delle Compagnie del Gruppo che hanno esplorato i vari ambiti di loro competenza, restituendo un quadro della situazione attuale, di quello che è stato già fatto nel mondo assicurativo e delle possibili evoluzioni future in modo da destare l'interesse dei nostri attuali Clienti o di quelli futuri.

Progetto Educational

Helvetia ha voluto promuovere una campagna di educazione assicurativa che nasce con l'obiettivo di indurre tra i più giovani una maggiore consapevolezza del rischio e una cultura della prevenzione, focalizzando l'attenzione degli studenti sui concetti, in particolare, di diritto, dovere e responsabilità.

Per l'anno scolastico 2022-2023 Helvetia, in collaborazione con Neways, società specializzata in progettazione e gestione di progetti educativi nelle scuole, ha pertanto avviato il suo primo progetto "SicuraMente".

Sono coinvolte le classi 4^a e 5^a delle scuole primarie e tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado per un totale di circa 26.000 studenti, che hanno la possibilità di approfondire in maniera ludica, con l'utilizzo di enigmi e giochi didattici, l'importanza dell'assicurazione, fornendo alcune informazioni sulle origini delle prime polizze. Si esplorano, quindi, temi che gravitano intorno all'ecosistema assicurativo.

Ogni classe aderente ha ricevuto gratuitamente a scuola un kit cartaceo e digitale contenente diversi materiali didattici, che accompagneranno gli studenti durante tutto l'anno scolastico.

Inoltre, a conclusione del progetto, gli studenti, con il supporto dell'insegnante, verranno invitati a realizzare un elaborato artistico (un video oppure un fumetto) sui temi affrontati in classe, che offrirà loro l'opportunità di vincere fantastici premi. Gli attestati di partecipazione,

inclusi nel kit, potranno essere consegnati ai genitori degli alunni per seguire anche a casa il percorso iniziato in classe e per dare la possibilità alle famiglie di partecipare gratuitamente ad un ulteriore concorso a premi.

Sono previsti infine incontri formativi in aula a cui parteciperanno alcuni membri del Board di Helvetia che possono così essere ancora più vicini agli alunni e alle famiglie, rendendosi disponibili a rispondere a domande, dubbi o curiosità.

Il nostro impegno sociale

Il successo a lungo termine è possibile solo in un ambiente socialmente integro ed economicamente stabile. Insieme ai nostri dipendenti, vogliamo essere un partner affidabile, al di là del nostro core business, e contribuire allo sviluppo responsabile nelle diverse aree con la promozione di progetti ed iniziative di piccola portata, che tengono conto delle esigenze locali e che consentono di valorizzarci in maniera più adatta al contesto in cui operiamo.

GRI 3.3

Il Gruppo Helvetia in Svizzera è da molti anni sponsor individuale di atleti in ambito sciistico, ne promuove le carriere sportive e li aiuta, in qualità di partner serio e affidabile, a pianificare e personalizzare i loro progetti di vita. Dal 2014, Helvetia collabora attivamente con il Tour delle Alpi, un evento itinerante che offre agli appassionati della montagna la possibilità di provare sulla neve sci ed attrezzature e, contemporaneamente, alle aziende di promuovere i propri prodotti. Nell'ambito delle varie iniziative ed in occasione di ciascuna tappa del Tour delle Alpi o di altre manifestazioni, Helvetia promuove campagne educative destinate ai più piccoli, volte a sensibilizzare i bambini e le loro famiglie al rispetto delle regole basilari riguardanti il tema della sicurezza ed educazione sulle piste.

A livello sociale, Helvetia in Italia è molto attiva e ogni anno promuove numerose iniziative a sostegno della collettività e del territorio in cui opera. In tal senso, siamo soliti destinare una parte delle nostre risorse ad enti e/od organizzazioni "no profit" che si occupano di supportare categorie di soggetti deboli che versano in stato di difficoltà. A tale scopo, promuoviamo internamente raccolte solidali durante tutto l'anno con due filoni progettuali: #CR_per_il_Sociale e #ConResponsabilità.

Per una maggior partecipazione alle iniziative dei nostri dipendenti, Helvetia coinvolge in modo regolare i propri collaboratori nella scelta delle associazioni no profit da sostenere, attraverso la somministrazione di survey dedicate e mirate alla raccolta del loro consenso ed opinione. In modo altrettanto sistematico, i dipendenti sono coinvolti in survey di gradimento per esprimere il loro parere relativamente ai progetti proposti, nella quale il welfare aziendale è un caposaldo.

Nello sviluppo di una cultura aziendale sempre più consapevole in merito alla Sostenibilità, Helvetia ha inoltre rinnovato la sua partnership con Valore D, per favorire la partecipazione dei dipendenti a "talk" su diverse tematiche che comprendono anche la valorizzazione dei temi di diversità ed inclusione.

Nel corso del 2022, Helvetia ha sostenuto circa 10 progetti solidali e avviato 3 nuove partnership.

Titolo iniziativa/Progetto	Descrizione Iniziativa	Fornitore/Partner
Siticibo	Donazione dei pasti della mensa Helvetia alle strutture caritatevoli di Milano che si occupano dei più bisognosi.	Banco Alimentare -Ladisa
#Prevenire è meglio che curare	#FollowtheBlu: sostegno alle attività di prevenzione dei tumori maschili	Fondazione IEO - Monzino
#Prevenire è meglio che curare	#Follow the Pink: sostegno alle attività di prevenzione dei tumori femminili	Fondazione IEO - Monzino
#Adotta il futuro - Telethon	Sostegno a progetti di ricerca scientifica contro le malattie genetiche rare	Fondazione Telethon
#Helvetia Christmas Initiative	Erogazione liberale per acquisto di cesti natalizi da Onlus + distribuzione ai dipendenti a enti no profit scelti dai dipendenti	Pane Quotidiano Onlus
#C'è Chi Dice NO WAR!	Donazione straordinaria a supporto delle popolazioni coinvolte UNHCR Onlus nei diversi conflitti mondiali	
#C'è Chi Dice NO!	Sostegno alla campagna contro la violenza di genere	Telefono Donna Onlus
Dona Anche TU!	Campagna di donazione sangue in collaborazione con Avis	AVIS
Mus-e: l'arte per un percorso di inclusione	Iniziativa mirata all'inclusione e al contrasto della povertà educativa. Rivolto a bambini delle scuole primarie site in territori ad alta marginalità sociale	Mus-e Onlus
#AdottaUnClown	Iniziativa di adozione di 3 clown per un totale di 50 ore di clownterapia, volta a sostenere i bambini ricoverati in ospedale per lunghe degenze	Ass. Veronica Sacchi Onlus

Tra i progetti più significativi vogliamo segnalare: [#C'è Chi Dice NO!](#) contro la Violenza di genere e [Mus-e: l'arte per un percorso di inclusione](#).

Il primo rappresenta il rinnovo di un impegno che per Helvetia è insito nei suoi valori e nella sua cultura di impresa sostenibile. Con il progetto [#C'è Chi dice NO!](#) la Compagnia si è tinta nuovamente di rosso per rinnovare il proprio contributo nel contrastare ogni forma di violenza di genere.



Convinti che solo attraverso il contributo di tutti è possibile fare la differenza, il Gruppo Helvetia Italia con il suo management ha chiamato a raccolta tutti i dipendenti e collaboratori per unirsi in nome di un comune obiettivo e partecipare attivamente all'iniziativa.

Una panchina rossa e una lavagna di sughero su cui sono stati affissi cartoncini colorati con i pensieri di tutti i collaboratori hanno costituito il manifesto di Helvetia, simbolo della nostra solidarietà verso tutte le vittime di violenza.

Il secondo progetto si focalizza su un tema particolarmente rilevante in Helvetia, la [Diversity & Inclusion](#). Convinti che Diversità ed Inclusione siano elementi da salvaguardare e valorizzare in tutte le relazioni con gli stakeholders, in linea con la strategia 20.25, ci impegniamo e sosteniamo regolarmente progettualità che abbiano tali finalità.

L'iniziativa "Mus-e – l'arte per un percorso di inclusione" si basa sul presupposto che l'Arte debba ricoprire un ruolo centrale nel percorso educativo del bambino, in quanto driver per consentirgli di esprimersi al meglio ed aprirsi al mondo che lo circonda guardandolo da punti di vista differenti. L'iniziativa si rivolge ai piccoli ospiti della scuola primaria dell'Istituto comprensivo Tomaso Grossi di Milano e ha lo scopo di contrastare la povertà educativa in aree cittadine fortemente disagiate da un punto di vista sociale.



Il progetto artistico, guidato da professionisti del settore in collaborazione con il corpo docenti, si pone la sfida di sensibilizzare i piccoli sull'importanza della nostra cultura e del nostro patrimonio artistico, attraverso le opere del Novecento. Stimolare la creatività di ciascun bambino nel guardare e "sentire" l'opera, attraverso un lavoro approfondito sull'osservazione, sul ritmo e sull'uso dei sensi, e imparare a vedere ed ascoltare da diverse angolazioni, sono gli step principali di questo percorso che ha come obiettivi finali lo sviluppo delle capacità di osservazione critica e di ascolto e una maggiore conoscenza dell'arte, della musica e dei protagonisti della storia contemporanea.

Tutela e ripristino della biodiversità

Tra i suoi impegni sul fronte ambientale, Helvetia ha una lunga tradizione nell'attività legata alla tutela delle foreste. Dal 2011, il Gruppo Helvetia sostiene il rimboschimento soprattutto nelle regioni montane europee, con oltre 600.000 alberi piantati. In particolare, l'attività di rimboschimento è rivolta alla protezione delle foreste protettive che contribuiscono alla prevenzione di rischi naturali come caduta massi, valanghe, colate detritiche e frane. La conservazione delle foreste, con il loro elevato potenziale di stoccaggio di CO₂, costituisce un importante contributo alla protezione del clima e proprio per questo rappresenta l'Obiettivo 15 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile: Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità.






GR1 304-3a

Le risorse finanziarie sono fornite dalla fondazione IDEA Helvetia, istituita da Patria Genossenschaft, il maggiore azionista di Helvetia. Nel 2022, il numero dei progetti di rimboschimento, sostenuti nello Spazio Alpino Europeo, in Francia, in Austria e in Svizzera, ha raggiunto quota 57 con donazioni di oltre 600.000 piante. Il progetto in Ticino sostiene piantumazioni di prova per ricercare la resistenza al clima di diverse specie arboree. I risultati del progetto di ricerca contribuiscono a favorire lo sviluppo di boschi di protezione che possano adattarsi al cambiamento climatico, in modo da continuare ad adempiere alla loro funzione protettiva.

Helvetia in Italia ha realizzato il progetto di agroforestazione #Tree4Future che ha permesso di piantumare 200 alberi in un anno. Ad inizio 2023, abbiamo lanciato l'iniziativa locale #AdottaUnBosco in collaborazione con 3Bee, con una campagna adesioni da parte dei nostri dipendenti. Con tale iniziativa, Helvetia si adopera per contrastare l'impovertimento degli habitat naturali e per proteggere la biodiversità, attraverso la piantumazione di due boschi nettariiferi, monitorabili tramite la pagina dedicata dell'Oasi_Helvetia. Nella "platform experience" messa a disposizione da 3Bee sono disponibili importanti dati relativi all'impatto positivo che la foresta Helvetia genera: numero di api nutrite, chilogrammi di nettare prodotto, quantità di CO₂ assorbita e il grower supportato.



Le nostre ambizioni e Progressi

Temi sostenibilità	Ambizioni	Progressi 2022
Orientamento al cliente 	<ul style="list-style-type: none"> – Collaborazione proattiva con clienti, partner e altre parti interessate – Miglioramento continuo nella qualità del servizio 	<ul style="list-style-type: none"> – Valori elevati e costante miglioramento del CSI – Card MyPass, skipass per impianti di risalita con acquisto della polizza sci abbinata – My Helvetia servizio di accesso diretto dal web al portafoglio polizze personali
Promuovere un comportamento responsabile dei clienti 	<ul style="list-style-type: none"> – Soddisfiamo le esigenze dei nostri clienti e sviluppiamo prodotti e servizi sostenibili – Aumentare il volume e la quota di mercato dei prodotti ESG, dei servizi e della consulenza relativa alla sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> – Offerta di soluzioni assicurative con contenuto sociale e ambientale con agevolazioni (sconto 30% veicoli con motore elettrico) – Crescita del volume premi per copertura su impianti di energia rinnovabile e auto elettriche – Attivazione nuovi canali di engagement sui temi di sostenibilità
Considerazione dei fattori esg nel processo di sottoscrizione 	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppo sostenibile del core business assicurativo – Promuovere un impatto sostenibile nello sviluppo dei prodotti e nelle politiche di sottoscrizione attraverso la collaborazione proattiva con dipendenti, clienti e altri stakeholders – Ridurre le potenziali perdite attraverso l'offerta di prevenzione prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> – Adeguamento della Group Underwriting and Claims Directive per l'integrazione degli aspetti di sostenibilità nelle politiche di sottoscrizione e gestione sinistri – Adeguamento al regolamento Europeo SFDR – Disclosure sulla tassonomia EU sui prodotti ammissibili
Integrazione dei criteri ESG nella gestione degli investimenti 	<ul style="list-style-type: none"> – Raggiungere interessanti rendimenti degli investimenti corretti per il rischio, apportando benefici alla società e all'ambiente – Creazione di un quadro di riferimento per la detenzione a lungo termine dei propri investimenti e mantenimento/aumento del valore degli assets – Soddisfare le aspettative delle parti interessate e delle autorità di vigilanza – Impegno in iniziative settoriali, quali ad esempio PRI, SSF, per accelerare lo scambio di conoscenza 	<ul style="list-style-type: none"> – MSCI Portfolio rating di 'A' confermato – Rafforzamento della governance sugli investimenti responsabili – Politica di Impegno e Politica di gestione – Aggiornamento delle politiche di investimento con i fattori ESG per la gestione dei prodotti ex art. 8 SFDR – Test di compatibilità climatica 2022 a livello di Gruppo Svizzero – Disclosure sul sito web delle politiche di Investimento responsabile
Decarbonizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> – Riduzione dell'impronta di carbonio del nostro portafoglio di asset e riduzione dei rischi legati al clima – Garantire conformità e adeguata risposta a requisiti di divulgazione e pressione da parte del mercato, tenendo conto dei relativi rischi reputazionali – Impegnarsi in iniziative volte ad accelerare lo scambio di conoscenze su rilevanti aspetti ESG (COSO, PSI) – Allineare il portafoglio immobiliare a emissioni nette zero entro 2050 – Impegno in iniziative di settore quali, per esempio, TCFD, SBT e NZAOA, per accelerare lo scambio di conoscenza 	<ul style="list-style-type: none"> – Valutazione del clima A- confermato da CDP a livello di gruppo internazionale – Riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente per dipendente del 25,8% rispetto al 2017 – Partecipazione al Global Compact delle Nazioni Unite

Temi sostenibilità	Ambizioni	Progressi 2022
<p>Coinvolgimento e sviluppo dei dipendenti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la diversità attraverso il genere e l'equilibrio generazionale - Equa remunerazione dei nostri dipendenti - Integrazione della Sostenibilità nella strategia di Helvetia - Informativa trasparente per tutti gli stakeholder - Supporto e collaborazione nelle iniziative globali di sostenibilità, basate in particolare sui Principi per una assicurazione sostenibile (PSI) - Continuo impegno sociale - Promuovere la diversità attraverso un equilibrio tra i generi, le generazioni e attraverso il trasferimento di conoscenze - Sviluppare nuovi modelli di lavoro e offrire luoghi di lavoro mobili e flessibili in un ambiente di lavoro sano - Concentrarsi su apprendimento permanente e competenze a lungo termine, per essere preparati a un nuovo modo di lavoro e attrarre i migliori talenti - Promuovere una cultura aziendale in cui i dipendenti possano crescere e siano motivati a contribuire alla strategia aziendale e al successo: "Helvetia way" 	<ul style="list-style-type: none"> - Per la prima volta Helvetia è stata nominata "Top Employer" europeo - La percentuale di donne in posizioni dirigenziali è del 30,5%, con un aumento del 10,9% rispetto all'anno scorso - La somma delle ore di formazione per dipendente supera le 28 ore medie - Integrazione di criteri ESG nella politica di remunerazione - Comunicazioni sulle iniziative svolte a tutti i dipendenti tramite "allegra" - Implementazione Strategia Risorse umane 20.25 e Definizione di un piano per il monitoraggio - Iniziative di formazione ESG: Pillole di DNF, Responsible Investment Training, Podcast (Assicurati che sia Green. Dialoghi sulla Sostenibilità) - Continuo impegno per la diversità attraverso collaborazioni con ValoreD - Programma di Mentoring
<p>Promozione dello sviluppo sostenibile</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Dialogo attivo e permanente con tutti gli attori importanti della politica, dell'amministrazione, della scienza e della società - Iscrizione e partecipazione attiva ad iniziative e ad associazioni che promuovono la sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a sondaggi e survey condotte da società, organizzazioni esterne volte alla comprensione del livello di sviluppo dei temi ESG nelle diverse realtà aziendali, comprese Helvetia
<p>Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Protezione dei dati dei nostri clienti, dipendenti e partner commerciali attraverso la moderna sicurezza IT - Protezione dei dati dei nostri clienti durante la loro raccolta, elaborazione e utilizzo - Rafforzare la fiducia dei clienti 	<ul style="list-style-type: none"> - Espansione continua del framework di sicurezza informatica e protezione informatica secondo standard di sicurezza internazionali riconosciuti - Aumento corsi di formazione sul tema della cybersecurity
<p>Buon governo societario e cultura</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di una governance responsabile e trasparente, cultura aziendale e sistema di gestione a livello di gruppo per la sostenibilità - Monitoraggio della strategia di sostenibilità, e gestione proattiva delle questioni di sostenibilità da parte del management 	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento della governance di sostenibilità attraverso la nomina del Chief Sustainability Officer - Revisione e adeguamento della politica retributiva, inclusa una comunicazione trasparente - Assegnazione di obiettivi ESG specifici al management coinvolto nella implementazione strategia dal 2023 - Benchmarking e gap analysis per rafforzamento della governance - Consolidamento governance per la gestione del piano di sostenibilità
<p>Gestione del rischio</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificazione e gestione dei rischi materiali di sostenibilità nel settore degli investimenti e delle assicurazioni - Rafforzare la governance nella gestione dei rischi di sostenibilità - Gestione degli impatti potenziali ed effettivi dei rischi di sostenibilità sull'ambiente, sulla società, sul nostro modello di business, sulla strategia aziendale, sulla solvibilità e pianificazione finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un framework e di un registro dei rischi di sostenibilità - Rafforzamento della governance e dei processi per l'integrazione nella gestione del rischio. - Revisione del Risk Appetite framework e delle politiche di gestione dei rischi con inclusione dei fattori ESG - Integrazione degli scenari "Climatici" nella valutazione di solvibilità delle compagnie (ORSA 2023)
<p>Impegno sociale</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Con il nostro impegno sociale, promuoviamo lo sviluppo sostenibile per le persone e l'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> - Sono stati sostenuti circa dieci progetti nell'ambito dell'impegno sociale - Iniziative a tutela della biodiversità in collaborazione con 3Bee

Governance sulla sostenibilità

Helvetia ritiene che una buona governance della sostenibilità sia un importante prerequisito per operazioni aziendali sostenibili e indispensabile per mantenere relazioni a lungo termine con gli stakeholder interni ed esterni.

GRI 2.9 – 2.10 – 2.12
2.13 – 2.17

Il nostro approccio

Attraverso un adeguato sistema di governance, Il Gruppo assicura un'attuazione mirata ed efficiente della strategia di sostenibilità a tutti i livelli aziendali e in tutte le aree di business rilevanti. Questo stabilisce le regole per l'ancoraggio degli aspetti di sostenibilità all'interno dell'organizzazione. Una buona governance della sostenibilità è di grande importanza per evitare rischi potenziali legati alla reputazione o all'aumento del turnover dei dipendenti.

La strategia di sostenibilità è definita e monitorata dal Consiglio di amministrazione. Il Comitato esecutivo è responsabile e guida l'attuazione della strategia di sostenibilità. Il Gruppo pone particolare enfasi su un approccio proattivo, promuovendo una governance aziendale responsabile e trasparente che integri gli aspetti della sostenibilità nelle strategie delle unità aziendali e sensibilizzi i dipendenti e i manager in generale sulle tematiche della sostenibilità nell'ottica dello sviluppo di una cultura condivisa. Nell'ambito dell'ulteriore sviluppo della sua strategia, Helvetia nel 2022 ha elaborato una direttiva interna a livello di Gruppo sulla governance della sostenibilità, che è entrata in vigore nel gennaio 2023. La direttiva specifica il sistema di governance all'interno delle funzioni di Gruppo di Helvetia, definendo chiaramente le responsabilità, i compiti e le competenze, nonché l'interazione tra le funzioni e le unità organizzative pertinenti, e garantendo e monitorando in modo permanente l'attuazione dei requisiti normativi e degli standard pertinenti.

Organizzazione della governance del Gruppo Helvetia

A livello di Gruppo in Svizzera, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale di Helvetia hanno un ruolo attivo nell'indirizzare le questioni di sostenibilità: il Consiglio di Amministrazione definisce e supervisiona la strategia e approva gli obiettivi di Gruppo, mentre il CEO e il Group Sustainability Committee sono responsabili della relativa implementazione. Il Consiglio di Amministrazione mantiene un dialogo attivo e continuo con stakeholder interni ed esterni come dipendenti, partner commerciali, investitori, associazioni, autorità. Questo scambio regolare con i vari stakeholder aiuta il Consiglio a valutare da diverse prospettive gli impatti concreti delle attività aziendali e a individuare tempestivamente gli sviluppi in materia di sostenibilità. Inoltre, su base semestrale, il Consiglio di amministrazione scambia opinioni con specialisti interni ed esterni per tenersi informato sull'evoluzione dei requisiti normativi. Il ruolo strategico e la funzione di supervisione del Consiglio di amministrazione sono supportati dai seguenti Comitati consiliari nei rispettivi ambiti:

- il Comitato per le nomine e la remunerazione esamina i progressi nell'attuazione della strategia di sostenibilità a livello di Gruppo;
- il Comitato per gli investimenti e i rischi esercita la supervisione sui processi di gestione del rischio e di due diligence;
- il Comitato di Audit monitora l'attuazione delle misure per garantirne la conformità.

Il nostro approccio comprende anche il collegamento della remunerazione variabile a lungo termine del Gruppo e dei Consigli di amministrazione delle singole MUs al raggiungimento dell'obiettivo di un rating MSCI di almeno 'A'. La remunerazione dei CEO delle diverse market

unit e del management locale dipende non solo dai risultati finanziari, ma considera dimensioni anche non finanziarie, come l'allineamento agli obiettivi di sostenibilità e la misurazione annuale della customer satisfaction. La responsabilità dello sviluppo e dell'attuazione della strategia di sostenibilità a livello di Gruppo spetta al Comitato esecutivo, al cui interno è stato costituito il Group Sustainability Committee, presieduto dal Chief Corporate Center Officer e composto da specialisti e funzioni chiave; partecipano anche il Chief Sustainability Officer e il Chief Risk Officer. Tale comitato rappresenta una guida per l'implementazione della strategia di sostenibilità, ponendo enfasi su un approccio proattivo, con una corporate governance responsabile e trasparente, e sull'integrazione degli aspetti di sostenibilità nelle strategie dei singoli mercati e nelle principali aree e funzioni aziendali (es. per la gestione del rischio, la sottoscrizione, la gestione dei sinistri, la gestione degli investimenti o in generale nello sviluppo della leadership dei dipendenti), monitorando gli sviluppi e l'impatto sul modello aziendale di Helvetia. Il Chief Sustainability Officer è responsabile della leadership a livello di Gruppo nell'ambito della strategia di sostenibilità, della governance e delle iniziative di sostenibilità, inclusa la conformità ai requisiti normativi. Il Chief Sustainability Officer è supportato da un gruppo dedicato ai temi di sostenibilità e da esperti appartenenti alle diverse aree aziendali. Tale gruppo di lavoro misura e valuta gli impatti derivanti dalla strategia, riportando regolarmente al Group Sustainability Committee, al Comitato esecutivo e al Consiglio di Amministrazione.

Le singole MUs hanno ciascuna una propria organizzazione per la gestione dei temi di sostenibilità. I responsabili delle diverse funzioni di sostenibilità locali sono responsabili dell'attuazione operativa delle misure della strategia definite dal Gruppo, del monitoraggio nel raggiungimento degli obiettivi e del supporto nel garantire la conformità normativa nelle rispettive giurisdizioni locali. In genere, supportano gli organi amministrativi locali e/o i Comitati Esecutivi nell'adempimento delle proprie responsabilità e nella gestione dei temi di sostenibilità, e coordinano i processi di reporting verso il Gruppo in Svizzera. I vari responsabili delle funzioni locali di sostenibilità riportano funzionalmente anche al Chief Sustainability Officer.

GR1 2.14

Comitato per la sostenibilità in Italia

All'interno di un quadro integrato e coordinato con le funzioni/direzioni del Gruppo in Svizzera, Helvetia in Italia ha voluto esprimere il suo impegno verso una maggiore responsabilità sulle questioni ESG con la costituzione a fine 2021 del Comitato per la Sostenibilità. Tale comitato si inserisce nell'organizzazione aziendale di Helvetia con un ruolo propositivo e consultivo verso il Comitato di Direzione della capogruppo Helvetia Rappresentanza, responsabile finale dell'implementazione della strategia sulla sostenibilità in Italia. Con il ruolo primario di monitorare e di contribuire allo sviluppo della sostenibilità, supporta gli altri comitati nelle valutazioni e decisioni relative alle tematiche ESG. Oltre alla realizzazione e al coordinamento di iniziative locali, delineate con un piano operativo annuale, il Comitato si prefigge anche la diffusione di una cultura e di valori condivisi sulla sostenibilità aziendale tra tutti i propri collaboratori.

GR1 2.9 - 2.12a,b - 2.13

In tal senso, il Comitato si compone di 13 membri permanenti appartenenti alle funzioni più direttamente coinvolte e maggiormente impattate dallo sviluppo della strategia, e da 3 membri che partecipano e concorrono allo svolgimento dei suoi compiti in modalità on demand. Il ruolo di Presidente del Comitato è affidato al Chief Sustainable Officer locale che si confronta e relaziona in modo continuativo con il Comitato di Direzione, di cui è membro, e con il Group Sustainability Officer per garantire un pieno allineamento sui principali obiettivi e target da raggiungere.

Il Chief Sustainable Officer è a capo della Funzione di Sostenibilità, unità organizzativa aziendale con il compito di supportare il Comitato per la Sostenibilità e il Comitato di Direzione nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, di pianificare e coordinare le attività finalizzate all'integrazione delle tematiche ESG nei processi aziendali e di implementare operativamente il piano del Gruppo Helvetia in Italia. Il Chief Sustainability Officer relaziona, su base annuale, gli organi amministrativi e i comitati delle Compagnie del Gruppo Helvetia in Italia sull'operato del Comitato per la Sostenibilità in merito ai risultati raggiunti e ai progetti futuri.

Nonostante il consolidamento di importanti iniziative intraprese negli ultimi due anni, Helvetia ha comunque previsto nel suo piano ulteriori misure di rafforzamento della sua governance, come espressione di proattività nel comprendere le evoluzioni normative e nel soddisfare le aspettative dei suoi principali stakeholders. A tal fine, Helvetia organizza programmi di induction verso i membri degli organi amministrativi e delle funzioni fondamentali per diffondere le conoscenze e per cogliere le principali evoluzioni di mercato e normative in tema di sostenibilità, ritenendo la competenza fattore rilevante per indirizzare le strategie di sostenibilità e per selezionare le scelte più coerenti con la strategia 20.25 del Gruppo Helvetia.

Gestione del rischio di sostenibilità

Gestire i rischi in modo professionale fa parte dell'attività quotidiana di Helvetia. Integrando sistematicamente i rischi di sostenibilità nel nostro panorama di rischi, miriamo a soddisfare le nostre aspettative e quelle dei nostri stakeholder esterni. Il nostro approccio alla gestione del rischio di sostenibilità è legato anche alla gestione dei potenziali impatti negativi sulla sostenibilità.

Il nostro approccio

La gestione del rischio di sostenibilità comprende un approccio olistico a lungo termine che guida l'identificazione e la gestione degli impatti potenzialmente negativi delle operazioni sulle comunità locali, sugli stakeholder, sull'ambiente e sul business. Helvetia descrive i principi della gestione del rischio di sostenibilità nell'Integrated Risk Management (IRM) e nel Sustainability Risk Framework, pubblicato sul nostro sito web. In conformità con il Regolamento europeo sugli obblighi di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Disclosure Regulation), i fattori di sostenibilità sono considerati sia dal punto di vista del rischio di sostenibilità sia dal punto di vista dei potenziali effetti negativi per l'ambiente e la società. Nell'ambito delle politiche di investimento, Helvetia mantiene e aggiorna un "Elenco dei paesi soggetti a restrizioni". La lista contiene una serie di paesi in cui sono vietati investimenti o in cui è richiesta una due diligence aggiuntiva prima della conclusione di una operazione finanziaria. I rischi legati al cambiamento climatico sono presi in considerazione tenendo conto dei rischi di transizione nella gestione dei propri assets e dei rischi fisici per quanto concerne il proprio portafoglio assicurativo.

GRI 3-3

La responsabilità per l'attuazione della strategia di rischio e per l'assegnazione di chiari ruoli interni all'interno dell'organizzazione spetta all'executive management. La gestione del rischio è monitorata dal Comitato per il controllo interno e i rischi e dagli organi amministrativi delle compagnie del Gruppo Helvetia. La responsabilità funzionale della gestione complessiva del rischio spetta al titolare della Funzione di Risk Management (al livello di Gruppo Svizzero al Chief Risk Officer) che supervisiona l'attuazione delle linee guida stabilite dal Comitato esecutivo e dai singoli Consigli di amministrazione. L'implementazione operativa della gestione del rischio ESG è responsabilità di tutte le direzioni/funzioni aziendali. In un'ottica di collaborazione e di approccio integrato, l'implementazione della strategia nella gestione dei rischi ESG coinvolge oltre al Risk Management, funzioni quali, Compliance, Investimenti e funzione Attuariale. Queste funzioni hanno un ruolo consultivo e di sostengono nell'integrazione dei fattori di sostenibilità, identificando quei rischi e fattori che devono essere considerati come effetti negativi o come rilevanti per gli investimenti e l'attività assicurativa.

Gestione integrata del rischio di sostenibilità

La considerazione dei rischi ambientali, sociali e di governance sono per Helvetia parte integrante dei processi decisionali. Integriamo i rischi ESG nella gestione complessiva del rischio, nelle politiche di sottoscrizione e negli investimenti. Attualmente gli impatti sono descritti e valutati principalmente in termini qualitativi. Componenti essenziali di questo processo sono l'identificazione e l'analisi dei rischi, l'attuazione delle misure di gestione dei rischi, il monitoraggio dell'efficacia e dell'adeguatezza di tali misure, nonché la rendicontazione e la comunicazione.

In coerenza con la Politica di Gestione dei rischi, è stato rafforzato l'approccio integrato di gestione dei rischi e del capitale anche in riferimento ai rischi di natura non finanziaria.

L'identificazione e valutazione di potenziali scenari di rischio ESG sono stati presi in considerazione nell'analisi annuale dei rischi strategici - emergenti secondo la metodologia definita dalla Casa Madre, denominata Comprehensive Risk Profile (CPR). Con un approccio di tipo top-down, il CPR è sviluppato per valutare e comprendere eventuali rischi/opportunità derivanti dall'implementazione della strategia di Helvetia nel breve e medio periodo.

I rischi e impatti negativi ESG sono inseriti nel Risk Appetite Framework del Gruppo Helvetia in Italia, aggiornando gli aspetti ESG nella descrizione delle risk preferences e individuando indicatori di rischio correlati per monitorarne l'esposizione nei portafogli Asset e Liability. I fattori ESG sono ricompresi nelle attuali politiche di tariffazione e strategia di offerta assicurativa e nel processo di investimento, con l'obiettivo di creare un portafoglio sostenibile su un orizzonte di lungo periodo.

A rafforzamento di questo processo di integrazione dei temi di sostenibilità nelle politiche di risk management, nel corso del 2023 sarà estesa l'analisi dei rischi ESG anche ai rischi operativi, individuando quei processi maggiormente impattati, secondo la metodologia definita dalla Casa Madre (ICOR- Internal Control Operational Risk) e le cui valutazioni saranno effettuate dalle varie aree di business.

Come già riportato nel paragrafo "Rischi climatici", sulla base degli esiti dell'analisi di materialità condotta sui portafogli attivi e passivi, è stato individuato uno scenario "Climate Change" nella valutazione ORSA 2023, coerentemente con gli esiti dell'analisi di materialità in termini di esposizione ai rischi climatici. Le risultanze delle analisi sopra citate, sono state condivise e discusse dalla Funzione Risk Management all'Alta Direzione e agli Organi Amministrativi delle compagnie del Gruppo Helvetia, previa condivisione con il Comitato per il controllo interno e i rischi.

Ulteriori informazioni sulla nostra gestione del rischio possono essere trovate sul nostro sito al seguente link: <https://www.helvetia.com/it/web/it/chi-siamo/helvetia/helvetia-in-italia/solvencyll.html>

Framework dei rischi di sostenibilità

La nostra attività è modellata da un ambiente sempre più complesso e da nuovi rischi potenziali. I rischi emergenti ambientali e sociali e i fattori esterni di lungo periodo stanno cambiando sempre più il contesto di operatività nella gestione dei rischi. Per un continuo successo della nostra attività, è importante quindi riconoscere questi fattori in una fase iniziale, per poi adottare politiche di mitigazione e gestione adeguate. In tale contesto, Helvetia ha implementato un proprio framework di rischio di sostenibilità che rappresenta l'insieme dei principi, metodologie, processi e delle procedure utilizzati per identificare, valutare e gestire quei rischi di sostenibilità che potrebbero influire negativamente sul successo di Helvetia. Tale framework definisce le tre aree, in cui una valutazione olistica del rischio assume un ruolo particolarmente rilevante nella relazione con i propri clienti e azionisti: ambiente e cambiamento climatico, diritti umani e buon governo societario. Tali aree di interesse sono applicabili a tutti i settori in cui opera Helvetia e possono contribuire alla gestione dei rischi di sostenibilità impliciti nei prodotti e nei servizi che Helvetia fornisce ai propri clienti.

Per l'analisi di materialità degli effetti indesiderati sull'ambiente e sulla società, il Gruppo Helvetia si è basata sui cosiddetti Regulatory Technical Standards (RTS) della SFDR. L'identificazione, la prioritizzazione e la definizione delle misure per la gestione dei rischi ESG sulla

propria attività si è basata sulle guidelines in materia di integrazione dei rischi ESG nell'enterprise risk management (ERM), sviluppata dal Committee of Sponsoring Organisations of the Treadway Commission (COSO) e dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD) nel 2018, nonché sui Principles of Sustainability Insurance (PSI) quale framework per affrontare i rischi e le opportunità ambientali, sociali e di governance nei processi di sottoscrizione (Global guidance on the integration of environmental, social and governance risks into insurance underwriting).

Il presidio dei rischi ESG (Environmental, Social, Governance), nel Gruppo Helvetia in Italia, è assicurato dal Sistema dei controlli interni (si rimanda al paragrafo "Il sistema di controllo interno in Helvetia" per un maggior approfondimento in merito). A livello generale, l'Organo Amministrativo nell'esercizio della propria attività di direzione è responsabile della definizione del modello di identificazione, valutazione e gestione dei principali rischi ESG, con il supporto dell'Alta Direzione e del Comitato per la Sostenibilità.

Registro dei rischi di sostenibilità

Helvetia definisce i rischi di sostenibilità come un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe causare un impatto economico o reputazionale negativo, effettivo o potenziale, ad esempio influenzando negativamente il valore di un'attività o di una passività dell'impresa. Nel corso dell'anno, Helvetia ha sviluppato e strutturato processi e analisi volti a considerare meglio i rischi di sostenibilità (ESG- Environmental, Social e Governance) nell'ambito del proprio sistema di gestione dei rischi. Si è dotata di un registro dei rischi che consente di individuare il collegamento (con i relativi impatti) tra le categorie di rischio tradizionali e i rischi di sostenibilità. Lo scopo di questa mappatura è quello di disporre di uno strumento di gestione del rischio utile a comprendere quali rischi di sostenibilità sono rilevanti (es. aumento degli eventi meteorologici estremi) e garantire, pertanto, che questi siano coperti dal framework e dagli attuali processi aziendali di gestione del rischio.

Le aree maggiormente esposte ai rischi di sostenibilità sono identificabili nei processi d'investimento, riservazione, sottoscrizione, nell'ambito dell'ORSA e delle politiche di retribuzione.

Rischi Climatici

Il cambiamento climatico è una delle maggiori sfide che la nostra società deve affrontare. Le conseguenze del cambiamento climatico possono comportare rischi finanziari per l'Helvetia nel lungo periodo, ma anche opportunità nell'ambito dei necessari cambiamenti sociali, economici e tecnologici. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile, supportati da una maggiore responsabilità da parte delle aziende, sono alla base di un'attività imprenditoriale affidabile. La difficoltà nello stimare tali cambiamenti e squilibri globali nel medio e lungo periodo, non esime dal cercare e sviluppare adeguate contromisure di adattamento e di mitigazione, che potrebbero avere importanti conseguenze anche per il settore assicurativo. Questo comporterebbe un aumento dei rischi e dei relativi impatti finanziari. Le conseguenze dei cambiamenti climatici possono essere considerate sia come rischi finanziari che opportunità a lungo termine per Helvetia. Tali analisi sono integrate nel nostro processo di gestione dei rischi strategici ed emergenti, secondo il framework "Comprehensive Risk Profiling – CRP" e nel processo ORSA.

I rischi possono concretizzarsi in particolare in rischi fisici o in rischi di transizione:

- i rischi fisici possono essere determinati da singoli eventi, e in questo caso si fa riferimento a rischi di perdite derivanti da un impatto fisico diretto, dall'aumento della frequenza ed intensità delle catastrofi naturali, oppure da cambiamenti a lungo termine dovuti ai cambiamenti nel clima. Dal punto di vista di una compagnia di assicurazione, i rischi fisici possono avere sia impatto diretto e indiretto sugli investimenti che un impatto sulle passività assicurative; ad esempio, un aumento della frequency e della severity degli eventi climatici avversi può influenzare la loss ratio per infortuni, malattia e mortalità;
- i rischi di transizione sono i rischi legati alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio che può comportare ampi cambiamenti in ambito politico (Policy Risk), legale (Legal/Litigation Risk), tecnologico (Technology Risk) e di mercato (Market Sentiment Risk), con conseguenti aumenti dei livelli di rischio finanziario e reputazionale (Reputation Risk) per le Compagnie.

Diventa quindi importante accrescere il senso di responsabilità e definire chiari e concreti obiettivi di sviluppo sostenibile per poter affrontare quelle sfide ambientali sempre più evidenti negli ultimi anni. In ottemperanza al Regolamento Delegato (UE) 2021/1256 della Commissione del 21 aprile 2021 che ha modificato il Regolamento Delegato (UE) 2015/35 (cd. Atti Delegati) per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità nella governance delle imprese di assicurazione e riassicurazione, il Gruppo Helvetia Italia ha condotto un'analisi di materialità dei rischi climatici (rischi fisici e rischi di transizione), sulla base delle linee guida delineate da EIOPA, propedeutica all'individuazione dello scenario di stress relativo al "Climate Change" nell'ambito del processo ORSA. Tale analisi è riportata all'interno della Relazione ORSA, dove vengono valutati sia i rischi fisici sul portafoglio assicurativo danni sia i rischi di transizione in riferimento alle diverse asset class (obbligazioni, azioni, fondi, ecc.), segmentati per settore di attività (NACE).

A rafforzamento dei presidi di gestione dei rischi ESG, la Funzione Attuariale ha integrato, all'interno dell'opinione annuale sulle politiche di sottoscrizione, le proprie valutazioni di impatto sul portafoglio assicurativo. Partendo dalla definizione di rilevanza dei fattori ESG in Helvetia, per tipologia di business, sono stati analizzati oltre agli impatti del rischio di cambiamento climatico (suddiviso tra rischio di transizione e rischio fisico), anche l'invecchiamento della popolazione e gli effetti legati ad una nuova situazione pandemica. Grazie alla mappatura di materialità relativa all'impatto di tali rischi, la Funzione Attuariale può valutare l'adeguatezza dei presidi nelle analisi degli scenari, nella valutazione del pricing dei prodotti, nella definizione delle regole di sottoscrizione e di gestione dei rinnovi del business soggetto a eventuali revisioni tariffarie. Nel corso del 2023, Helvetia approfondirà meglio tali tematiche affiancando all'analisi qualitativa anche un'analisi di tipo quantitativo.

Gli altri rischi ESG

I rischi in ambito di salute e sicurezza

Con riferimento ai rischi in ambito di salute e sicurezza, collegati alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dei dipendenti e delle persone che operano a vario titolo nel Gruppo Helvetia Italia, essi sono stati valutati contestualmente alle procedure definite all'interno del Modello Organizzativo 231/2001. Gestiamo come prioritario il tema della salute e sicurezza nel corso delle attività lavorative quotidiane, in conformità con la normativa di settore, attraverso una serie di misure di prevenzione, corsi di formazione/aggiornamento, politiche e linee guida interne.

I rischi in ambito di corruzione e riciclaggio, frode, appropriazione indebita

Il Gruppo Helvetia Italia si è dotato di strumenti, procedure e risorse, per prevenire i rischi relativi alla possibilità che si verifichino eventi e/o circostanze in contrasto con la lotta al riciclaggio. Il Gruppo Helvetia è impegnato in una costante attività di informazione e formazione sul tema, sia verso gli intermediari che verso il personale dipendente. La pericolosità di operazioni potenzialmente sospette, effettuate nell'ambito dei rami Vita, è monitorata mediante un tool di generazione automatica di allarmi, che vengono attivati in base al soddisfacimento di predeterminati indicatori di anomalia. Nell'ambito dell'adeguata verifica rafforzata, viene utilizzato anche un tool specifico per identificare il corretto titolare effettivo e la catena partecipativa in caso di persone giuridiche, oltre ai legami e interconnessioni tra i soggetti coinvolti e oggetto di analisi.

Il quadro regolamentare interno, in ottemperanza al Regolamento IVASS 44 / 2019 in materia di prevenzione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, è delineato da politiche e procedure, finalizzate a garantire una corretta gestione dei rischi di riciclaggio, sottoposti a controlli a campione e a verifiche di conformità, oltre all'autovalutazione annuale, così come richiesto dalla Vigilanza.

Tale autovalutazione consente di determinare l'efficacia e l'efficienza del sistema organizzativo e dei controlli, in funzione del livello di esposizione al rischio intrinseco di riciclaggio.

I fenomeni di frode (non sinistri) e di appropriazione indebita sono presidiati da un'apposita funzione, la cui "mission" principale è quella di prevenire e contrastare tale tipo di rischi, derivanti da reati commessi ai danni delle Società del Gruppo. L'Ufficio Antifrode si configura come una funzione trasversale, che assolve non solo compiti operativi, ma anche di controllo, finalizzato alla prevenzione dei reati (compresa la realizzazione di policy e/o procedure). Per l'espletamento dei propri compiti, la funzione si avvale ordinariamente sia di collaboratori interni sia di fiduciari esterni (tipicamente avvocati, investigatori, consulenti) individuati di volta in volta, sulla base delle esigenze specifiche, in relazione alle peculiarità del singolo caso. L'Ufficio Antifrode svolge anche un importante ruolo di collettore e gestore di tutte le richieste che pervengono alle Compagnie del Gruppo da parte delle Autorità di Polizia Giudiziaria e Tributaria, coinvolgendo, di volta in volta, gli uffici interessati dalle richieste, in modo tale da dare un riscontro completo e tempestivo.

I rischi in ambito diritti umani

I rischi individuati in questo ambito riguardano la gestione dei dipendenti e delle persone che operano a vario titolo all'interno di Helvetia. Helvetia è consapevole dell'importanza che rivestono le persone e garantisce equità di trattamento e un dialogo continuo. Promuove, inoltre, percorsi di sviluppo delle competenze ed il mantenimento di un adeguato livello motivazionale.

Helvetia in Italia non ha ritenuto, sulla base della propria attività di gestione delle risorse, significativo il rischio di fare fronte a situazioni di violazione dei diritti umani all'interno della propria organizzazione e presso i fornitori diretti.

Protezione dei dati e della sfera privata, e sicurezza delle informazioni

Helvetia gestisce e garantisce la protezione dei dati e della sfera privata in conformità con la normativa sulla privacy. È, altresì, attenta al tema della sicurezza delle informazioni ed opera al fine di sviluppare nel continuo adeguate misure di prevenzione e di sicurezza per fronteggiare scenari di rischio avversi, come il cyber risk.

Il sistema di controllo interno in Helvetia

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è l'insieme di strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volte a consentire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali. Il modello di controllo interno di Helvetia Italia si articola su tre livelli (c.d. modello "a tre linee di difesa"), all'interno del quale i ruoli possono essere così sintetizzati:

1. prima linea di difesa: la gestione quotidiana ed ordinaria del rischio nell'ambito dei processi e delle ordinarie attività di business è responsabilità del management operativo e rappresenta una parte integrante del processo decisionale (risk taker o risk owner);
2. seconda linea di difesa: la supervisione ed il monitoraggio sui rischi vengono forniti dalle funzioni fondamentali (o di controllo) Risk Management, Funzione Attuariale, Compliance e Privacy, Antiriciclaggio e Antiterrorismo, e dal Responsabile della Protezione dei Dati (o DPO, acronimo di "Data Protection Officer"), il cui ruolo consiste nel supportare gli organi sociali nella loro responsabilità di governo del processo di gestione del rischio privacy;
3. terza linea di difesa: la verifica e la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno nel suo complesso è compito della funzione fondamentale di Internal Audit.

Il sistema dei controlli interni adottato promuove e attua dei principi incentrati sulla diffusione della cultura del controllo interno a tutti i livelli dell'impresa, sull'individuazione, valutazione e gestione dei rischi, sull'implementazione di adeguate attività di controllo e di monitoraggio con rafforzamento della separazione dei compiti. La creazione di flussi informativi, di canali di comunicazione, di sistemi di gestione dei dati e di sistemi informatici a supporto, rafforzano la struttura complessiva del framework del sistema dei controlli.

Per assicurare un efficace sistema di gestione dei rischi e di controllo è prevista una stretta collaborazione, anche sotto forma di incontri, qualora necessario, tra le funzioni fondamentali (o di controllo) e tra le stesse funzioni e l'Organismo di Vigilanza.

L'obiettivo chiave del sistema di gestione dei rischi è quello di garantire la capacità di assolvere nel continuo agli impegni verso i propri clienti e, più in generale, nei confronti dei vari stakeholders (azionista, dipendenti, reti distributive, Autorità di Vigilanza, etc). Il Gruppo Helvetia in Italia ha di conseguenza, sviluppato il proprio sistema di gestione dei rischi, ispirandosi al principio della sana e prudente gestione, al fine di assicurare un adeguato governo e presidio dei rischi a cui è esposto ponendo particolare attenzione a quelli maggiormente significativi, ovvero quei rischi che possano minare la solvibilità e reputazione delle Compagnie del Gruppo.

Business Etico

In qualità di compagnia assicurativa, dipendiamo fortemente dalla fiducia dei nostri clienti. La fiducia è importante anche in relazione agli stakeholder. È uno dei tre valori aziendali chiave che Helvetia ha definito per sé stessa. Promuoviamo la fiducia dei nostri stakeholder attraverso l'etica aziendale e la sosteniamo con un quadro gestionale e organizzativo corrispondente.

Il nostro approccio

GRI 2.24 - 205-2 - 3.3

Per evitare violazioni della legge e danni alla reputazione, che vengono causati soprattutto inconsapevolmente, sono necessarie regole chiare per tutti i dipendenti e per tutti i partner di vendita indipendenti che lavorano esclusivamente per Helvetia.

Nel 2022, a livello di Gruppo in Svizzera, è stato aggiornato il Codice di Compliance ed è stato ampliato in un Codice di condotta. Esso contiene i principi fondamentali e le regole di comportamento che Helvetia si aspetta dai propri collaboratori nello svolgimento delle loro mansioni e costituisce quindi la base normativa per il rispetto delle norme giuridiche e degli standard etici. Tali principi di integrità aziendali sono stati riassunti in Italia in un Codice Etico che definisce le norme di comportamento da seguire per una condotta conforme alle regole e ai valori aziendali.

Il nostro approccio è descritto anche in [helvetia.way](#). Ad esempio, i nostri principi di leadership includono temi come l'assunzione di responsabilità coerente con la strategia e dinamica rispetto alle evoluzioni del mercato e, allo stesso tempo, una riflessione sulle nostre azioni e sui relativi risultati. La nostra cultura di cooperazione si basa, tra l'altro, su un ambiente di fiducia e di stimolo al miglioramento continuo.

Codice Etico

In Italia, il Codice Etico costituisce la "carta dei valori" del Gruppo e contiene una serie di principi e regole che ispirano l'operare delle Compagnie e che devono, di conseguenza, orientare anche l'operato e il comportamento di tutti coloro che collaborano ed entrano in rapporto con le Società del Gruppo. I destinatari del Codice Etico sono: i componenti degli organi sociali, i dipendenti (dirigenti, quadri, impiegati a tutti i livelli contrattuali, compresi altresì i lavoratori in distacco o in somministrazione), gli intermediari e i fornitori. Viene chiesto il rispetto e l'adesione ai principi sia ai collaboratori dipendenti e autonomi sia ai collaboratori esterni (periti, medici, legali, personale somministrato e consulenti in genere). Il Codice Etico copre tutti i contenuti del Codice di Compliance valido a livello di Gruppo.

Tutti i nuovi dipendenti sono sottoposti ad una formazione di base obbligatoria sul rispetto delle regole e dei principi contenuti all'interno del Codice Etico, che deve essere ripetuta ogni due anni durante il loro impiego presso l'azienda. Conduciamo inoltre una formazione regolare per i manager e le aree funzionali, particolarmente esposte al rischio di incorrere in condotte contrarie alle regole definite nel Codice.

Helvetia si astiene dall'instaurare o mantenere in vita qualsiasi rapporto con chi esplicitamente non intenda osservare le regole ed i principi contenuti nel suo Codice.

Nei recenti anni i riflessi prodotti, sul piano economico e su quello sociale, dall'evoluzione subita dalla nostra società contemporanea hanno aumentato la sensibilità verso tematiche

in passato meno avvertite quali: l'inclusione, la sostenibilità, i cambiamenti climatici, l'uso delle nuove tecnologie, etc. Nel corso dell'anno di riferimento il Codice Etico è stato aggiornato, recependo in esso tali cambiamenti e integrando i principi che ispirano il nostro operato. Le principali novità e modifiche hanno riguardato:

- la più precisa declinazione dei principi etici che guidano e ispirano l'operato della Compagnia;
- la previsione di norme comportamentali a tutela della "diversità", finalizzate a garantire l'inclusione di tutti i lavoratori e la parità di trattamento;
- la definizione di regole in tema di remunerazione ispirate a principi di equità e trasparenza;
- la declinazione di principi e norme comportamentali orientate alla tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile, che coinvolgono sia la Compagnia a livello di organizzazione e strategia, sia i singoli lavoratori;
- la definizione del perimetro relativo ai conflitti di interesse, a tutela anche di situazioni pregiudizievoli per la clientela della Compagnia;
- l'inclusione di regole e principi a tutela della comunicazione operata anche attraverso social network e canali digitali;
- la determinazione di norme comportamentali a garanzia dei beni aziendali di natura immateriale e materiale, anche in considerazione dei più recenti sviluppi relativi alle modalità di lavoro agile integrati nell'organizzazione della Compagnia;
- la razionalizzazione delle modalità di segnalazione delle eventuali violazioni del Codice Etico, con riferimenti al canale di segnalazione anonima ("whistleblowing") implementato dalla Compagnia.

Ai nuovi collaboratori del Gruppo Helvetia è richiesta il completamento della formazione di base obbligatoria, includendo anche i principi di comportamento di Helvetia.

L'implementazione di un business etico

Tramite un'adeguata organizzazione e un adeguato sistema di controlli interni, Helvetia è impegnata a prevenire e contrastare la realizzazione di qualsiasi forma di violazione della normativa. Tale compito, affidato in primo luogo alle funzioni operative di business, è svolto principalmente dalla funzione di Compliance e Privacy (o funzione di verifica della conformità alle norme), impegnata costantemente a prevenire il rischio di incorrere in sanzioni o danni reputazionali, in conseguenza di violazioni di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza, comprese le norme di autoregolamentazione. Una costante attenzione è posta al rispetto delle norme a presidio del governo e del controllo dei prodotti assicurativi, alla trasparenza e correttezza dei comportamenti nei confronti dei clienti, siano essi assicurati o danneggiati, alla corretta esecuzione dei contratti, e, più in generale, alla tutela degli assicurati. La centralità della Funzione Compliance e Privacy nel complessivo sistema di governance ha dato un forte impulso alla diffusione di una cultura incentrata sulla conformità e sull'accrescimento dell'affidabilità. Nelle riunioni di direzione, il tema della "compliance" è un punto standard dell'ordine del giorno. Infatti, gli Organi Amministrativi, in quanto massimi organi di governo, hanno anche la responsabilità dell'attuazione di una condotta aziendale legale ed etica a livello di Gruppo e a livello di ciascuna market unit. Il Compliance Officer informa semestralmente il Comitato esecutivo e il Consiglio di amministrazione in merito al processo di compliance, all'attuazione dei requisiti di compliance e di condotta e alla valutazione dei rischi di compliance e degli incidenti rilevanti. Inoltre, le singole MUs dispongono ciascuna dei propri responsabili di Compliance e informano il

GRI 2.23 - 2.24 - 205-2

Compliance Officer almeno semestralmente su argomenti importanti, casi verificatisi e violazioni. Gli specialisti in riciclaggio di denaro, protezione dei dati, diritto della concorrenza e altre tematiche, come le sanzioni e gli embarghi, li supportano in questo.

L'Organismo di Vigilanza e il Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001

Costituito in forma collegiale, l'Organismo di Vigilanza è composto dal Responsabile dell'Area che raggruppa le funzioni Antiriciclaggio e Antiterrorismo, Antifrode, Legale e Reclami, dal Responsabile Internal Audit, e da un membro esterno in qualità di Presidente, soggetti tutti selezionati sulla base del possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità. Si rimanda a quanto contenuto nel "Modello di Organizzazione Gestione e Controllo" ("MOG") di ciascuna Compagnia del Gruppo Helvetia in Italia, per una descrizione del modello del funzionamento dell'Organismo di Vigilanza e del sistema dei controlli. Tale documento, insieme al Codice Etico, è accessibile al link qui riportato:

GRI 205-2

<https://www.helvetia.com/it/web/it/chi-siamo/helvetia/helvetia-in-italia/codice-etico-modello-231.html>

Il MOG costituisce un sistema organico e strutturato di norme di comportamento, procedure e attività di controllo che, a integrazione del Codice Etico, e dei sistemi di gestione e controllo adottati, consenta di prevenire il rischio di commissione, da parte di apicali e sottoposti, così come di altre persone del cui comportamento l'azienda debba rispondere, di reati a vantaggio o nell'interesse della società.

L'Organismo di Vigilanza, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, ha il compito di vigilare sul funzionamento, l'aggiornamento (in base a modifiche organizzative e normative) e la concreta attuazione (rispetto alla prevenzione e alla commissione dei reati previsti dal Decreto) del Modello. Opera a stretto contatto con la funzione Risorse Umane per assicurare un'adeguata conoscenza dei principi del Modello 231/2001 e del Codice Etico adottati da Helvetia, sia tra il personale già operante in azienda sia per i dipendenti neoassunti.

La comunicazione (incontri, presentazioni, documenti, notizie e sito web) e la formazione continua sono strumenti essenziali per l'efficace attuazione e divulgazione delle tematiche affrontate dal nostro Modello. Tutti i dipendenti ricevono la formazione obbligatoria sui principi contenuti nel Modello 231/2001 e nel Codice Etico mediante l'accesso a una piattaforma di e-learning.

Anticorruzione e antiriciclaggio

Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, prescrive tutta una serie di obblighi da assolvere per la prevenzione del reato di corruzione:

GRI 205.2

- tenere un comportamento corretto nelle transazioni commerciali e nei rapporti di collaborazione, evitando di dare o promettere denaro o altre utilità, al fine di indurre la controparte a compiere e/o ad omettere atti con violazione dei propri obblighi e con indebito interesse e/o vantaggio a favore delle Compagnie e/o del Gruppo;
- dare o promettere denaro, beni o altre utilità estranei all'oggetto del contratto durante o a motivo delle trattative commerciali in corso.

Tali principi, di lotta contro ogni forma di corruzione, sono richiamati anche dal Codice Etico, pubblicato sul sito e sulla intranet aziendale.

Ai soggetti che entrano in rapporto contrattuale con le Società appartenenti al Gruppo Helvetia Italia, inoltre, è richiesto di sottoscrivere l'osservanza del suo Codice Etico e del suo Modello 231/2001, richiamati in una clausola ad hoc in ogni contratto.

Segnalazione di reati e canale Whistleblowing

Tutti i dipendenti di Helvetia sono tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza la violazione di norme e la commissione di reati. Per la segnalazione dei reati, tra cui anche quello di corruzione, è disponibile una casella e-mail dedicata (odv231@helvetia.it) per la raccolta di informazioni su comportamenti contrari alla normativa e ai principi etici, cui si ispira il Gruppo. Tale modalità informativa è affiancata da un canale online di comunicazione, che consente al segnalante, a sua discrezione, di conservare l'anonimato (c.d. whistleblowing).

GRI 2-25b - 2-26

La piattaforma di segnalazione, denominata "EQS Integrity Line", è messa a disposizione dei dipendenti di Helvetia in Italia, ma anche di altre Market Units (Svizzera, Francia e Austria). Tutti i rapporti di conformità, compresi quelli ricevuti tramite il canale di segnalazione della linea di integrità EQS, sono inclusi in forma anonima nei rapporti di conformità annuali e semestrali.

Nel corso del 2022, l'Organismo di Vigilanza non ha ricevuto alcuna segnalazione di reato né tramite posta elettronica, né tramite il canale Whistleblowing.

Per la prevenzione dei reati di corruzione, il Gruppo Helvetia Italia ha adottato una politica denominata "Omaggi, regalie, e intrattenimenti", che prevede l'impossibilità di accettare o di elargire doni e utilità, e inviti a eventi, il cui importo unitario annuale, per una stessa controparte, sia superiore a 150 EUR.

Quale presidio di controllo ex post dell'osservanza della politica, è stato introdotto l'obbligo di sottoscrivere, da parte dei membri del Comitato di Direzione e dei rispettivi riporti diretti, anche non dirigenti, un'autodichiarazione riguardante la ricezione e la dazione di regali, e la partecipazione a eventi nel corso dell'anno.

Anche per il 2022, il tasso di restituzione di tale dichiarazione è stato pari al 100%. La funzione Compliance e Privacy monitora il tasso di restituzione e il contenuto delle autodichiarazioni mediante un apposito database, in cui vengono raccolte le informazioni sui doni ricevuti o elargiti anche se sotto la soglia prevista dalla politica "Eventi, omaggi e regalie".

La gestione responsabile dei dati

Nell'era digitale, la gestione dei dati ha un'importanza molto elevata. L'aspetto della sicurezza digitale e quindi anche della protezione dei dati è di enorme importanza per i nostri clienti, partner commerciali e dipendenti. Se non si tiene conto di questo aspetto, si possono avere importanti impatti negativi. L'affidabilità e la trasparenza sono i principi che guidano il modo in cui Helvetia tratta, in modo responsabile (c.d. "accountability") i dati personali. In Helvetia, il trattamento dei dati personali viene effettuato secondo criteri di proporzionalità e di non eccedenza, rispetto agli scopi per cui gli stessi sono stati acquisiti e vengono conservati. Tali principi permeano tutti i processi di trattamento dei dati all'interno di Helvetia, nella sua qualità di Titolare del trattamento.

GRI 2-23 - 3-3 - 418.1

La costante tutela dei dati personali dei clienti è l'obiettivo prioritario di Helvetia, che richiede, in tutti i casi previsti dalla normativa, il consenso espresso e informato ai propri clienti, in merito al trattamento dei propri dati personali. Sotto il profilo organizzativo, il Gruppo

Helvetia Italia ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer), avendolo selezionato in base a precisi requisiti di professionalità e indipendenza, come richiesto dal Regolamento Europeo sulla Privacy.

La responsabilità principale per il corretto trattamento dei dati personali spetta, in ultima istanza, ad ogni singolo collaboratore, in base a quanto previsto dalla propria mansione. Per creare consapevolezza su questo tema, svolgiamo regolarmente delle attività di sensibilizzazione e di formazione, in relazione alla normativa applicabile, sia a vantaggio degli intermediari che del personale dipendente. La protezione dei dati personali e l'obbligo di segretezza formano parte integrante delle condizioni di impiego e del Codice di Etico, a cui tutti i collaboratori sono vincolati.

Abbiamo messo a disposizione degli interessati e dei dipendenti un indirizzo mail dedicato (privacy@helvetia.it), da utilizzare per l'esercizio dei propri diritti e per eventuali richieste di consulenza o di pareri. Procedure formalizzate descrivono il processo di gestione dei diritti esercitati, delle richieste provenienti dagli interessati e la modalità di rilevamento e di gestione degli incidenti derivanti da violazioni di dati personali (c.d. "data breach"). La cancellazione informatica massiva dei dati personali è effettuata con periodicità annuale, in modo tale da consentire sia lo "svecchiamento" dei sistemi informativi in uso sia l'eliminazione di un'importante quantità di dati personali (polizze, sinistri, preventivi/proposte e anagrafiche) che non necessitano più di essere conservati, essendosi esaurito lo scopo del trattamento per il quale gli stessi erano stati acquisiti.

In Italia l'unità competente per la protezione dei dati è la Funzione Compliance e Privacy, le cui risorse agiscono in supporto operativo al Responsabile della Protezione dei Dati.

Grazie all'attuazione di pratiche commerciali e di vendita orientate al cliente, e improntate al rispetto della normativa privacy, il Gruppo Helvetia Italia ha ricevuto, nel 2022, un esiguo numero di reclami (3 in tutto), afferenti al tema del trattamento dei dati personali.

GRI 418.1

La sicurezza dei dati

Il ricorso ad una crescente digitalizzazione dei processi e la centralità dei dati dei clienti e dei dipendenti sono tenuti in forte attenzione dall'Organizzazione considerando essenziale il presidio della sicurezza delle informazioni e degli asset aziendali. Il presidio dei controlli e dei processi di sicurezza ci permette di tenere sotto controllo il livello di compliance degli standard di sicurezza definiti dal Gruppo e di intervenire puntualmente nella rilevazione degli incidenti e nella gestione degli stessi; il rilevamento tempestivo degli eventi di sicurezza, basato su vettori di rischio e il coordinamento in caso di minacce informatiche critiche e di attacchi è essenziale. Le capacità di difesa informatica vengono continuamente ampliate. Abbiamo infatti, rinforzato il sistema di Cyber Defence attivando sistemi avanzati e leader di mercato di rilevamento e risposta agli incidenti. L'infrastruttura IT viene continuamente sviluppata in base ai requisiti aziendali e operativi, nonché alle nuove best practice, ai requisiti di conformità e protezione nel campo della sicurezza delle informazioni.

GRI 2-23

Sulla base dei requisiti legali e normativi e delle minacce informatiche in continuo aumento, i processi aziendali di Helvetia sono monitorati e protetti da un quadro di sicurezza delle informazioni e di protezione informatica completo e in continuo ampliamento, in conformità con gli standard di sicurezza internazionali riconosciuti (ISO/IEC 2700X/NIST) da parte di esperti informatici e di sicurezza ben addestrati.

Nel 2022 non sono stati registrati gravi incidenti di Sicurezza Informatica e non è stato rilevato alcun impatto sui dati personali, tali da comportare la segnalazione alle autorità competenti. In base alla classificazione e alla criticità dei dati, è stato implementato un piano di verifica e di gestione delle vulnerabilità sulle nuove soluzioni. Monitoriamo in continuo quelle esistenti, effettuando test di sicurezza su base annuale. L'infrastruttura IT viene continuamente sviluppata in base ai requisiti aziendali e operativi, nonché alle nuove best practice, requisiti di conformità e protezione nel campo della sicurezza delle informazioni e della difesa informatica.

GRI 2.27 – 418.1

Information Security Governance

Il sistema di gestione della sicurezza (ISMS), istituito a livello di Gruppo, è costruito sullo standard Internazionale ISO/IEC 27001 e si basa su un impianto piramidale che va a costituire un framework documentale costituito da:

- la Policy sulla sicurezza delle informazioni, una direttiva apicale, il cui scopo è fornire una panoramica dell'assetto organizzativo, definire i principi e le linee base in riferimento alla sicurezza delle informazioni e indicare l'approccio della Compagnia per la gestione degli obiettivi di sicurezza delle Informazioni;
- gli standard, un set di diversi documenti che descrivono i security requirement, il cui scopo è quello di fornire le specifiche per i diversi temi della sicurezza delle informazioni reindirizzandone un livello adeguato anche sotto il punto di vista legale e di compliance.
- le procedure e linee guida, il cui scopo è quello di dettagliare processi, findings e misure.

Il framework documentale fornisce la base su cui viene verificato sistematicamente il livello di compliance agli standard e i controlli di sicurezza per le nuove soluzioni digitali; costituiscono altresì i requirement richiesti da Helvetia ai fornitori dei servizi IT, regolando contestualmente lo stato di aderenza nei contratti. L'indotto dei documenti che compone il sistema di gestione della Sicurezza è tenuto continuamente aggiornato su base annuale coinvolgendo i diversi stakeholders.

Campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza delle informazioni vengono condotte regolarmente per sensibilizzare i nostri dipendenti. Sempre nel 2022, ogni mese è stato pubblicato un nuovo video formativo su uno specifico argomento di sicurezza delle informazioni insieme a un modulo di e-learning su tale argomento. Ciò consente al personale di migliorare la propria conoscenza degli argomenti trattati nei video. Ogni anno vengono condotte simulazioni e controlli di phishing a livello di gruppo per sensibilizzare il personale e migliorare continuamente la gestione di tali incidenti.

Rapporti con le Autorità di Vigilanza

Spirito di collaborazione e rispetto della normativa sono sempre stati alla base dei nostri rapporti con le Autorità di Vigilanza. La tabella mostra il numero complessivo dei provvedimenti sanzionatori inflitti dalle Autorità di Vigilanza e degli atti di contestazione ricevuti da IVASS nel periodo di osservazione.

GRI 417.2 – 419.1

Nel 2022, non c'è stata alcuna sanzione da parte di IVASS e non si registrano provvedimenti nei confronti di Helvetia da parte di altre Autorità di Vigilanza.

Rapporti con le autorità

	2021	2022	Trend
IVASS			
Numero atti contestazioni	0	0	→
Numero sanzioni	1	0	↘
Importo sanzioni (in euro)	10.000	-	↘
Altre Autorità*			
Numero sanzioni	0	0	→
Importo sanzioni (in euro)	-	-	→

* COVIP, Garante Privacy, AGCM e Consob

↗ = in crescita → = stabile ↘ = in diminuzione

La gestione dei reclami

Uno dei nostri principali obiettivi è quello di garantire la corretta e tempestiva risposta ai reclami pervenuti, al fine di mantenere, e se possibile, ulteriormente migliorare la percezione della nostra affidabilità e la nostra reputazione.

GRI 2.16 - 2.25

Ogni Compagnia del Gruppo Helvetia Italia ha approvato la propria politica di gestione dei reclami, che viene rivista e aggiornata annualmente, e il cui principio ispiratore è basato sull'equo trattamento delle manifestazioni di insoddisfazione e sulla trasparenza e chiarezza dei riscontri. Helvetia si adopera affinché sia esclusa ogni tipo di discriminazione, e si agisca sempre con lealtà e coerenza. Obiettivo è assicurare una gestione efficace ed efficiente del processo nel suo insieme, attraverso:

- una corretta e celere definizione dei reclami, garantendo un linguaggio comprensibile e chiaro nelle risposte;
- un'analisi continuativa e periodica del contenuto dei reclami pervenuti;
- un monitoraggio nel continuo, utile a indirizzare la revisione critica dei prodotti nell'ambito del processo di ideazione, realizzazione e sviluppo dei prodotti (c.d. "Product Oversight and Governance", altrimenti conosciuto con l'acronimo di "POG").

La gestione dei reclami è affidata a una apposita funzione, che, grazie alla sua collocazione organizzativa, opera in modo imparziale e indipendente. Questa funzione ha il compito di garantire, in coordinamento con le aree aziendali, di volta in volta oggetto di doglianza, la gestione e il riscontro dei reclami presentati dalle persone fisiche o giuridiche, dalle associazioni dei consumatori, dagli utenti e, in generale, da soggetti portatori di interessi collettivi, nel rispetto della normativa di settore, tempo per tempo vigente in materia. Tutti i riscontri ai reclami ricevuti e gestiti direttamente dalle compagnie del Gruppo Helvetia in Italia, nel corso del primo semestre 2022, sono stati inviati entro i termini previsti dal Regolamento ISVAP 24/2008.

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono registrati complessivamente 514 reclami su 1.679.404 rapporti in essere, pari allo 0,03% (0,04% nel 2021 - 0,03% nel 2020), suddivise tra le tre compagnie assicurative come da tabella allegata.

	Helvetia Italia Assicurazioni		Variazione rispetto all'anno precedente	Helvetia Vita S.p.A.		Variazione rispetto all'anno precedente	Helvetia Rappresentanza		Variazione rispetto all'anno precedente
	2021	2022		2021	2022		2021	2022	
Reclami totali	128	95	-25,80%	73	50	-31,50%	410	369	-10,00%
Tempo medio di evasione reclami	27gg	26	-3,70%	22gg	20gg	-9,09%	24gg	20gg	-16,67%

Helvetia Italia Assicurazioni S.p.A.

Le istanze registrate sono state complessivamente 95 di cui 57 sono state respinte, 31 accolte o transatte e 7 risultavano ancora in istruttoria al 31.12.2022. Dall'analisi dei dati, rispetto allo scorso esercizio, si rileva una diminuzione dei reclami ricevuti, passando da 128 nel 2021 a 95 nel 2022 (-25,8%). L'area Liquidativa rimane il settore più colpito dalle doglianze della clientela, ma si registra un decremento dei reclami pervenuti nel corso del 2022 rispetto al 2021 (passando da 106 reclami a 67 reclami).

Il tempo medio di evasione dei reclami nell'esercizio 2022 è stato di 26 giorni, in leggera diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente (27 giorni), tendenza registrata anche per i reclami relativi al settore R.C.Auto.

Helvetia Vita S.p.A.

Le istanze registrate sono state complessivamente 50 di cui 28 sono state respinte, 19 accolte o transatte e 3 risultavano ancora in istruttoria al 31.12.2022. Dall'analisi dei dati, rispetto allo scorso esercizio, si registra una lieve diminuzione dei reclami ricevuti, passando da 73 reclami ricevuti nel 2021 a 50 reclami nel 2022 (-31,5%). Dall'esame e dall'esito dei reclami non vi sono lamentele originate da tematiche di correttezza e trasparenza dei rapporti con i clienti e utenti della Compagnia.

Il tempo medio di evasione dei reclami nell'esercizio 2022 è stato di 20 giorni, in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente (22 giorni).

Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia.

Le istanze registrate sono state complessivamente 369 di cui 210 sono state respinte, 136 accolte o transatte e 23 risultavano ancora in istruttoria al 31.12.2022. Dall'analisi dei dati, rispetto allo scorso esercizio, si rileva una diminuzione dei reclami ricevuti, passando da 410 reclami ricevuti nel 2021 a 369 reclami ricevuti nel 2022 (-10%). Dall'esame e dall'esito dei reclami non vi sono lamentele originate da tematiche di correttezza e trasparenza dei rapporti con i clienti e utenti della Compagnia.

Il tempo medio di evasione dei reclami nell'esercizio 2022 è stato di 20 giorni, in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente (24 giorni).

Responsabilità fiscale

Le imposte sono fonti di entrate pubbliche fondamentali per la politica fiscale e la stabilità di ciascun Paese. Le Nazioni Unite riconoscono in esse un ruolo fondamentale per il raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Sono anche un meccanismo chiave attraverso cui le organizzazioni contribuiscono alle economie dei Paesi in cui operano. Le entrate fi-

scali sono infatti una base importante per l'efficace adempimento di compiti pubblici come l'istruzione, un sistema sanitario funzionante e un'infrastruttura efficiente. Di conseguenza, siamo consapevoli della nostra responsabilità di versare il giusto contributo fiscale in ogni paese in cui siamo presenti. Per noi, questo fa parte della creazione di valore sostenibile.

Negli ultimi anni è cresciuto anche l'interesse degli investitori nel comprendere come le imprese gestiscono la loro fiscalità, chiedendone sempre più una chiara disclosure. A tal fine stiamo sviluppando una strategia fiscale a livello di Gruppo Internazionale, che quest'anno intendiamo pubblicare in modo trasparente sul nostro sito Internet e nel Codice di conformità, che è vincolante per tutti i dipendenti del Gruppo Helvetia, dove ci impegniamo a rispettare le normative fiscali applicabili.

La responsabilità per la definizione ed adozione della strategia fiscale ricade principalmente sull'Head Group Tax. È attiva, inoltre, la collaborazione con il Risk Management di Gruppo nell'ambito dello sviluppo di una mappatura del rischio fiscale e di soluzioni efficaci da adottare in caso di eventi negativi. Il rischio fiscale fa comunque parte dei rischi operativi oggetto di monitoraggio e valutazione nell'ambito della normativa Solvency II. Alla base dell'approccio adottato vi è l'individuazione, profilazione e quantificazione dei rischi ai fini della definizione del fabbisogno di capitale.

Infine, il Gruppo da sempre instaura con le autorità fiscali competenti un rapporto di piena collaborazione, supportando le eventuali attività di verifica delle stesse e rispondendo alle richieste pervenute con la maggiore celerità e trasparenza possibile e nella nostra relazione finanziaria annuale, comunichiamo apertamente le informazioni relative a eventuali contestazioni fiscali affinché tutti i nostri stakeholder, compresi gli analisti e gli investitori possano prenderne atto.

Il Gruppo sin dall'esercizio 2016 redige anche una rendicontazione delle imposte sul reddito paese per paese cd. "CbCr", comprensivo dei dati delle realtà italiane.

Per il Gruppo Helvetia in Italia, la strategia fiscale è strettamente connessa alle caratteristiche del proprio business e si fonda su principi comuni alla Capogruppo svizzera che coordina le principali attività in ambito fiscale. Qualsiasi politica di pianificazione fiscale aggressiva o non conforme agli standard internazionali è attentamente evitata. Ad esempio, sempre in ottica di trasparenza e accrescimento della collaborazione tra Amministrazione Finanziaria e contribuente, Helvetia in Italia si è dotata da diversi anni di documentazione per il riscontro della conformità al valore normale dei prezzi di trasferimento adottati tra società del Gruppo operanti in paesi diversi.

La tematica della documentazione sui prezzi di trasferimento è divenuta rilevante in Italia a partire dal 2010. Tale normativa ha introdotto la possibilità per le imprese multinazionali di predisporre un'apposita documentazione sulle politiche di transfer pricing (cosiddetto "Country File" a carico delle singole market units e "Master File" a carico della Capogruppo). L'esibizione della documentazione in tale ambito non è infatti obbligatoria in Italia, ma la predisposizione della documentazione (se ritenuta idonea in sede di accertamento) consente al contribuente la disapplicazione delle sanzioni tributarie, in caso di accertamento di maggior base imponibile.

La previsione della documentazione sui prezzi di trasferimento si pone l'obiettivo di rafforzare l'azione di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria per "una più efficace analisi preliminare dello specifico rischio fiscale soprattutto con riferimento ai soggetti privi della stessa".

Il Rappresentante Generale e Direttore per l'Italia è responsabile della strategia fiscale del Gruppo Helvetia in Italia. Essendo la gestione operativa dei temi fiscali assegnata ad un ufficio dedicato all'interno della Direzione Finance, il Chief Financial Officer è chiamato ad informare regolarmente l'Organo Amministrativo sui principali temi fiscali e sugli sviluppi materiali in termini di tax risk management.

La compliance con le regolamentazioni in materia fiscale è garantita grazie ad una regolare attenzione ad operare in modo trasparente ed etico. La determinazione del proprio contributo allo sviluppo economico e sociale, attraverso il pagamento di imposte coerenti con il proprio profilo di business e di reddito, si basa su processi operativi condotti valutando in modo ponderato e prudentiale tutte le circostanze e i fatti che sono alla base di una corretta valutazione dei criteri di applicazione dei diversi regimi fiscali.

Le compagnie del Gruppo Helvetia provvedono regolarmente al versamento delle imposte dirette ed indirette. L'importo complessivo delle imposte dirette sui profitti, maturate nell'esercizio 2022, ammonta a circa 6 milioni di euro che vengono versate all'Erario in base al sistema degli acconti e saldi d'imposta previsti dalla normativa nazionale. A tale importo si aggiungono tutte le imposte indirette tra cui l'Iva, per circa 3,5 milioni di euro sulle operazioni non strettamente connesse all'attività assicurativa in senso stretto, che è per natura esente, e infine le imposte raccolte dalle società del gruppo per conto dell'erario e versate allo stesso in qualità di sostituto d'imposta (quali ad esempio l'imposta sui premi incassati che ammonta a circa 100 milioni).

Nel 2022, risultano solo due contenziosi fiscali attivi avviati entrambi dalla Capogruppo Italiana (branch) che aveva ricevuto nel 2021 i relativi avvisi di accertamento e non essendo riuscita a trovare un accordo con l'Ufficio mediante la procedura di accertamento con adesione ma certa della correttezza del proprio operato ha avviato il contenzioso in Commissione tributaria Provinciale di Milano. Il primo contenzioso riguarda l'imposta di registro connessa all'operazione di acquisizione del ramo d'azienda della società Gesiass Scarl avvenuta nel 2020. Il secondo contenzioso è invece inerente all'annualità 2016, oggetto di verifica fiscale per quanto concerne le imposte dirette che indirette. A seguito della verifica l'Ufficio ha contestato, come unico rilievo, la contabilizzazione e tassazione di reddito da investimenti in violazione del combinato disposto di cui agli artt. 152 e 83 del TUIR, tematica complessa e passibile di diverse interpretazioni sulla sua applicabilità.



I nostri temi materiali.



Prodotti sostenibili e relazioni con i clienti

I prodotti che affrontano aspetti di sostenibilità rappresentano per Helvetia un'importante opportunità di business e forniscono un contributo a un futuro migliore. Noi vogliamo cogliere l'opportunità per un uso ancora maggiore dell'integrazione dei criteri ESG nelle nostre soluzioni di offerta assicurativa e servizi.

Il nostro approccio

In Helvetia crediamo che un robusto processo di sottoscrizione e il monitoraggio dei nostri prodotti assicurativi con i criteri ESG integrati, migliorino la capacità di prendere decisioni. Il mercato dei prodotti assicurativi sostenibili diventerà sempre più importante nei prossimi anni. Nel corso dell'auspicata transizione verso un'economia e una società climaticamente neutre, alcuni prodotti assicurativi perderanno importanza nei nostri mercati come, ad esempio, l'assicurazione per i veicoli a motore con combustibili fossili. Allo stesso tempo, il mercato dei prodotti assicurativi rivolto a soluzioni più sostenibili sta acquisendo sempre più importanza. Ad esempio, lo sviluppo di infrastrutture per le energie rinnovabili richiede corrispondenti soluzioni assicurative sia nel settore privato sia in quello pubblico. Attualmente, Helvetia offre soluzioni e prodotti che includono componenti di sostenibilità. Nell'ambito degli sforzi attuati per contribuire a uno sviluppo più sostenibile dell'economia e della società, Helvetia sta lavorando per incorporare i criteri ESG nella sottoscrizione in modo ancora più sistematico e mirato. In qualità di assicuratore operante in tutti i rami, la nostra gamma di prodotti comprende l'assicurazione sulla vita (pensioni private e professionali) e l'assicurazione sulla proprietà e sulla mobilità. Nel settore danni, Helvetia offre principalmente assicurazioni nel campo della proprietà e della responsabilità civile; per esempio, assicurazioni per veicoli a motore o assicurazioni sulla salute e sugli infortuni. Nell'ambito della nostra gamma di prodotti, siamo alla ricerca di soluzioni che proteggano i nostri clienti e allo stesso tempo affrontino le questioni sociali e ambientali, come assicurazioni a supporto di soluzioni sostenibili o che vadano a premiare i proprietari di veicoli efficienti dal punto di vista energetico.

GRI 3.3

Nel corso di questi sviluppi normativi, Helvetia rivedrà la propria gamma di prodotti sostenibili e di prodotti con componenti di sostenibilità, compresi i relativi processi e politiche interni. Per il 2022, l'unico obbligo di rendicontazione per le attività nell'UE è la conformità alla tassonomia in termini di "ammissibilità", mentre dal 2023 in poi dovranno essere applicati anche i criteri di allineamento alla tassonomia.

Dall'agosto 2022 è entrato in vigore il regolamento delegato 2021/1257/UE (che modifica i regolamenti delegati (UE) 2017/2358 e 2017/2359) sulla direttiva della distribuzione assicurativa IDD. Nel Regolamento sono stati specificati i requisiti organizzativi e le regole per la distribuzione di prodotti finanziari sostenibili e di prodotti assicurativi. I nostri intermediari e consulenti sono obbligati a chiedere ai loro clienti quale valore attribuiscano agli aspetti ecologici, sociali e alla buona corporate governance (Environment, Social, Governance - ESG), selezionando i prodotti pensionistici e finanziari adeguati alle preferenze manifestate. Helvetia offre come prodotti sostenibili quelli che presentano caratteristiche regolate secondo l'articolo 8 della Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR).

I nostri prodotti sostenibili

Helvetia offre una gamma di prodotti e servizi sostenibili per sostenere una società inclusiva e un'economia a basse emissioni di carbonio. Basiamo la nostra offerta di prodotti sull'evoluzione delle esigenze dei clienti e sulla fattibilità economica delle soluzioni. Intendiamo quindi offrire ove possibile ed economicamente gestibile, soluzioni che promuovono un comportamento ecologicamente sostenibile e con prodotti funzionali alle esigenze e ai bisogni sociali dei nostri clienti.

Prodotti a impatto ambientale

La nostra offerta di prodotti, orientata alle esigenze dei nostri clienti privati e corporate, include la protezione dell'investimento per l'impiego di tecnologie a basso impatto ambientale. Questi prodotti, che hanno per loro natura un elevato impatto sociale ed ambientale, sono monitorati costantemente per cogliere, con dovuta tempestività, quei rischi di impatto sulla società e sull'ambiente. Tali soluzioni sono un valido contributo nel percorso verso un'economia a basse emissioni di carbonio e proteggono il nostro ambiente e le nostre risorse.

Il nostro impegno è orientato ad individuare quelle opportunità che meglio rispondono alle esigenze dei nostri clienti. In questo modo, sebbene i volumi siano fortemente influenzati dalle loro decisioni di consumo, cerchiamo e ci impegniamo a indirizzarne comunque le scelte e le abitudini verso tecnologie e innovazioni sempre più eco-sostenibili:

- "In movimento" è la polizza RCA con la quale Helvetia Rappresentanza vuole premiare i proprietari di autovetture con alimentazione esclusivamente elettrica attraverso una scontistica mirata (parametro del premio base ridotto del 30%).
- "IAR Industrial all risk" è la polizza che per i rischi tecnologici offre una soluzione specifica per gli impianti eolici, fotovoltaici e gli impianti che utilizzano biomasse, sostenendo così lo sfruttamento di forme di energia rinnovabili.
- "Helvetia My Home" è la soluzione per la casa di Helvetia Rappresentanza che offre una copertura anche per gli impianti fotovoltaici.
- "In casa protetti +" e "Vivi la casa" per la casa e "Al lavoro con Chiara" e "Vivi l'attività" sono invece i prodotti di bancassurance che coprono anche gli impianti fotovoltaici, pannelli solari.

Nel 2022, la quota di prodotti assicurativi che include componenti di sostenibilità dei rami danni, con riferimento alla sola Helvetia Rappresentanza, è del 4,45% (in incremento rispetto al 3% del 2021), in base ai premi totali del settore Danni a cui appartengono i prodotti indicati nella tabella: settore Auto e settore Engineering.

Prodotti assicurativi sostenibili

in euro	2021	2022	Variazione % rispetto all'anno precedente
Premi assicurazione su impianti di energia rinnovabili*	3.989.350	6.040.459	51%
Premi assicurazione per veicoli con motore elettrico	266.013	367.590	38%

*Si intendono impianti: eolici, fotovoltaici, idroelettrici e biomasse

La variazione percentuale dei premi dei veicoli esclusivamente elettrici a fine 2022 rispetto al 2021, pari al 38%, riflette il generale andamento del mercato, che continua a registrare una sempre più crescente diffusione e preferenza in questa tipologia di veicoli. Per i prodotti assicurativi su impianti di energia, si riconferma la continua crescita nel mercato di un utilizzo di impianti fotovoltaici da parte dei nostri clienti. Grazie all'accordo con ENEL ed altre partnership, Helvetia ha riconfermato anche nel 2022 una crescita di volumi nella linea Engineering Sostenibile, rispetto al 2021 pari al 51%.

Ulteriori informazioni sulle nostre soluzioni assicurative sostenibili sono disponibili online: <https://www.helvetia.com/it/web/it/chi-siamo/helvetia/cr-italy/corporate-responsibility/ass-sostenibile/prodotti-sostenibili.html>

I Bonus fiscali

Il Decreto-legge n. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio") ha previsto una serie di misure volte a sostenere privati e imprese italiane nel loro rilancio post emergenza Covid-19, tra cui misure fiscali di incentivazione connesse a spese sostenute per specifici interventi fruibili sotto forma di detrazioni d'imposta o crediti d'imposta. Tra queste, il c.d. "Superbonus" è una misura che ha l'obiettivo riqualificare il patrimonio immobiliare del Paese attraverso meccanismi di incentivazione fiscale legati alla realizzazione di interventi, tra gli altri, di efficientamento energetico, riduzione delle emissioni inquinanti e riduzione del rischio sismico.

Helvetia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del legislatore offrendo ai destinatari del provvedimento tutti gli strumenti per fruire dell'agevolazione. In dettaglio, la misura eleva al 110% del valore degli interventi edili eseguiti l'ammontare della detrazione fiscale spettante, così da concedere, nella sostanza, la possibilità di migliorare l'impatto ambientale del proprio immobile recuperando interamente costo dei lavori che rispettano i requisiti richiesti.

Helvetia Rappresentanza, sfruttando la capienza fiscale del proprio plafond di debito verso l'amministrazione finanziaria e calibrando le disponibilità sulla base della struttura dei portafogli, ha acquistato, al 31 dicembre 2022, crediti fiscali derivanti da Superbonus e altri bonus edilizi per un ammontare di circa 37,1 milioni di euro, che si aggiungono ai circa 12 milioni già acquisiti dalla compagnia nel corso del 2021.

Parallelamente, Helvetia ha confermato il proprio impegno a partecipare al progetto di "rinnovamento sostenibile" del Paese mettendo a disposizione una gamma di prodotti e servizi a sostegno delle famiglie, dei professionisti e delle imprese italiane. Ha quindi ampliato la propria offerta assicurativa con l'obiettivo di rispondere alle esigenze degli attori che operano nel contesto della nuova normativa.

In particolare, è stata introdotta una soluzione assicurativa a supporto dei tecnici (architetti, ingegneri, geometri) incaricati di redigere l'asseverazione relativa ai lavori svolti nonché dei professionisti (dottori commercialisti e consulenti del lavoro) responsabili dell'apposizione del visto di conformità. Questi, in ottemperanza all'art. 119 c. 14 del D.L. 34/2020 convertito con la Legge 77/2020, devono infatti stipulare una polizza sulla responsabilità civile a copertura di eventuali danni derivanti dallo svolgimento delle già menzionate attività.

Helvetia ha messo a disposizione delle imprese che operano nel comparto edile e degli amministratori di condominio ulteriori prodotti finalizzati alla copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori compresi, a vario titolo, tra quelli oggetto delle agevolazioni fiscali.

Tra queste si citano la “Decennale Postuma” che, esclusivamente per gli interventi relativi al “sismabonus”, garantisce una tutela in caso di danni alle opere realizzate nei 10 anni successivi al termine della ristrutturazione (inclusi RCT) oppure la “Garanzia di Fornitura” che, in ambito “ecobonus”, tutela il contraente da danni a impianti realizzati a nuovo per 2 anni dal completamento dei lavori.

<https://www.helvetia.com/it/web/it/superbonus-110.html>

Prodotti danni a valore sociale

Helvetia è attenta agli impatti derivanti dai nuovi rischi legati sia alle calamità naturali che alle evoluzioni del contesto in cui opera. Abbiamo arricchito i nostri propri prodotti per la casa e per le imprese, sia per il canale tradizionale che per il canale della bancassurance, con garanzie catastrofali a tutela i nostri clienti. Proponiamo una gamma di prodotti su misura per le diverse esigenze: ripristino della condizione iniziale in caso di Terremoto e alluvione, e salvaguardia del potere d’acquisto con la possibilità del frazionamento mensile sui prodotti di Helvetia Italia. Attenta alle evoluzioni del mercato e allo sfruttamento delle corrispondenti opportunità di mercato improntate a ridurre al minimo i rischi di transizione per l’azienda, Helvetia Rappresentanza offre alle aziende anche una copertura dai rischi cyber con prodotti specifici sia per le aziende, con i prodotti di Helvetia Rappresentanza “CyberElettronica” e “Inimpresa”, sia per le famiglie, con il prodotto di Helvetia Italia “Protezione Cyber” il quale include anche la copertura per le vittime di “cyber-bullismo”. In ambito salute entrambe le Compagnie danni offrono un indennizzo in caso di ricovero ospedaliero in terapia intensiva seguente a evento pandemico, es. Covid19.

Ulteriori informazioni sulle nostre soluzioni assicurative sostenibili sono disponibili online:
<https://www.helvetia.com/it/web/it/prodotti-e-servizi/prodotti-dedicati-alle-agenzie-e-broker/business/multirischio-piccole-medie-imprese.html>
<https://www.helvetia.com/it/web/it/common-page/bancassicurazione/prodotti.html>

Prodotti vita a valore sociale

Nei rami Vita, il Gruppo Helvetia Italia non offre solo prodotti esplicitamente sostenibili, ma le sue soluzioni svolgono per loro natura, anche una funzione sociale, con una attenzione ai bisogni di tutela e protezione dei propri clienti e della collettività. L’attività assicurativa ricopre una funzione importante nella dimensione sociale ed economica, dato che consente di trasferire i rischi a carico del cliente ad Helvetia. Come impresa assicurativa siamo in grado di fronteggiarli e di integrare il sistema di welfare pubblico, non sempre adeguato alle necessità di tutti i cittadini. Le soluzioni offerte nel settore Vita consentono ai clienti e alla collettività una maggiore sicurezza e protezione:

- Soluzioni d’offerta in ambito sicurezza
- Soluzioni d’offerta in ambito previdenza complementare
- Soluzioni d’offerta in ambito risparmio-investimento

Soluzioni assicurative in ambito sicurezza

Il Gruppo Helvetia Italia, attraverso la sua compagnia vita (Helvetia Vita) ha, da molti anni prestato attenzione a questo target di clientela offrendo coperture assicurative modulari e flessibili e che permettono di coprire anche esigenze particolari quali ad esempio l’insorgere di una malattia grave o di una invalidità totale e permanente. Per tali ultime casistiche, infatti, la prestazione viene liquidata in via anticipata (viene immediatamente fornita una

quota parte del capitale assicurato), per permettere al nostro cliente di far fronte alle spese necessarie per le cure.

I prodotti proposti dalla Compagnia permettono inoltre una personalizzazione delle coperture, in modo tale che il cliente possa comporre il prodotto, scegliendo le singole garanzie in grado di soddisfare maggiormente le proprie esigenze e bisogni di tutela. Su tutte le offerte a premio annuo è consentito il pagamento mensile del premio, permettendo così ai nostri clienti con meno disponibilità liquide di accedere facilmente alle nostre coperture assicurative.

Non solo siamo attenti alle soluzioni di prodotto, ma cerchiamo sempre di dare una risposta innovativa alla fiducia dei nostri clienti con una importante modernizzazione del processo assuntivo. Abbiamo velocizzato l'emissione delle nostre polizze direttamente presso i nostri partner distributivi e migliorato la gestione delle pratiche direzionali (processo di e-underwriting), riducendo i tempi di attesa e le incertezze che spesso i clienti mostrano di fronte a tali coperture.

Tra le suddette tipologie di offerte rivestono particolare importanza i prodotti:

- Helvetia Futuro Protetto ed Helvetia LoroDomani: prodotti TCM destinati alle persone fisiche che, prevedono l'assunzione mediante processo automatizzato di e-underwriting, la possibilità di attivare Garanzie Complementari Facoltative in funzione del capitale assicurato (Garanzia in caso di decesso da infortunio, Garanzia malattia grave, Garanzia invalidità totale e permanente ed esonero pagamento premi) e l'Opzione facoltativa denominata Flash Benefit (anticipo di una parte di liquidazione in caso di decesso per far fronte alle spese funerarie). Importante plus dei prodotti è rappresentato dal Pacchetto Assistenza (sempre attivo e senza costi aggiunti per il Cliente), che rende disponibili prestazioni aggiuntive quali, ad esempio, quelli di trasporto e/o rimpatrio salma, organizzazione esequie, supporto amministrativo e fiscale o assistenza alla famiglia del defunto (in partnership con Europ Assistance Italia S.p.A.);
- Helvetia Leader Protetto ed Helvetia Protezione Leader: prodotti TCM destinati alle persone giuridiche che prevedono l'assunzione mediante processo automatizzato di e-underwriting e sono finalizzati a tutelare economicamente le aziende riconoscendo un capitale assicurato in caso di decesso di una risorsa considerata chiave per il business (Key Man);
- Helvetia Futuro Indipendente: prodotto LTC destinato alle persone fisiche che prevede l'erogazione di una rendita a vita intera in caso di non autosufficienza dell'Assicurato, con la possibilità di attivare una Garanzia complementare denominata "Capitale Una Tantum" che, unitamente alla prima rata di rendita, eroga anche un capitale fisso utile per far fronte alle prime spese di adeguamento dell'abitazione. È stato previsto anche in questo caso apposito Pacchetto Assistenza (sempre attivo e senza costi aggiuntivi per il Cliente). Il Pacchetto rende disponibile la possibilità di avere consulto medici online e la gestione della propria cartella clinica nel periodo di pagamento dei premi, la consulenza di un "care manager" e l'assistenza domiciliare di un professionista una volta accertata la non autosufficienza (in partnership con Europ Assistance Italia S.p.A.);
- Helvetia Double Care: prodotto destinato alle persone fisiche che tutela due soggetti appartenenti allo stesso "nucleo familiare" (inteso come coniugi, conviventi more uxorio, coppie di fatto conviventi, fratello e/o sorelle conviventi) laddove subentri – per uno dei due – uno stato di non autosufficienza nel compimento degli atti elementari della vita

quotidiana dovuto a malattia, infortunio o per l'avanzare dell'età e che prevede la possibilità di attivare una Garanzia complementare denominata "Capitale Una Tantum" nonché una Garanzia Esonero Pagamento Premi che si attiva in caso di decesso di uno dei sue Assicurati prima che sia stata denunciata la non autosufficienza (il contratto rimarrà valido per la testa Assicurata sopravvissuta e verrà interrotto il pagamento del premio annuo). Al prodotto è stato infine abbinato anche apposito Pacchetto Assistenza (sempre attivo e senza costi aggiuntivi per il Cliente) composto da prestazioni di assistenza fornite da Europ Assistance Italia S.p.A. (Assistenza alla persona come ad esempio Assistenza Domiciliare, Consulti medici online e Medical Coach; Assistenza ad un familiare anziano come ad esempio Care Manager e Assistenza Domiciliare Integrata e Assistenza alla Persona in caso di non Autosufficienza come ad esempio ricerca e selezione badante) e un servizio di consulenza offerto da Village Care S.r.l. (servizio di consulenza nella ricerca e selezione di RSA per il Familiare Anziano degli Assicurati nonché per l'Assicurato colpito da non autosufficienza).

Soluzioni assicurative di previdenza complementare

La previdenza complementare è una forma di previdenza che si aggiunge a quella obbligatoria, ma non la sostituisce. Si tratta di uno strumento di welfare integrativo che permette al cliente di garantirsi una pensione aggiuntiva a quella pubblica, mantenendo un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa. Helvetia Vita propone due diverse soluzioni di prodotti di previdenza complementare per la clientela (operanti sia per la fase di accumulo che per quella di erogazione):

- Helvetia Aequa: un Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione (PIP) ideato principalmente per i lavoratori autonomi, ma adatto anche a personale dipendente che desidera una pensione integrativa da percepire al momento del pensionamento.
- FPA Soluzione Previdente: un Fondo Pensione Aperto costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno della Compagnia e destinato esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale. È rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare sia su base individuale sia su base collettiva. Nel corso del 2022, non sono state apportate modifiche al prodotto in termini di sostenibilità ma si è lavorato al fine di renderle efficaci nel corso del 2023, sfruttando l'adeguamento della Politica di Investimento ed il progetto intrapreso per i prodotti e le soluzioni assicurative di risparmio-investimento.

Sono presenti, inoltre, due Convenzioni, rispettivamente con FOPDIRE (Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni) e C.RAI. P.I. (Cassa di Previdenza – Fondo Pensione dei dipendenti della RAI Radio Televisione Italiana S.p.A. e delle altre società del Gruppo RAI), attraverso le quali Helvetia Vita offre soluzioni pensionistiche complementari in forma di rendita per gli Aderenti (attivabili nella fase di erogazione). Dal momento del pensionamento l'aderente potrà scegliere una delle forme di rendita previste dalla Convenzione. La rendita consiste nell'erogazione di una somma calcolata in base al capitale che l'aderente avrà maturato ed all'età in quel momento. Difatti la "trasformazione" del capitale in una rendita avviene applicando dei coefficienti di conversione che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e sesso.

Regolamento UE sull'informativa SFDR

Da anni il mondo finanziario ha visto pubblicare, da parte delle autorità Europee e non solo, numerose normative che hanno avuto e hanno tutt'oggi l'obiettivo di integrare i concetti di sostenibilità all'interno dei prodotti finanziari aumentando la trasparenza verso il cliente.

Si è partiti nel marzo del 2021, con l'applicabilità del Regolamento 2019/2088 (Sustainable Finance Disclosure Regulation, o SFDR) che ha imposto l'obbligo di considerare il rischio di sostenibilità nei processi di investimento e nella erogazione del servizio di consulenza, oltre che creare criteri e regole specifiche di trasparenza per la classificazione dei prodotti finanziari che integrano i fattori di sostenibilità. Ad inizio 2022, è stato introdotto il Regolamento 2020/852 - Regolamento Taxonomy che ha cercato di stabilire criteri uniformi e oggettivi per determinare se un'attività economica possa rientrare nella definizione di "eco-sostenibile". Nell'agosto 2022, è entrata in vigore il "Sustainable Finance Package", con l'obbligo di integrazione delle "preferenze di sostenibilità" del cliente nella valutazione di adeguatezza di una proposta di investimento, e alla fine del medesimo anno, con l'atto delegato 2021/1269, si sono integrati gli obblighi di Governance dei prodotti in ambito POG. Tale framework normativo ha nel 2023 introdotto la normativa di secondo livello, il Regolamento 2022/1288, che ha imposto, tra i diversi requirements, l'obbligo di utilizzare specifici "template" per rappresentare le caratteristiche di sostenibilità dei prodotti finanziari classificati come Art. 8/9, secondo la normativa SFDR, all'interno dei documenti precontrattuali e periodici. Il medesimo regolamento ha previsto inoltre standard di mercato per le informazioni e le modalità di rappresentazione delle informazioni dei prodotti sui siti web delle compagnie produttrici.

Per far fronte all'entrata in vigore delle normative sopra menzionate, Helvetia Vita ha intrapreso tutte le azioni necessarie per rispettare i dettami normativi. Sono stati modificati i processi di investimento volti a mappare l'integrazione del rischio di sostenibilità all'interno degli stessi e avviato un percorso volto a garantire sia l'adeguamento del questionario Demand & Needs, per integrare le preferenze di sostenibilità del cliente nella fase di proposizione commerciale del prodotto che il ridisegno della propria offerta di prodotti. Questo ci ha permesso di allineare i prodotti di Helvetia agli standard di mercato in termini sia di offerta commerciale che di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali. Le principali attività hanno riguardato in via preliminare una Gap Analysis utile alla definizione delle progettualità da avviare e alla identificazione delle criticità per l'adeguamento normativo. Per la classificazione dei Prodotti ex art. 2(12) SFDR e dei Prodotti con opzioni di investimento ex art. 20 RTS, Helvetia ha condotto un check up a livello di prodotto per verificare l'offerta attuale e costruire le strategie, metodologie e gli indicatori per la promozione e misurazione delle caratteristiche E/S (exclusion list, ESG integration tramite positive screening, Impact, Stewardship) e per la valutazione delle prassi di buona governance (G). Per la determinazione della value proposition, Helvetia si è dotata di una metodologia per l'integrazione dei PAI nel processo di investimento ex art. 7 SFDR, e ha definito delle metriche di valutazione del target Market positivo dei prodotti assicurativi. Sono state condotte inoltre delle simulazioni sui portafogli per consolidare l'applicazione delle metodologie e la condisione dell'ambizione "green" di Helvetia. Al fine di classificare un prodotto che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento 2019/2088 (SFDR) è stata integrata la propria Politica di Investimento mediante il ricorso a specifici criteri. Con riferimento agli investimenti effettuati in strumenti finanziari che si classificano come fondi, il concetto di promozione di caratteristiche ambientali e sociali è applicato a livello aggre-

gato di fondo ed impostato in modo tale da privilegiare prodotti classificati ex art. 8/9 SFDR di asset manager terzi che hanno adottato una politica di sostenibilità in linea a quella definita dalla Compagnia.

Soluzioni assicurative di risparmio-investimento

La recente regolamentazione in materia di Finanza Sostenibile (SFDR) ha rafforzato quindi l'attenzione anche sull'integrazione dei rischi ESG nelle politiche e nei prodotti di investimento. Helvetia Vita, in considerazione del contesto normativo, ha deciso di rendere disponibile ai propri distributori un prodotto di risparmio-investimento che tenesse in considerazione gli aspetti della sostenibilità. Si tratta di Helvetia MultiSelection 2.0, soluzione di prodotto di tipo multiramo a fondi esterni caratterizzato da una selezione di parte dell'universo investibile di soluzioni "ESG compliant" e dalla costituzione di tre Linee Guidate ESG, tramite l'utilizzo di strumenti finanziari esclusivamente di natura sostenibile.

Oltre al prodotto sopra menzionato, Helvetia ha convertito alcuni dei suoi Fondi Interni Assicurativi preesistenti, allineando, laddove necessario, i portafogli di tali soluzioni in coerenza con la nuova Politica di Investimento che mira maggiormente a promuovere caratteristiche ambientali e sociali.

Di seguito si riepilogano i Fondi Interni Assicurativi oltre alle Linee Guidate proposte da Helvetia associate ad Helvetia MultiSelection 2.0, che sono stati classificati come Art. 8 SFDR a partire dal 1° Gennaio 2023 e che sono collegati a prodotti oggi disponibili in offerta:

Fondo Interno Assicurativo	Prodotto all'interno del quale è selezionabile
Fondo Opportunità	Helvetia Slow Motion Helvetia MultiMix – Opportunità Helvetia MultiAttiva Style – Unico
Fondo Sviluppo	Helvetia MultiAttiva Style – Fedeltà Helvetia MultiMix – Opportunità Helvetia MultiMix – Sviluppo
Fondo Balanced	Helvetia MultiAction 2.0
Fondo Global Equity	
Linea Prudente ESG	
Linea Moderata ESG	Helvetia MultiSelection 2.0
Linea Dinamica ESG	

Ulteriori informazioni sulle nostre soluzioni assicurative e riguardo l'integrazione dei fattori di sostenibilità sono disponibili nella sezione "Informativa sulla Sostenibilità" disponibile all'interno di ogni pagina prodotto al cui interno sono presenti opzioni classificate Art. 8 SFDR o online al seguente link: <https://www.helvetia.com/it/web/it/chi-siamo/helvetia/cr-it-aly/corporate-responsibility/ass-sostenibile/prodotti-sostenibili.html>

Informativa sulla tassonomia europea delle attività economiche ecosostenibili – KPI prodotti

In accordo con la Tassonomia EU, le compagnie di assicurazioni possono contribuire agli obiettivi climatici, sviluppando e proponendo coperture assicurative contro i cambiamenti climatici. Per i nostri portafogli assicurativi nel settore danni abbiamo determinato la quota dei premi lordi derivanti da prodotti idonei alla tassonomia. Le attività ammissibili sono considerate tali quando i prodotti assicurativi prevedono garanzie che soddisfano i criteri di selezione definiti nell'allegato del regolamento delegato EU 2021/2139. Questi includono, soprattutto, i classici rischi naturali e i loro cambiamenti o aumenti legati al clima, ad esempio i principali rischi acuti come tempeste, forti precipitazioni o inondazioni, forti nevicate ma anche i rischi legati ai cambiamenti nella composizione del suolo, che portano a un aumento delle colate detritiche o dell'erosione del suolo, o i rischi direttamente legati all'aumento delle temperature, come le ondate di calore o l'aumento degli incendi boschivi.

Helvetia in Italia ha considerato tra le categorie di rischio nelle quali è classificato il proprio portafoglio, quelle riferibili a rischi relativi a pericoli climatici; tra queste rivestono particolare importanza gli eventi atmosferici e alluvione. A partire da tali categorie di rischio sono state individuate le garanzie e i prodotti che le contengono e ne prevedono quindi la copertura. Abbiamo identificato tali prodotti nelle seguenti tre aree di business: assicurazione veicoli, assicurazioni marittimi, trasporti, incendio e altre assicurazioni sulle proprietà. La quota di prodotti assicurativi ammissibili alla tassonomia come percentuale del totale volumi lordi contabilizzati è del 35,75% (28,4% nel 2021). Nella determinazione della quota di eleggibilità abbiamo limitato la quantificazione dei premi ai soli prodotti idonei alla tassonomia EU.

Attività economiche ammissibili alla tassonomia europea

in euro	2022
Totale premi lordi contabilizzati assicurazione danni	557.333.616,89
Totale premi lordi contabilizzati assicurazione danni ammissibili alla tassonomia	199.220.251,84
% Premi derivati da attività ammissibili alla tassonomia	35,75%

Survey IVASS

Lo scorso luglio 2022, l'IVASS in linea con l'obiettivo n. 2 del Piano strategico IVASS 2021-2023 e con gli impegni assunti in occasione del Finance Day della Conferenza delle Parti sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite (COP26), ha lanciato un'indagine per capire come le compagnie assicurative italiane stiano monitorando e affrontando i rischi da calamità naturali e il processo di cambiamento in ottica sostenibilità. Tutte le società operanti nei settori vita e danni hanno fornito informazioni qualitative e quantitative (riferite al 31.12.2021) sui rischi fisici e di transizione verso un'economia sostenibile a basse emissioni di carbonio. A tale indagine hanno partecipato anche le compagnie assicurative del Gruppo Helvetia. Nello specifico, l'indagine si è basata su:

- una rilevazione quantitativa (area investimenti) che mirava ad acquisire i dati relativamente all'esposizione ai rischi di transizione (dati sulla tassonomia e impronta carbonica) e ai rischi fisici (livello protezione assicurativa e perdite assicurate)
- una rilevazione qualitativa (area tecnico-assicurativa) che indagava l'integrazione dei rischi di sostenibilità nel sistema di governo societario, della struttura organizzativa, del sistema di gestione dei rischi, delle politiche di investimento e delle politiche e pratiche di sottoscrizione nel breve, medio e lungo termine.

L'Istituto di Vigilanza ha voluto comunque riconfermare l'informativa sui rischi da catastrofi naturali e legati ai temi di Sostenibilità anche per l'esercizio 2023. Le analisi dei dati e delle informazioni raccolte consentiranno allo stesso Istituto di Vigilanza di valutare se rendere la rilevazione periodica e quali modifiche eventualmente apportare per il prossimo esercizio.

La fiducia dei clienti, una risorsa importante

Una collaborazione equilibrata con i nostri clienti è fondamentale per intrattenere relazioni d'affari di lungo termine, ed è dunque basilare per il nostro successo aziendale. Una consulenza corretta e trasparente è altrettanto importante, così come il trattamento responsabile dei dati dei clienti e l'offerta di servizi interessanti. Dal momento che i clienti spesso stipulano con noi contratti a lungo termine ed il pagamento dei premi avviene in via anticipata, per loro è fondamentale poter contare sull'affidabilità di Helvetia. Esplorare e ampliare la conoscenza delle esigenze dei nostri clienti, attraverso i molteplici canali con cui possono entrare in contatto con noi, è al centro delle nostre strategie di offerta. È importante valorizzare i fattori premianti del nostro rapporto con loro ed individuare le carenze da loro percepite. Con rapidità definiamo i nostri interventi e le strategie rivolte ad accrescere l'apprezzamento positivo sui nostri servizi. Nei casi di risarcimento, spesso legati ad un'esperienza negativa che può rivestire un'enorme importanza per le parti interessate, una gestione del sinistro facilmente accessibile e priva di complicazioni burocratiche può creare fiducia e migliorare la situazione di ogni singolo assicurato.

GRI 3-3

La violazione dei principi espliciti ed impliciti di correttezza verso i nostri clienti contiene, invece, un enorme rischio reputazionale.

Il Contact Center per comprendere le esigenze dei nostri clienti

Un ruolo importante di collante fra i diversi canali di dialogo è rappresentato dal nuovo Contact Center Helvetia, un'unica struttura organizzativa che utilizza una nuova piattaforma in cloud, sviluppata per gestire l'interazione con il Cliente, Banche e a tendere con tutti con i Partner Commerciali (Agenzie e Broker). Sulla nuova piattaforma, integrata con i touchpoint tradizionali (telefono ed email) e digital (Home Insurance, Portali), operano il Contact Center e tutte le funzioni aziendali (business e IT) coinvolte nei processi di assistenza e supporto. Questo garantisce, in una visione Client Centric, la disponibilità delle informazioni del Cliente, come ad esempio la sua posizione assicurativa e lo storico delle sue interazioni con il Gruppo Helvetia (contact history). Quanto sviluppato permette di offrire al Cliente dei modelli di servizio differenziati per contenuto e per modalità di contatto. Nel 2021, è stata rilasciata la nuova piattaforma per il canale Bancassurance ed integrata con un altro touchpoint digital. Nel Portal Bancassurance sono disponibili nuove funzionalità quali, la auto-gestione dei casi (auto-risoluzione di un ticket sfruttando la Knowledge base disponi-

GRI 2.26

bile) e l'area di scambio tra partner bancario e Helvetia. Nel 2023 verrà completato un altro step della roadmap di evoluzione tecnologica della piattaforma di "customer care", estendendola alle Agenzie e Broker.

Informazioni trasparenti e comprensibili

Indipendentemente dalla modalità di contatto (contatto diretto, tramite distributore, attraverso siti web, social media o altri canali), i clienti devono essere in grado di prendere una decisione informata valutando quando e in che misura richiedere un prodotto o una prestazione di servizio. Noi consentiamo loro di farlo attraverso informazioni di prodotto trasparenti e comprensibili e attraverso una formazione regolare, erogata sia ai dipendenti sia ai nostri distributori. I corsi proposti si focalizzano su tematiche tecniche, normative e di prodotto, rafforzandone le competenze e consentendo un aggiornamento costante alle evoluzioni di mercato. La formazione è generalmente orientata sia a corsi di aggiornamento sia a corsi di prima formazione. Offriamo anche corsi strutturati per sviluppare capacità organizzative, di marketing e di comunicazione e per poter offrire e migliorare la qualità dei servizi al nostro cliente.

Tutti i nostri corsi di formazione si concludono con lo svolgimento di un test di verifica delle conoscenze acquisite e solo dopo avere ricevuto un esito positivo viene rilasciato un attestato di frequenza. I nostri partner distributivi sono un importante tassello della nostra capacità come assicuratore, ed è per questo che monitoriamo costantemente la qualità della nostra formazione con questionari di gradimento.

Accessibilità digitale

Con la crescente digitalizzazione, è sempre più importante rendere i nostri servizi accessibili senza alcuna restrizione anche alle persone che soffrono di disabilità audiovisive. L'uso di smartphone e tablet ha aperto nuovi modi di informarsi e di acquistare, consentendo ai nostri clienti di confrontare le diverse proposte e di effettuare i propri acquisti in qualunque momento e da qualunque luogo. Le abitudini e gli stili di vita stanno cambiando in fretta negli ultimi anni, questo ha implicazioni tecnologiche e culturali non indifferenti. Helvetia ha voluto così fronteggiare il cambiamento indirizzando la propria strategia verso progetti "digital" nello sviluppo di strumenti che permettano al cliente di scegliere la modalità preferita di relazione con noi e con i nostri partner, mantenendo comunque la centralità della figura del consulente personale, sia esso agente o broker. L'utilizzo di questi strumenti favorisce un comportamento responsabile sull'ambiente, grazie a minori consumi di carta e alla riduzione della mobilità dei nostri clienti.

Se i pagamenti istantanei sono l'applicazione che sta facendo correre veloce il mondo dell'open banking, le assicurazioni istantanee stanno avendo lo stesso ruolo in quello dell'open insurance. Le "instant insurance" sono una vera e propria rivoluzione: grazie a soluzioni tecnologiche che propongono direttamente sullo smartphone del cliente polizze calibrate sulle sue precise esigenze on-demand, è possibile acquistare coperture assicurative che abbracciano vari settori in modalità pay-per-use.

Anche Helvetia ha sviluppato una sua piattaforma di "Instant Insurance", denominata Selly, che offre al cliente la possibilità di acquistare on line alcuni prodotti cosiddetti "di nicchia", come Travel e EasySki. La piattaforma permette anche facili integrazioni con altri partner, come l'accordo con MyPass per la vendita di polizze sci in abbinamento alla vendita di skipass on line. Il cliente aderendo alla polizza Helvetia stipulata con MyPass può attivare l'emissione automatica della copertura assicurativa giornaliera all'atto di emissione dello skipass. Il tutto semplicemente passando dai tornelli di accesso agli impianti sciistici con la

tessera MyPass. Il servizio è attivo su una decina di località sciistiche fra le più importanti dell'arco alpino fra le quali Madonna di Campiglio, Bormio, Livigno. Durante la stagione sciistica 2022/23, oltre 7000 clienti hanno scelto di utilizzare la card MyPass anche per acquistare le nostre polizze. Complessivamente la piattaforma Selly ha consentito ai clienti di acquistare oltre 49.000 polizze nel 2022 con un ottimo livello di soddisfazione (tNPS = 80% per le polizze sci).

L'Agenzia del futuro e broker digitali

Orientamento al cliente e innovazione sono caratteristiche importanti del processo di digitalizzazione in corso nel settore assicurativo e, con il Progetto Agenzia del Futuro, Helvetia rinnova il suo impegno a supporto della Rete agenziale nel percorso di adozione dei nuovi servizi e strumenti digitali.

Tra questi ultimi, il più rilevante per far fronte ai vincoli imposti dalla situazione sanitaria è il sistema di firma elettronica avanzata OTP, One Time Password, rilasciato ad aprile 2020.

Nel 2022, è stato completato il catalogo prodotti disponibili in FEA e semplificato il processo come da richieste degli agenti. Alcune agenzie sono arrivate a firmare in FEA oltre il 60% delle nuove polizze con buone prospettive di allargamento sistematico dell'utilizzo durante il 2023.

FEA e pagamenti digitali consentiranno entro il 2023 di gestire le attività di emissione in agenzia in modo completamente digitale, con un vantaggio significativo per i clienti che potranno firmare e completare il pagamento della polizza da remoto, utilizzando il loro strumento digitale preferito

Nell'ottica di una cooperazione sempre più "aperta" e digitale con i propri partner, Helvetia ha sviluppato dei servizi API che consentiranno ai broker di utilizzare il proprio servizio di FEA, in modo trasparente per la Compagnia, ed il proprio front end di preventivazione in modo integrato con i sistemi gestionali Helvetia. Questo rappresenta un passo in avanti importante verso una progressiva interoperabilità fra partner che utilizzano piattaforme diverse adottando però gli stessi standard di comunicazione. Abbiamo avviato tavoli tecnici con tre broker con l'obiettivo di essere operativi entro il 2023.

My Helvetia – il punto di contatto con Helvetia

Sono sempre più le persone che cercano informazioni assicurative sul web, come ad esempio indicazioni generali sulle coperture, norme che regolano l'acquisto e, soprattutto, indicazioni del premio che dovranno pagare. Attraverso My Helvetia (Home insurance del Gruppo Helvetia in Italia) il Cliente può accedere direttamente al proprio portafoglio polizze complessivo, indipendentemente dal canale di intermediazione e dalla Compagnia con cui ha stipulato il contratto, consultando le informazioni tecniche di dettaglio. (garanzie, date scadenza, importo premio ed altro). Conformemente al Regolamento IVASS 41/2018, nell'area riservata My Helvetia, il Cliente può inoltre effettuare e/o richiedere una serie di operazioni sui propri dati personali e/o sulle proprie polizze attive, tra cui il pagamento di quietanze, e può eseguire la segnalazione per l'apertura del sinistro.

Un servizio in ambito sinistri sempre attento verso i nostri assicurati

Il nostro obiettivo è erogare un servizio in ambito sinistri che soddisfi pienamente i nostri assicurati. A tal fine, i pilastri della nostra attività sono: rapidità ed equità nella liquidazione e assistenza altamente qualificata. Garantire costantemente questi valori è fondamentale

per consolidare la relazione con i clienti. Con il processo di digitalizzazione in corso garantiremo nei prossimi anni ulteriori miglioramenti nelle tempistiche, ma abbiamo già ottenuto buoni risultati attraverso una riduzione costante nell'utilizzo della carta sia presso le nostre agenzie sia in direzione.

Ogni fase di gestione del sinistro, dall'attimo in cui viene effettuata la denuncia all'azione di liquidazione, è tracciata attraverso l'impiego del nostro sistema gestionale in cui viene direttamente raccolta in modalità digitale tutta la documentazione necessaria per una gestione efficace ed efficiente del sinistro.

Il nuovo modello di gestione dei fiduciari presta molta attenzione anche alla selezione di provider che permettono di offrire ai nostri clienti soluzioni innovative come la possibilità per il cliente di effettuare la perizia telematicamente, tramite l'assistenza online di un operatore tecnicamente specializzato. La video perizia evita dunque la necessità di un sopralluogo da parte del tecnico e riduce ulteriormente i tempi di liquidazione.

Nella transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, Helvetia vuole supportare i suoi clienti non solo attraverso lo sviluppo di processi sempre più digitalizzati ed efficienti, ma con un'attenzione sempre crescente sia alla riduzione degli impatti ambientali derivanti dal processo di gestione sinistri che all'offerta di soluzioni più "green".

Siamo, difatti, già impegnati ad approfondire formule di riparazione dei veicoli o di utilizzo di pezzi di ricambio equivalenti agli originali ma che garantiscano comunque alti gli standard di servizio, che Helvetia ha sempre garantito ai suoi clienti. Per noi è importante che tutta la filiera nella gestione dei sinistri si basi su chiari e condivisi criteri di sostenibilità misurabili e raggiungibili attraverso un costante monitoraggio della qualità dei nostri fiduciari e carrozzerie convenzionate. Stiamo lavorando nell'introdurre i fattori ESG nel nostro processo di selezione e nello sviluppare un modello interno di certificazione green dei nostri partner per poter identificare quelli che meglio rappresentano la nostra visione di Sostenibilità.

Helvetia è fermamente convinta che l'innovazione sia una leva importante per le imprese assicurative nel diventare più competitive e nell'ottenere vantaggi economici considerevoli, e questo è possibile grazie alla realizzazione di significativi risparmi in termini di energia e di materie/prodotti, con conseguente beneficio per l'ambiente, ma anche grazie alla ricerca di soluzioni e servizi al cliente con maggiore contenuto sociale. Stiamo lavorando molto in tale direzione per poter raggiungere i nostri obiettivi di sostenibilità.

La soddisfazione dei nostri assicurati: un valore su cui misurarsi

Esplorare e ampliare la conoscenza delle esigenze dei nostri clienti, attraverso i molteplici canali con cui possono entrare in contatto con noi, è al centro delle nostre strategie di offerta. È importante valorizzare i fattori premianti del nostro rapporto con loro ed individuare le carenze da loro percepite. Con rapidità definiamo i nostri interventi e le strategie rivolte ad accrescere l'apprezzamento positivo sui nostri servizi. Per approfondire ulteriormente la nostra comprensione delle aspettative dei nostri clienti e partner, conduciamo ogni anno vari sondaggi sul livello di soddisfazione considerando il nostro contesto locale. Gli ottimi indici di soddisfazione registrati quest'anno sono il risultato di una qualità del servizio elevata e molto competitiva, che consideriamo un fattore centrale di successo e che ci spinge a continuare ad adattarci alle mutevoli esigenze dei nostri clienti e partner. Da diversi anni, Helvetia propone un sondaggio annuale per misurare con costanza il livello di soddisfazio-

ne dei clienti grazie al supporto di Cerved, società leader nell'ambito del Big Data Management, della Business Information e del Marketing Intelligence. Il sondaggio si pone l'obiettivo di analizzare il mercato delle polizze assicurative auto (clientela retail) attraverso la voce stessa dei clienti, verificando il grado di soddisfazione, le intenzioni future e le opinioni sulle tematiche di prodotto/servizio. Anche per l'edizione 2022, dall'indagine CSA emerge in generale un quadro molto positivo per il nostro Gruppo. I due indici utilizzati da Helvetia sono il Customer Satisfaction Index e il Net Promoter Score. La clientela ha continuato ad apprezzare la facilità di contatto, agevolata anche dall'utilizzo di strumenti digitali (app), la disponibilità ad una assistenza continuativa e la competenza. Abbiamo migliorato, rispetto alla precedente indagine, l'efficienza organizzativa e la professionalità del personale intervenuto in caso di sinistro. La percentuale di soggetti che consiglierebbe le compagnie Danni ad un amico/parente (NPS) è cresciuta rispetto al 2021.

CERVED attribuisce nel 2023 a HELVETIA il Riconoscimento CSA per aver dimostrato di essere un'azienda virtuosa e attenta all'ascolto dei propri clienti.







Investimenti Responsabili.

Helvetia investe i capitali degli assicurati a lungo termine e in modo sostenibile e utilizza la sua leva per promuovere un'economia inclusiva e a basse emissioni di carbonio. Con investimenti finanziari e immobiliari del valore di CHF 47 miliardi², gli investimenti rappresentano una leva importante per l'attuazione di una impresa responsabile. Temi come il cambiamento climatico, il lavoro e i diritti umani, così come una buona governance sono quindi percepiti come elementi alla base della fiducia da parte dei nostri clienti.

Il nostro approccio

L'investimento responsabile è uno dei quattro pilastri principali della nostra strategia di sostenibilità. Helvetia intende esercitare un'influenza positiva sullo sviluppo sostenibile, come investitore istituzionale. Consideriamo questo impegno anche un'opportunità per continuare a gestire il portafoglio di investimenti in modo ottimale e lungimirante. La rilevanza finanziaria delle tematiche ambientali, sociali e di buon governo aziendale (ESG) ha spinto gli investitori, comprese le compagnie di assicurazioni, ad indirizzare le proprie decisioni d'investimento e a ridefinire il proprio ruolo attivo come azionisti, al fine di ridurre i rischi, migliorare i rendimenti finanziari e soddisfare le aspettative dei propri beneficiari e clienti. Per far fronte alla nostra responsabilità nei confronti degli stakeholder, il nostro approccio generale mira quindi a gestire gli investimenti tenendo conto dei rischi e delle opportunità della sostenibilità. Ciò tiene conto sia dei rischi reputazionali dovuti a legami con aziende non conformi agli standard internazionali o non compatibili con i valori di Helvetia, sia dei rischi e delle opportunità finanziarie derivanti da investimenti in aziende meglio o peggio posizionate rispetto alla gestione dei criteri ESG rilevanti. Con il nostro agire, miriamo ad influenzare direttamente le aziende e gli altri soggetti attivi nel mercato affinché migliorino il loro impegno verso la sostenibilità. Tutto ciò apporta benefici tangibili all'ambiente e alla società.

GRI 3.3

Allo stesso tempo, ci impegniamo ad allineare il nostro portafoglio di investimenti con gli obiettivi dell'Accordo sul clima di Parigi e a ridurre gradualmente le emissioni indirette a zero entro il 2050.

Il nostro approccio agli investimenti responsabili comprende quattro punti di partenza concreti: integrazione, esclusioni, impegno e impatto ESG. Per un'ampia integrazione ESG, i criteri ESG sono incorporati nel processo di selezione e nella gestione del portafoglio. Prendiamo in considerazione questioni come il cambiamento climatico, il lavoro e i diritti umani, ma anche l'inclusione e la buona governance aziendale. I criteri ESG sono integrati da criteri generali di esclusione nelle politiche di investimento per le aree di business sensibili e per la gestione di controversie, come la violazione dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Helvetia è un investitore attivo ed usa la sua influenza esercitando i diritti degli azionisti e attraverso un dialogo continuo con il mercato finanziario. Stiamo anche cambiando le ponderazioni dei nostri portafogli tradizionali, facendo investimenti mirati a valutarne l'impatto.

² Dai inclusivi di Caser

Per l'attuazione dei criteri di sostenibilità nel settore immobiliare, rilevante nel mercato svizzero, è stata definita una strategia immobiliare sostenibile con specifici obiettivi. Questo significa che gli aspetti sociali, ambientali ed economici sono inclusi nella gestione immobiliare con lungimiranza, come ad esempio la soddisfazione degli inquilini, mobilità ed emissioni di CO₂ o la riduzione dei costi operativi.

Il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione Generale di Helvetia Gruppo in Svizzera supervisionano la strategia d'investimento responsabile. Il Chief Investment Officer in qualità di membro della Direzione Generale e del Comitato d'investimento di Gruppo approva le direttive d'investimento sostenibili e i relativi obiettivi, oltre che essere responsabile della loro implementazione. Le decisioni strategiche relative all'attuazione della strategia di sostenibilità del Gruppo sono sottoposte all'approvazione del Comitato per la Sostenibilità del Gruppo e del Comitato Esecutivo.

A livello italiano, ciascuna compagnia del Gruppo Helvetia si è dotata di un Comitato Investimenti&ALM, con un ruolo di supporto e consultivo verso i rispettivi Consigli di Amministrazione e verso il Rappresentante Generale e Direttore per l'Italia. Il Comitato locale opera in piena sinergia e coordinamento con i rappresentanti del Gruppo Svizzero, grazie alla loro partecipazione come membri permanenti. Grazie alla costituzione del Comitato per la Sostenibilità, le tematiche ESG, anche in relazione agli investimenti, sono oggetto di analisi e discussione. Nel rispetto dei ruoli istituzionali, compete al Comitato Investimenti&ALM definire la strategia sugli investimenti responsabili. Il Responsabile dell'area Investimenti è membro permanente di entrambi i comitati, garantendo così quel continuo coordinamento e aggiornamento sulle principali questioni operative e regolamentari sulla sostenibilità.

Helvetia mette a disposizione sul proprio sito web una informativa sul proprio portafoglio di investimenti: <https://www.helvetia.com/corporate/web/en/home/about-us/overview/responsible-investment.html>

GRI FS.11

La Governance sugli investimenti responsabili

I compiti e responsabilità del precedente ESG Working Group, con rappresentanti del Portfolio Management e dell'Investment Portfolio Strategy Team, sono stati trasferiti dal 2021 a un nuovo organo, denominato Responsible Investment Committee (RIC). Il presidente è il Group Chief Investment Officer (CIO). Il Comitato Investimenti responsabili di Gruppo (RIC) è attualmente composto da rappresentanti di tutte le asset class, da esperti sui temi di sostenibilità, dal Chief Sustainability Officer e dai rappresentanti del Group Risk Management e, dal 2023, anche da esponenti dell'area Legal & Compliance. I suoi membri sono nominati dal Group Chief Investment Officer (CIO).

Per portare avanti in modo ancora più mirato gli sforzi nel settore degli investimenti responsabili, nel 2022 è stata creato il ruolo di Responsible Investment Officer (RIO) che, insieme al Chief Investment Officer, ha il compito di sviluppare nuove linee guida, procedure e prodotti d'investimento e di garantire l'attuazione e l'ulteriore sviluppo della strategia di investimento responsabile.

L'Ufficio Investimenti Responsabili opera in modo fortemente operativo, ma prende anche posizione su questioni ESG rilevanti, come ad esempio il cambiamento climatico, le armi controverse, i diritti umani, ecc. Le decisioni operative del Responsible Investment Committee (RIC) vengono attuate per tutti i mandati gestiti da Helvetia Asset Management. L'Ufficio Investimenti Responsabili fornisce inoltre consulenza e supporto ai Comitati di Investimento (CI) dei mercati nazionali, ove necessario.

Il Responsible Investment Committee (RIC) funge da luogo di discussione per la supervisione del processo decisionale di implementazione e attuazione dell'investimento responsabile, monitorando le attività e i relativi progressi. Fornisce una guida ai gestori di portafoglio affinché operino in linea con la Politica di Investimento Responsabile. Il Comitato è responsabile anche delle procedure adottate per l'integrazione delle misure di sostenibilità, come ad esempio lo screening periodico e la watch/exclusion list.

Nel 2022, è stato inoltre deciso di istituire gruppi di lavoro più operativi per attuare in modo più specifico temi rientranti nella Strategia complessiva di investimento responsabile.

Principles for Responsible Investment

Il Gruppo Helvetia ha sottoscritto i sei Principi per l'investimento responsabile (PRI) delle Nazioni Unite. Nel 2023, Helvetia presenterà per la prima volta un reporting PRI, che fornirà agli investitori una visione ancora più dettagliata dell'attuazione della strategia di investimento responsabile. Il Responsible Investment Officer (RIO) del Gruppo Helvetia in Svizzera partecipa attivamente ai seminari PRI e contribuisce all'ulteriore sviluppo della strategia PRI. I risultati dello scambio di esperienze con i PRI sono alla base del processo di implementazione della tabella di marcia sull'investimento responsabile di Helvetia, che prevede per il 2023 la predisposizione di una "engagement e stewardship" policy di Gruppo.

Test di impatto climatico

Helvetia, in qualità di capogruppo svizzera, ha partecipato ancora una volta, nel proprio mercato helvetico, al test d'impatto sul clima basato sul metodo internazionale PACTA³, eseguito dall'Ufficio federale dell'ambiente UFAM insieme alla Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali SIF.

Dopo il 2017 e il 2020, Helvetia ha quindi rinnovato la partecipazione alla revisione nel 2022. L'approccio metodologico e i risultati del test sono molto interessanti per Helvetia per il raggiungimento dell'obiettivo net zero. Si sta attualmente lavorando per misurare e approfondire l'impatto delle emissioni indirette del portafoglio di investimenti sul clima. Questo dovrebbe consentire di fissare obiettivi intermedi e raccogliere le misure necessarie per raggiungere l'obiettivo net-zero. Helvetia non pubblica attualmente alcun dato sulle emissioni indirette nel settore degli investimenti. Tuttavia, i risultati del test dell'UFAM mostrano che

³ Con il titolo PACTA (Paris Agreement Capital Transition Assessment), l'Ufficio federale per l'Ambiente (UFAM) esamina regolarmente i portafogli finanziari degli investitori istituzionali su base volontaria per quanto riguarda la loro compatibilità climatica; vale a dire la misura in cui rispettano l'obiettivo climatico concordato a livello internazionale di mantenere il riscaldamento globale ben al di sotto 2°C, che la Svizzera ha confermato. Questa revisione si basa in particolare sull'esposizione nei settori industriali e tecnologie che sono particolarmente rilevanti per il clima e la loro prevedibilità sviluppo.

Helvetia ottiene risultati leggermente migliori in termini di valore aggregato dell'impatto climatico sui prossimi cinque anni, rispetto alle oltre 20 società comparabili nel settore obbligazionario. Per quanto riguarda gli investimenti azionari, il valore complessivo è buono e sufficiente in vista dell'obiettivo di 1,8 gradi di riscaldamento globale, mentre per il portafoglio obbligazionario ci sono ancora margini di miglioramento. Tra l'altro, le risultanze del test mostrano la necessità di maggiori investimenti nel settore della produzione di energia rinnovabile, che in linea di principio è uno dei requisiti generali della transizione energetica globale. Helvetia continuerà nello sviluppo delle proprie metodologie di analisi e di valutazione dei propri investimenti.

Le sviluppo delle politiche di investimento in Italia

L'investimento responsabile costituisce per Helvetia un elemento chiave al fine di garantire una creazione di valore nel lungo termine per tutti i portatori di interesse, con particolare focus ai suoi clienti. Pertanto, la Compagnia considera nei propri investimenti, anche i fattori di sostenibilità⁴. Ciascuna compagnia del Gruppo in Italia ha approvato la Politica in materia di investimenti responsabili, che formalizza un approccio, volto ad integrare i rischi di sostenibilità⁵ all'interno dei suoi processi di ricerca e investimento e al contempo a monitorare il rendimento degli investimenti attraverso analisi delle performance.

Gli investimenti sono considerati a maggior rischio, in riferimento ai fattori ESG, se gli emittenti:

- producono o utilizzano armi o parti essenziali di queste, in violazione a principi umanitari fondamentali attraverso un normale utilizzo (bombe a grappolo, mine terrestri antiuomo, ecc.);
- producono o utilizzano carbone ad uso termico;
- sono coinvolti in violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani;
- sono coinvolti in gravi danni ambientali;
- sono implicati in casi di grave corruzione.

I riferimenti principali per l'individuazione dei temi oggetto di restrizione sono la "Convenzione di Oslo" e la disciplina interna "Direttiva di Gruppo sulle sanzioni" e si basano sulle informazioni fornite da data provider specializzati esterni, al fine di assicurare una valutazione indipendente ed imparziale.

In particolare, vengono identificati gli emittenti con una maggiore esposizione alle tematiche ESG, con un'analisi complementare alla tradizionale analisi del rischio finanziario, sulla base di una "lista di titoli sotto osservazione" aggiornata almeno trimestralmente, che indica emittenti particolarmente controversi, monitorati al fine di un'eventuale esclusione dall'universo investibile. Questa lista viene approvata da uno specifico "Comitato per gli investimenti

⁴ In conformità con il SFDR art. 2, per "fattori di sostenibilità" si intendono le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

⁵ Ai sensi dell'art. 2 del SFDR, per "rischio di sostenibilità" si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

responsabili” presso la Società Casamadre svizzera e validato dal “Comitato Investimenti/ALM” delle singole Compagnie.

Helvetia Vita, in qualità di investitore Istituzionale, si è dotata di una “Politica di impegno” che descrive le modalità con le quali monitora le società partecipate su questioni rilevanti, dialoga con esse, esercita i diritti di voto e gli altri diritti connessi alle azioni, collabora con altri azionisti o comunica con gli stakeholder dell’impresa, nonché gestisce eventuali conflitti di interesse attuali e/o potenziali.

Helvetia ha integrato nella propria politica di investimento, in merito alla classificazione dei prodotti finanziari e pensionistici in ex-art.8, in accordo con la direttiva europea SFDR (Regolamento Europeo 2019/2088), i criteri di selezione degli investimenti che si basano su:

- selezione degli investimenti con punteggi sui pillar E (Environmental), S (Social) superiori ad una certa soglia.
I punteggi ambientali, sociali e di governance di ogni singolo investimento sono considerati insieme ai tradizionali criteri di analisi e valutazione, a livello di singolo strumento. Questo obiettivo è raggiunto da un’ottimizzazione che consiste principalmente nell’evitare e/o ridurre le posizioni con i punteggi ESG più bassi, preferendo le società con punteggi ESG più alti.
- Verifica del rispetto delle prassi di buona governance.
La valutazione delle pratiche di buona governance è un pilastro centrale del processo di investimento ed è volto a garantire che la governance di ciascuna società beneficiaria dell’investimento sia basata su regole di condotta allineate alle best practices internazionali e ispirate alla presa in considerazione degli interessi di tutte le parti coinvolte. Helvetia opera una selezione basata sul criterio vincolante di un rating superiore ad una soglia predefinita. Sono inoltre escluse dal perimetro le imprese beneficiarie di investimenti contrassegnati con una red flag per i quali, dalla valutazione del coinvolgimento diretto negli impatti negativi più gravi, risulta che questi non siano ancora stati mitigati con soddisfazione di tutti gli stakeholder coinvolti nell’investimento.
- Esclusione gli investimenti in settori considerati non sostenibili e/o che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali.
Non sono consentiti investimenti in società operanti in settori ritenuti non sostenibili e/o che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali (quali armi controverse e carbone termico) quando la quota di fatturato derivante da tali attività è superiore ad una determinata soglia.
- Presa in considerazione dei PAI nelle decisioni di investimento:
L’impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene mitigato concentrando su uno specifico sottoinsieme di PAI. La Compagnia prioritizza un sottoinsieme specifico di PAI:
 - PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili - La Compagnia esclude titoli di emittenti societari che generano più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall’estrazione e/o vendita di carbone termico.
 - PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali - La Compagnia esclude titoli di emittenti societari coinvolti in controversie ESG molto severe.

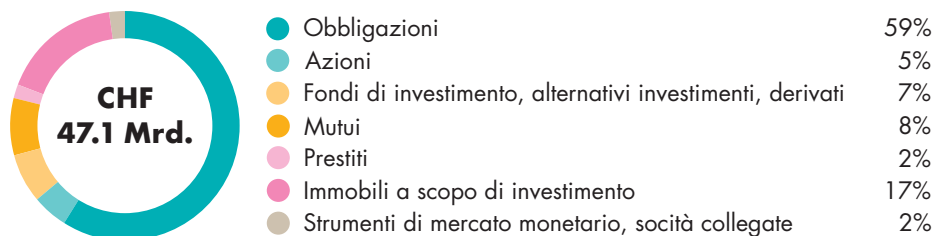
- PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) - La Compagnia esclude titoli di emittenti societari che sono direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali.
- PAI 16 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali - In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia esegue controlli pre e post-negoiazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti.

Il portafoglio investimenti sostenibili di Helvetia

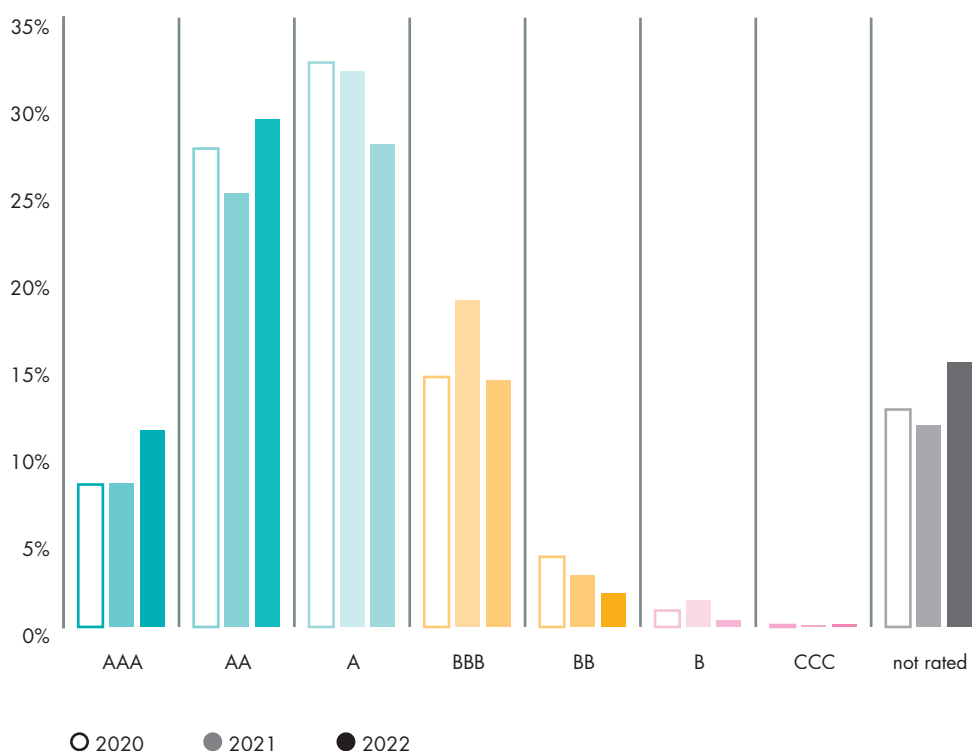
Il nostro portafoglio di investimenti finanziari alla fine di dicembre 2022 mostra un rating medio MSCI di "A". Sono state valutate attività finanziarie per un valore di 37,5 miliardi di franchi svizzeri, di cui il 15% non aveva una valutazione ESG. La quota di investimenti con rischio ESG molto elevato (lettera di valutazione CCC) è dello 0,1%.

GRI FS 11

Composizione portafoglio investimenti di Helvetia Gruppo Internazionale (2022)



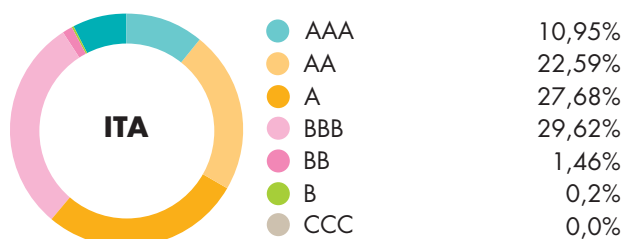
Evoluzione Rating ESG Investimenti finanziari Helvetia Gruppo Internazionale (2020-2022)



Come nel 2021, a fine dicembre 2022 il portafoglio di attività finanziarie presentava un MSCI Letter Rating medio di “A” in tutti i mercati nazionali. Gli Investimenti finanziari valutati sono di importo complessivo pari a CHF 37,5 miliardi, di cui il 15% senza rating ESG. La quota di investimenti con rischio ESG molto elevato (lettera rating CCC) è dello 0,1 %. Maggiori informazioni sulla strategia di investimento consultare il rapporto finanziario di Gruppo al seguente indirizzo:

<https://www.helvetia.com/corporate/web/en/home/investors/overview/publications/annual-results.html>

Composizione del portafoglio Italiano in base al rating ESG (2022)



Per quanto riguarda il portafoglio investimenti del Gruppo Helvetia in Italia al 31 dicembre 2022, la distribuzione percentuale in base al rating ed oggetto di analisi (circa il 92,5% del totale asset gestito), evidenzia che solo lo 0% del portafoglio ha un rating CCC, con quindi un alto rischio ESG (nel 2021 era dello 0%).

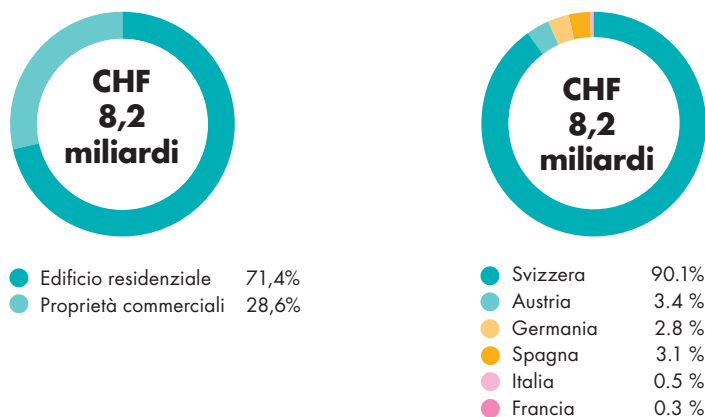
Investimenti in immobili

Il portafoglio immobiliare del Gruppo Helvetia in Svizzera (portafoglio diretto senza fondi) comprende, con CHF 8.2 miliardi, circa il 17% del nostro portafoglio d'investimento. La maggior parte delle proprietà, di cui 90% sono situate nel mercato domestico Svizzera, sono proprietà residenziali.

Il Portafoglio Immobiliare del Gruppo Helvetia Italia si riferisce prevalentemente al centro direzionale di Helvetia a Milano, che è stato costruito e gestito con criteri di efficienza energetica, confermati dall'esito di una verifica svolta da un valutatore indipendente nel 2019 e da attestazioni energetiche condotte nel 2021.

Investimenti immobiliari Helvetia Gruppo e Terreni (2022)

Immobili 2022 (portafoglio diretto senza fondi)



Informativa sulla tassonomia europea delle attività economiche ecosostenibili – KPI investimenti

Nel rapporto di ammissibilità della tassonomia sono stati analizzati tutti gli asset in gestione, con una disponibilità di dati che varia significativamente tra le varie classi di asset. Nell'analisi sono stati inclusi anche gli asset legati ai fondi attribuibili alla polizza dei clienti assicurativi e gli immobili ad uso proprio. A causa della disponibilità dei dati, l'analisi degli investimenti finanziari è limitata alle azioni e alle obbligazioni societarie. Nell'analisi sono incluse anche le attività Unit-linked attribuibili alla polizza del cliente, sebbene a causa della difficoltà di analisi sui fondi, la copertura dei dati sia piuttosto bassa.

Per quanto riguarda i fondi d'investimento, ove possibile sono state esaminate le singole componenti sottostanti per ottenere la massima trasparenza possibile. In un'ottica prudenziale, i green bond non sono stati automaticamente considerati conformi alla tassonomia, ma sono nella misura dichiarata dall'emittente.

Le informazioni sono state determinate sulla base dei dati MSCI ESG. Poiché le società di portafoglio sono tenute a presentare i loro bilanci a partire dal 2022, le informazioni MSCI si sono evolute in modo significativo rispetto all'anno scorso. Tuttavia, seguono la stessa metodologia e forniscono gli stessi KPI di base. La copertura dei dati continuerà a migliorare nel tempo. Helvetia ha quindi scelto un approccio "best-effort" per le informazioni pubblicate. Nei casi in cui gli emittenti non abbiano ancora divulgato informazioni rilevanti e le loro attività economiche non possano essere mappate in modo sistematico e completo, secondo i criteri di selezione della tassonomia, indichiamo la disponibilità come "nessun dato" perché le informazioni divulgate non sono valide.

Rispetto ai dati dello scorso anno, la quota di asset ammissibile è visibilmente diminuita. Ciò è dovuto alla disponibilità dei dati, in quanto quest'anno è stato possibile utilizzare esplicitamente solo i dati riportati direttamente dalle società in portafoglio. Per quanto riguarda le stime, il quadro era leggermente diverso rispetto all'anno precedente. Dal punto di vista di Helvetia, in futuro le informazioni dovranno essere non solo disponibili e comparabili, ma anche regolamentate e verificate per garantirne l'affidabilità. Solo le informazioni divulgate in conformità alla NFRD (d'ora in poi CSRD) soddisfano tutti questi criteri.

Nella determinazione dell'indicatore tassonomico, abbiamo analizzato i seguenti indicatori:

1. Il valore di mercato (compresi gli interessi maturati) e la quota delle attività economiche ammissibili e non ammissibili alla tassonomia, come riportato dagli emittenti, sul totale delle attività investite. Sebbene MSCI continui a integrare i dati riportati con stime basate sulla propria metodologia, in conformità ai requisiti normativi, sono stati utilizzati solo i dati riportati direttamente.
2. La quota di titoli di cui all'articolo 7, paragrafo 3 (ossia le esposizioni verso soggetti non soggetti alla NFRD o che oggi fanno riferimento alla NFRD). Anche queste informazioni sono state recentemente fornite da MSCI ESG.
3. La quota di titoli di Stato (obbligazioni emesse da governi centrali, governi regionali, enti locali).
4. La quota dei derivati sul patrimonio gestito.

As 31.12.2022	In milioni di euro	%
Totale Investimenti finanziari gestiti	4.652	100
di cui esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali	2.074	45
Totale Investimenti finanziari coperti dal KPI (coverage ratio)	2.578	55
Basato sul fatturato (turnover)		
di cui taxonomy-eligible	322	13
di cui taxonomy-non eligible	2.256	87
Basato spese in conto capitale (capEx)		
di cui taxonomy-eligible	349	14
di cui taxonomy-non eligible	2.230	86
di cui derivati	-	-
di cui controparti non soggette al NFRD	696	27



Attività aziendali sostenibili.

Con la nostra attività assicurativa preveniamo i rischi, proteggiamo le infrastrutture e le persone e mitighiamo gli impatti del cambiamento climatico. Per sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio stiamo riducendo le emissioni di gas serra nelle nostre attività aziendali.

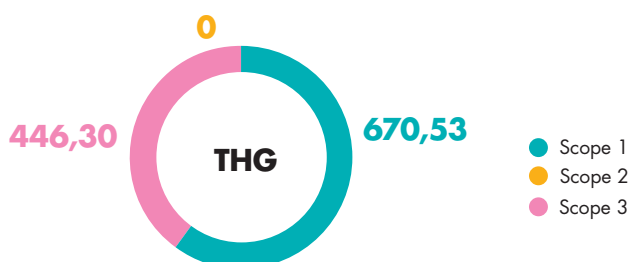
Il nostro approccio

Con oltre 12.000 dipendenti in Svizzera e in Europa, una vasta infrastruttura di uffici, flotte di veicoli e traffico commerciale, Helvetia provoca emissioni di gas serra che contribuiscono inevitabilmente al riscaldamento globale e a tutti i rischi che ne derivano. Uno dei principali fattori che determinano le emissioni di gas a effetto serra è il comportamento dei nostri dipendenti durante gli spostamenti di lavoro, ossia la quantità di viaggi effettuati e la relativa scelta del mezzo di trasporto (auto, treno, aereo) da utilizzare. Un altro fattore trainante è il consumo e l'approvvigionamento di calore ed elettricità. Per contrastare il cambiamento climatico, Il Gruppo Helvetia ha fissato due obiettivi da raggiungere: il net zero entro il 2050 per il portafoglio di investimento e il net zero per l'attività aziendale entro il 2040. Dal 2017, la Compagnia neutralizza le emissioni inevitabili di CO₂, provenienti da fonti non rinnovabili acquistando certificati green da progetti di protezione del clima di alta qualità. A questo scopo, tutte le MUs del gruppo registrano tutte le emissioni di CO₂ derivanti dall'uso degli edifici, dai viaggi di lavoro, dal consumo di carta e acqua e dallo smaltimento dei rifiuti.

GRI 3.3

Per misurare la Carbon footprint, Helvetia suddivide le emissioni CO₂ totale di 1.117 tonnellate in tre diverse tipologie: Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

Helvetia Italia Gruppo in t. CO₂-eq (2022)



in CHF	Unità di misura	2021	2022	Variazione % rispetto all'anno precedente
		994,08	1.116,83	
scope 1 totale	tCO ₂ e	594,91	670,53	12,71%
scope 2 market-based	tCO ₂ e	-	-	
scope 3	tCO ₂ e	399,17	446,30	11,81%

Scope 1: emissioni derivate da proprietà o controllate di Helvetia (es. combustibili fossili usati per riscaldare gli edifici o le emissioni legate alla flotta aziendale).

Scope 2: emissioni connesse all'energia acquisita da Helvetia ai fini di consumi elettrici (es. combustibili bruciati da terzi come climatizzazione centralizzata ed energia elettrica acquisita). Per quanto riguarda lo scope 2 per acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo pari a 0.

Scope 3: le emissioni connesse ad attività che non rientrano né nello scope 1 né nello scope 2 e che sono legate all'attività dell'azienda ma non sono controllate direttamente da questa (es. la mobilità dei dipendenti, carta, rifiuti, portafoglio investimenti).

Al fine di rendere i risultati dei nostri sforzi trasparenti per tutti i nostri stakeholders Helvetia da informativa annuale, partendo dal 2012, dei risultati del test di Carbon Disclosure Project (CDP) per la protezione del clima. Rispetto alle imprese del settore produttivo, in una società di servizi finanziari come Helvetia, i flussi di materiali e di beni sono limitati. Il nostro impatto diretto sull'ambiente e sulla società deriva soprattutto dall'approvvigionamento e dall'utilizzo dell'infrastruttura di cui necessitiamo per fornire i nostri servizi. Questo comprende, in particolare, gli edifici ad uso ufficio e i relativi impianti tecnici, la corrispondenza commerciale, l'infrastruttura informatica e da ufficio, il materiale per ufficio e per le attività di marketing (soprattutto per l'utilizzo della carta). La riduzione delle emissioni di gas serra viene presa in considerazione anche nelle decisioni relative a progetti e investimenti. Per alcuni gruppi merceologici negli ultimi anni si è assistito ad una notevole evoluzione degli standard e dell'offerta di soluzioni più sostenibili.

Abbiamo adottato da tempo alcune buone pratiche volte alla riduzione dei consumi di plastica, attraverso l'introduzione di erogatori d'acqua nei diversi piani, alla eliminazione delle bottigliette d'acqua e alla gestione differenziata dei rifiuti. In tale contesto, Helvetia ha istituito importanti filoni progettuali: #CR Green in better e #CR Zero Impact, e #CR ZeroCarta.

Il programma "ZeroCarta" è un processo di trasformazione aziendale focalizzato sul passaggio da processi "paper based" a processi "digital based", mentre il programma "#ZeroImpact" (es. Una borraccia per Amica) sono concrete iniziative di sostenibilità sempre più consapevole, con la riduzione ed eliminazione della plastica utilizzata in azienda.

Il processo di digitalizzazione in atto, oltre al recupero di economicità sui servizi, consente di rafforzare il nostro impegno in termini di minor impatto ambientale, con la riduzione del consumo della carta nei processi interni. Questo ci ha consentito di mantenere ancora contenuto il consumo complessivo di carta, nonostante l'intensificarsi dei requisiti normativi in materia di IDD e POG che richiedono un'adeguata e completa informativa sia in fase pre-contrattuale che successivamente alla conclusione del contratto assicurativo e finanziario.

Per quanto riguarda i consumi legati alla mobilità, per garantire standard di sicurezza elevati e un minor impatto in termini di consumi ed inquinamento, Helvetia Italia ha avviato diverse iniziative ed è attualmente in fase di sviluppo un piano d'azione completo per la riduzione delle emissioni di CO₂ orientato all'ambizione a lungo termine di un obiettivo netto zero.

Per calcolare le emissioni di CO₂, ci si affida alla metodologia della rete di sostenibilità VfU per le istituzioni finanziarie, nella versione 2018. I fattori di conversione utilizzati dalla VfU per calcolare il bilancio dei gas a effetto serra provengono per la maggior parte dal database EcolInvent e sono registrati con la quantità misurata kg CO₂ equivalenti (kgCO₂e). Pertanto, oltre all'anidride carbonica (CO₂e), nel nostro bilancio vengono presi in considerazione altri gas serra rilevanti, come il metano o il protossido di azoto. Lo strumento VfU calcola le emissioni di CO₂ equivalente per FTE (CO₂e per FTE) come parametro di efficienza.

Acquisti sostenibili

L'approvvigionamento è organizzato su base decentralizzata nei mercati nazionali con responsabilità per i singoli gruppi di prodotti. Il Group Procurement sostiene l'acquisto strategico e operativo di beni e prodotti, così come l'assegnazione dei servizi e le relazioni contrattuali che ne derivano. Il Group Procurement costituisce così l'interfaccia tra i dipartimenti e i fornitori, e sfrutta le sinergie di approvvigionamento. È importante per un approvvigionamento sostenibile e responsabile che i fornitori e le aziende partner siano parte attiva del processo di riduzione degli effetti negativi, qualora i loro prodotti e servizi abbiano ripercussioni sull'ambiente e sulla società. Helvetia in Italia si è dotata di proprie linee guida sull'approvvigionamento come uno strumento operativo e di guida ai suoi acquisti sostenibili.

Ogni area responsabile degli impianti e delle infrastrutture è impegnata nell'ottimizzare la gestione operativa in materia ambientale. Vi è una particolare attenzione ad approvvigionamento sostenibile di elettricità e di energia termica per gli edifici ad uso ufficio che rappresentano la quota maggiore del volume acquisti. Il processo di approvvigionamento si basa su una strategia coerente di riduzione delle emissioni. Helvetia come membro dell'iniziativa RE-100 del Climate Group, consuma solo elettricità proveniente da fonti rinnovabili. Dal 2017, Helvetia neutralizza infatti le emissioni inevitabili di CO₂ acquistando nel territorio elvetico certificati da progetti di protezione del clima di alta qualità e di energia idroelettrica. Presso il ClimatePartner-ID dell'Helvetia 12937-1809-1001 è possibile seguire in modo trasparente i rispettivi progetti e le quantità per la neutralizzazione del bilancio di CO₂.

La sostenibilità nell'Information Technology

Il Gruppo Helvetia in Italia punta a mantenere un approccio sostenibile nella gestione del business, comprendendo in questo anche l'Information Technology, attraverso diverse iniziative, dall'acquisto consapevole di prodotti tecnologici alla selezione di partnership operative.

Un primo esempio viene dalla ricerca di partner che condividono la stessa visione nell'attivazione di servizi "Cloud" sostenibili. Il nostro "Data Integration Hub" è basato su Cloud Google, che garantisce un consumo prevalente da fonti rinnovabili per emissioni ad impatto zero, ed erogato da un partner con un forte impegno per lo sviluppo sostenibile, quale MIA Platform.

Altro importante passo in termini di sostenibilità, sia lato business che ambientale, è stato l'accordo, raggiunto nel 2021, con Fastweb per l'attivazione nel 2022 di un servizio di "Disaster Recovery" erogato dal centro di elaborazione dati del provider, che dal 2015

acquista il 100% dell'energia da fonti rinnovabili. Oltre alla garanzia dell'origine energetica, che sarà più sostenibile, questo ci permette di ridurre i consumi complessivi. Passando da una "sala macchina" di proprietà, su sistemi più vecchi e ad alto utilizzo energetico, ai servizi Fastweb, centralizzati e su hardware più moderno, il computo complessivo in termini di KWH diminuisce.

Sempre in ottica di una riduzione dei consumi complessivi, sono in atto progetti di consolidamento ed ottimizzazione delle applicazioni aziendali: questo potrà portare alla diminuzione delle richieste di calcolo complessive, eliminando quindi dispendiose ridondanze ed i relativi impatti energetici.

Helvetia ha inoltre messo in opera una razionalizzazione del proprio parco stampanti: con la diminuzione delle macchine installate e tramite sensibilizzazione interna, si punta a diminuire lo spreco di carta ed i rifiuti derivanti dalle parti consumabili.

Poiché la sostenibilità non è solo ambientale, ma ha impatti anche sociali, dal 2021 Helvetia ha ritenuto di dare il proprio contributo con un investimento periodico legato alla sostituzione del suo intero parco smartphone. Ha identificato ed implementato gli iPhone "Product Red", una linea di prodotti Apple per i quali il fornitore si impegna da anni a devolvere parte del ricavato al Global Fund per la lotta all'AIDS e, fino al 31 dicembre 2022, al COVID-19 Response del Global Fund. Iniziative importanti rivolte a compensare i danni causati dal COVID-19 e come espressione di impegno alla lotta contro l'AIDS.

Emissioni Atmosferiche di CO₂

Le nostre emissioni assolute di CO₂ sono aumentate nel 2022, interrompendo il trend di discesa degli ultimi 5 anni. A livello di Gruppo Internazionale nel 2022 le emissioni assolute, misurate in CO₂ equivalent, sono passate a 19.560 t rispetto ai 17.789 t dell'anno precedente, così come è accaduto anche in Italia dove l'impronta carbonica è pari a 1.117 tCO₂ nel 2022, rispetto al valore del 2021 che si attestava intorno a 994 tCO₂e.

GRI 305.1 – 305.2
305.3

Dall'abolizione delle restrizioni di Coronavirus nella primavera del 2022, il consumo nelle nostre sedi è tornato ad aumentare. Rispetto all'anno precedente, Helvetia in Italia ha registrato un aumento sia delle emissioni assolute di CO₂ del 12,4% punti percentuali che delle emissioni per FTE⁶ dell'8,7%. A parte l'aumento registrato quest'ultimo anno, l'impronta di CO₂ per dipendente rispetto al 2017 è diminuita del 18,1%. Confrontando le emissioni CO₂ in termini assoluti, l'elemento che pesa di più nel conteggio totale è la componente mobilità. La ripresa delle attività economiche, il ritorno in ufficio e le visite in loco presso i propri clienti e distributori commerciali hanno portato ad un ritorno dei Km totali percorsi ai livelli pre-pandemia, con un impatto negativo pari al 40,7% di incremento di CO₂. L'utilizzo dell'auto privata ed aziendale rimane ancora il mezzo di trasporto preferito dai nostri dipendenti. Questo è visibile nei Km percorsi complessivamente che si attestano per quest'anno intorno a 2.278.039 km con un incremento del 52,95%.

⁶ Per garantire una confrontabilità con i dati aggregati a livello di Gruppo in Svizzera, l'impronta di CO₂ per FTE è stata calcolata utilizzando i criteri comuni tra le diverse MUs come da tabella a pag.108. Utilizzando invece il numero totale di FTE secondo logiche del mercato italiano (quindi locali) l'impronta di CO₂ per FTE sarebbe di 1.981 kg con un delta di variazione dell'1,2%.

Helvetia ha continuato a perseguire in questi anni l'obiettivo di riduzione dei consumi per ricercare un minor impatto ambientale derivante dalle sue attività. Per questi motivi l'azienda è ricorsa all'organizzazione di riunioni principalmente in formato virtuale e all'implementazione degli strumenti digitali. Oltre a questo, nello scorso inverno (2022) si è optato per una riduzione a 22 gradi della temperatura degli ambienti di lavoro, con apertura ritardata del riscaldamento nel mese di novembre/ottobre decisa dal Comune di Milano, a causa delle alte temperature registrate e della situazione di carenza energetica globale.

Il consumo complessivo di carta, che rappresenta il 9,5% delle nostre emissioni di CO₂, è diminuito del 2,9% rispetto al 2021, mentre i consumi di acqua e i rifiuti, che insieme costituiscono l'1,7% del nostro bilancio complessivo di CO₂, hanno subito invece una variazione positiva del 15,1%. Tale incremento è dovuto sia all'aumento del consumo di acqua (+8,1%) che allo smaltimento dei maggiori rifiuti (+7,0%), condizionato dall'accumulo negli anni precedenti di materiale poi smaltito nel 2022. In mancanza di tale situazione non ordinaria la dimensione "rifiuti" avrebbe subito un decremento.

L'1,3% delle nostre emissioni totali di CO₂ (1,5% nel 2021) è dovuto invece ai consumi di elettricità che, diminuendo del 3,3% nel 2022, passano da 2.237.372 kWh a 2.163.478 kWh.

La riduzione evidenziata negli ultimi due anni è dovuta all'utilizzo dello smart working e quindi alla scelta di molti collaboratori di Helvetia di lavorare presso il proprio domicilio per 2/3 giorni a settimana. Considerando però che questa modalità di lavoro sarà sempre più diffusa nel mercato del lavoro, Helvetia ha già da due anni stimato e da quest'anno ricompreso il consumo privato di elettricità. Dispositivi come computer portatili e smartphone, l'illuminazione, ma anche il traffico dati e l'uso di internet per le videoconferenze, richiedono elettricità durante le giornate lavorative trascorse a casa. Abbiamo determinato il consumo di elettricità generato nell'home office utilizzando la metodologia recentemente sviluppata dall'Associazione per la gestione ambientale (VfU). Dato che non sappiamo quale qualità di elettricità consumano i nostri dipendenti a casa, calcoliamo il bilancio di CO₂ usando il mix di elettricità nazionale standard. Questo ci consentirà nel tempo di comprendere gli impatti delle nostre scelte e di poterle rendicontare in modo trasparente e chiaro.

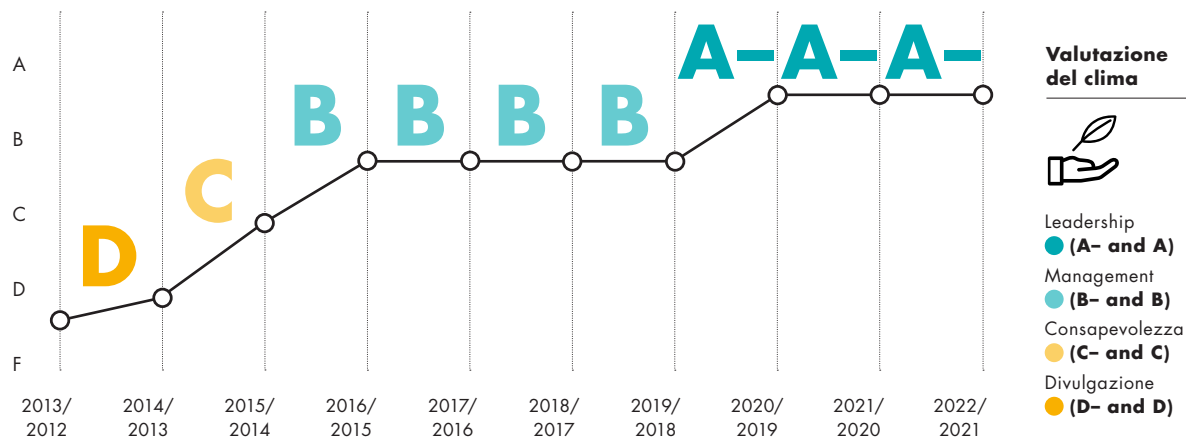
In conclusione, osservando i dati raccolti, il principale componente delle emissioni operative di gas serra di Helvetia in Italia e a livello di Gruppo è la mobilità, seguito al secondo posto dal fabbisogno di energia per riscaldamento con un peso sul totale del 34,3%, seppur i consumi siano scesi dell'11,1%. Le fonti di emissione di elettricità, carta, acqua, rifiuti, refrigeranti e agenti estinguenti contribuiscono solo in minima parte al bilancio operativo dei gas serra. Nel corso degli anni Helvetia ha intrapreso un cammino di riduzione delle emissioni e di compensazione, acquistando energia elettrica da fonti rinnovabili. In tale contesto, Helvetia migliora continuamente l'efficienza energetica delle sue apparecchiature elettriche, ad esempio acquistando notebook, monitor, luci e stampanti a basse emissioni; il passaggio della potenza di calcolo al cloud contribuisce anche ad aumentare l'efficienza energetica. I servizi cloud possono dare un contributo importante grazie alle tecnologie più recenti, come l'intelligenza artificiale (AI), l'analisi e l'elaborazione dei dati. Il tale percorso, Helvetia si è impegnata anche a ridurre costantemente la quota di certificati acquistati per le emissioni assolute di CO₂.

Controllo indipendente e CO₂ a zero emissioni

I nostri indicatori ambientali sull'intero Gruppo Helvetia Internazionale, per l'esercizio finanziario 2022, sono stati sottoposti a una verifica indipendente AA1000 da parte di Swiss Climate. Lo standard di audit AA1000 sviluppato da Accountability riflette la cultura delle relazioni con gli stakeholder e si basa sui principi di inclusività, materialità, reattività e dialogo. Dal punto di vista di Helvetia, AA1000 è un buon complemento agli standard GRI perché ci guida verso un coinvolgimento sistematico degli stakeholder.

Helvetia compensa le rimanenti e inevitabili emissioni di CO₂ investendo in progetti di protezione del clima di alta qualità, alcuni dei quali sono certificati con il Gold Standard. Con il Climate Partner ID 12937-1809-1001 di Helvetia, i rispettivi progetti e le quantità utilizzate per neutralizzare il bilancio di CO₂ possono essere tracciati in modo trasparente. Dal 2012, Helvetia pubblica i propri dati ambientali nell'ambito del cambiamento climatico attraverso l'iniziativa di trasparenza Carbon Disclosure Project (CDP). Il CDP è considerato il gold standard per la valutazione dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico. Dal 2020, Helvetia è stata classificata nella classe di rating più alta "Leadership" con un punteggio di A-.

A = migliore valutazione



Programma di mobilità di Helvetia

Il Gruppo Helvetia Italia ha sviluppato un concetto di mobilità che ricomprende numerose misure a sostegno di una mobilità più rispettosa dell'ambiente. Ad esempio, Helvetia sostiene i collaboratori che utilizzano i mezzi di trasporto pubblici per motivi di lavoro, attraverso la stipula di convenzioni con le principali aziende di trasporti del territorio locale e nazionale. In linea con la direttiva in materia, per i viaggi di lavoro in città il personale dipendente è tenuto ad utilizzare i mezzi pubblici. In questo caso, Helvetia ne sostiene le spese. Nel 2022 rileviamo un incremento consistente (+ 53%) di km percorsi per viaggi di lavoro da parte dei nostri dipendenti, rispetto al rallentamento registrato nel 2020 e 2021. Questi sono stati gli anni in cui le difficoltà dovute alla pandemia e al post pandemia e l'utilizzo diffuso dello smart working hanno inciso complessivamente sulla mobilità dei nostri dipendenti. Nel 2022, i dipendenti di Helvetia hanno raggiunto i livelli pre-pandemia, arrivando complessivamente al valore di 2.278.039 km complessivi percorsi per viaggi di lavoro su auto, treno, aereo. Analizzando i dati per tipologia di mezzo di trasporto, il forte incremento, soprattutto in termini percentuali, rispetto all'anno precedente, è stato riscontrato nell'utilizzo

del treno per i viaggi all'interno del territorio italiano e dell'aereo anche per brevi distanze. L'aereo è il principale mezzo di trasporto per coprire le lunghe distanze, mentre l'auto rimane comunque il mezzo di trasporto prediletto dai nostri collaborati.

Al fine di garantire standard di sicurezza elevati e un minor impatto in termini di consumi ed inquinamento legati alla mobilità, Helvetia ha adottato una propria "Car Policy" che prevede sia l'inclusione di auto ibride ed elettriche nella "car list" sia l'inclusione di autoveicoli di sola classe Euro 6. Le autovetture di classe 5 sono state eliminate nel corso del 2022. La durata del contratto di comodato con l'utilizzatore è compresa tra i 48 e 60 mesi. La flotta aziendale è costituita da 80 veicoli, in aumento rispetto alle 73 del 2021 per l'incremento generale dell'organico aziendale registrato rispetto all'anno precedente. A riconferma dell'impegno assunto da Helvetia per un futuro a Zero emissioni, è passato a 4 il numero di colonnine per la ricarica delle auto elettriche situate nel parcheggio esterno aziendale. Alle 4 colonnine di ricarica possono essere collegate fino a 8 vetture in contemporanea. A questo si aggiungono gli ulteriori sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati come le convenzioni firmate con aziende di trasporto pubblico per incentivarne l'utilizzo da parte dei dipendenti.

Smaltimento rifiuti

Il Gruppo Helvetia in Italia è molto attento alla raccolta e smaltimento dei rifiuti e nella sede di Milano viene effettuata una modalità differenziata per i materiali come carta, toner, neon, pile, lattine e plastica presenti, tappi di plastica e di sughero. Sono inoltre presenti, presso ogni ufficio e presso le aree comuni, cestini per la raccolta della carta e dei bicchieri di plastica.

GRI 306.2

I toner e i neon sono affidati agli appaltatori dei contratti di servizi per lo smaltimento a norma di legge. Le pile e le batterie dei computer portatili vengono consegnate ad una azienda specializzata nello smaltimento rifiuti speciali, mentre tutto il resto del materiale viene depositato in appositi contenitori previsti dal Comune di Milano ed AMSA si occupa del loro ritiro e smaltimento. Helvetia ha migliorato nel corso del tempo la propria rendicontazione introducendo nuovi materiali oggetto di analisi e monitoraggio, attraverso una maggiore collaborazione con i fornitori nell'acquisizioni di dati puntuali. Lo smaltimento di rifiuti nel 2022 per Helvetia Italia ha subito un aumento pari al 7,0% rispetto ai dati del 2021; incremento dovuto alla popolazione aziendale che ha fatto ritorno nuovamente agli edifici aziendali dopo la pandemia. Osservando i dati alla sola zona di Milano, in tutte le diverse categorie di raccolta, c'è stato un incremento visibile della quantità di rifiuti soggetti a smaltimento. Nel caso dei rifiuti ingombranti, dei tubi fluorescenti e delle batterie usate, la variazione percentuale in aumento rispetto al 2021 si è generata per l'accumulo di tali materiali avvenuto nel corso di più anni, ma poi smaltiti in un'unica soluzione.





Cultura della sostenibilità.

Per noi, cultura della sostenibilità significa sostenere i nostri oltre 12.000 dipendenti nel miglior modo possibile. Ciò include la preparazione dei nostri dipendenti per il futuro, lo sviluppo delle loro competenze e la garanzia che trovino un senso nel loro lavoro. Come datore di lavoro attraente, ci preoccupiamo della salute e del benessere dei dipendenti sul posto di lavoro e promuoviamo la diversità e l'inclusione. Il nostro impegno sociale è anche parte della nostra cultura della sostenibilità.

Il nostro approccio

Con la nostra cultura della sostenibilità, promuoviamo valori, comportamenti e pratiche sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale. Ciò include la protezione dell'ambiente e l'uso responsabile delle risorse, ma anche la promozione e l'adempimento della responsabilità sociale. La nostra cultura della sostenibilità si rivolge ai nostri dipendenti e alla società.

GRI 3-3

Per luogo di lavoro responsabile, intendiamo offrire ai nostri dipendenti un ambiente sostenibile dove i rischi per la salute e per il benessere psicologico siano costantemente monitorati e ridotti stressante: le posture ergonomicamente scorrette sul posto di lavoro possono ad esempio essere associate a malattie fisiche. Per questo motivo, promuoviamo la salute fisica e mentale dei nostri dipendenti e il loro benessere sul lavoro.

Helvetia valorizza tutti i suoi dipendenti, indipendentemente da sesso, età, religione, origine, e garantisce la diversità e l'integrazione all'interno della forza lavoro. La diversità è di grande importanza. Ci aiuta inoltre a comprendere meglio le esigenze dei diversi clienti e gruppi target ed è importante per l'offerta dei servizi.

Il mantenimento dei nostri dipendenti è un fattore critico di successo. Promuovendo la soddisfazione dei nostri dipendenti e dando loro l'opportunità di uno sviluppo continuo, vogliamo rafforzare la loro fedeltà. Sensibilizziamo i nostri dipendenti alle questioni ESG attraverso una gestione proattiva dei nostri temi di sostenibilità.

Sostenibilità nel luogo di lavoro

Il nucleo della nostra strategia HR è la promozione di una struttura di dipendenti eterogenea in termini di origine, sesso, età e competenze, ma accomunata dalla condivisione e lealtà ai valori aziendali. Comprende una vasta gamma di iniziative, processi e strumenti che vengono adattati dai mercati nazionali nelle loro strategie HR, in base alle esigenze locali. Helvetia assicura percorsi di sviluppo professionale di alta qualità a tutti i livelli gerarchici. Dove possibile, sviluppiamo internamente percorsi di crescita manageriale. In questo momento di profonda trasformazione nella gestione del nostro business, promuoviamo un maggiore orientamento al cliente, più innovazione e agilità. In ottica di D&I, Helvetia sostiene un ambiente di lavoro libero da pregiudizi e attento alle pari opportunità e come "datore di lavoro", promuove modelli di orario di lavoro flessibile e aiuta i suoi dipendenti a bilanciare il lavoro e la vita privata,

GRI 3-3

offrendo accordi di smart working e di part-time. Il nostro approccio alla gestione delle risorse umane comprende anche un'attenzione alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro e iniziative di welfare, tra cui la promozione di check up e il rimborso delle spese mediche.

Helvetia punta su un programma di formazione completo per fornire una formazione qualificata alla prossima generazione e per garantire che i dipendenti di tutti i livelli gerarchici siano sempre aggiornati sulle ultime evoluzioni. Le offerte online con la nostra piattaforma di e-learning stanno giocando un ruolo sempre più importante. Mettiamo i dipendenti e i manager al centro e offriamo servizi HR semplici ed efficienti che soddisfano in modo completo le diverse esigenze.

A livello di Gruppo Internazionale, il responsabile del Corporate Center è responsabile della gestione complessiva delle risorse umane in Helvetia, ed in qualità di membro del comitato di direzione risponde direttamente al CEO di Gruppo. Con i suoi vari uffici e unità specializzate, il Corporate Center crea le condizioni quadro che permettono ai dipendenti di sviluppare le loro competenze e di svolgere con successo i loro compiti, con attenzione anche alle peculiarità dei mercati in cui opera Helvetia. Questo include, per esempio, la gestione a livello di Gruppo di questioni sulla "Diversity&Inclusion", sul cambiamento e sviluppo interno.

La responsabilità delle risorse umane nelle diverse Market Unit è organizzata su base decentralizzata con un sistema di business partner HR. Compiti come l'implementazione della strategia HR, la standardizzazione dei sistemi, dei processi e dei concetti specifici o il rafforzamento dell'internazionalizzazione, vengono portati avanti in un quadro complessivo condiviso a livello di gruppo dalla Direzione Risorse Umane con un approccio orientato al cliente e alle soluzioni.

Trasparenza, collaborazione, semplificazione sono i concetti chiave alla base del ruolo strategico della Direzione HR del Gruppo Helvetia in Italia. Un ruolo che si fonda su un chiaro obiettivo, quello di ridefinire una nuova cultura nella gestione dei temi che coinvolgono i nostri dipendenti. Il nuovo "mindset", improntato ad una maggiore collaborazione con i manager dell'azienda, consente di focalizzare al meglio le priorità di business e di collaborare per l'implementazione delle strategie HR in perfetto allineamento agli obiettivi aziendali.

Strategia delle risorse umane 20.25

L'implementazione della strategia aziendale helvetia 20.25 richiede lo sviluppo di nuove competenze e di nuovi metodi di lavoro più agili. La strategia HR 20.25 si basa su diversi obiettivi: "Workforce Transformation", "Talent - Succession - management" e "Efficiency", "Corporate Culture & Leadership". Temi necessari per dare un forte contributo al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il fulcro della nostra strategia delle risorse umane è la promozione di una struttura dei dipendenti eterogenea in termini di origine, genere, istruzione, competenze e anzianità, nonché attitudini fondamentali e concetti di vita. Entro 2025, vogliamo favorire un cambiamento interno, a partire dall'organizzazione della Direzione HR, per rispondere meglio alle esigenze strategiche. In questa direzione vanno, ad esempio, l'introduzione della figura dei Business Partner, per assicurare una maggiore vicinanza tra HR e Business, il rafforzamento della HR Agenda, per rendere chiari i processi HR ai manager e collaboratori, le azioni volte a rendere sempre più trasparenti i criteri di valutazione delle performance e della meritocrazia,

l'identificazione delle competenze strategiche e l'implementazione di percorsi di sviluppo e dei piani di successione.

Una cultura aziendale condivisa per meglio rispondere alle esigenze di un mercato in continuo e veloce cambiamento sarà fondamentale.

A sostegno della strategia e del cambiamento culturale è stato lanciato il programma "[Helvetia Way](#)" ed il relativo piano di comunicazione e trasformazione aziendale che si sviluppa attraverso diverse iniziative articolate tra il 2021 e il 2022: il Town hall, i management meeting con i manager di primo riporto degli Executive delle diverse Direzioni e le colazioni con il CEO. A livello locale, il percorso tracciato con l'attuazione della strategia delle risorse umane 20.25 e la promozione dell'inclusività e del benessere dei dipendenti ha condotto Helvetia Italia ad ottenere la certificazione Top Employer a livello di country e il Gruppo Helvetia ha ricevuto per la prima volta la certificazione europea.

Formazione e sviluppo delle competenze

Il mondo del lavoro è da sempre in evoluzione, e questi ultimi anni di pandemia hanno ulteriormente accelerato i processi di cambiamento facendo emergere nuovi trend e nuove esigenze formative.

GRI 404-2a

Il 2022 è stato segnato dal consolidamento dell'utilizzo dello smart working - [New way of working](#). Dopo la "sperimentazione forzata" in tempi di lockdown, il lavoro agile è diventato un aspetto imprescindibile dell'employee experience. È stata definita una policy di smart working per tutti i collaboratori di Helvetia. Con l'obiettivo di supportare responsabili e collaboratori nello sviluppo di approcci, comportamenti e modalità di people management coerenti con un modello di lavoro ibrido, Helvetia ha organizzato un training dal titolo "New way of working" a cura di esperti dell'Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano.

I principali temi trattati durante le sessioni formative, differenziate per target (versione manager/ versione collaboratori) sono stati:

- Smart Working e lavoro ibrido, definizione e framework di riferimento
- Activity Based Working
- Nuove sfide legate all'evoluzione del lavoro ibrido

Un workshop ben congeniato per supportare il cambiamento e aiutare concretamente le persone a cogliere le opportunità di un modello di lavoro agile.

In un mercato del lavoro complesso come quello attuale, la formazione e l'aggiornamento delle competenze interne sono un trend costante e un asset strategico da non sottovalutare, che nel corso del 2022, ha portato HR a lavorare sia sul fronte delle hard skills (con interventi di formazione prevalentemente tecnica e normativa) sia delle soft skills (con iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze comportamentali): da sempre fondamentali per garantire la crescita professionale dei collaboratori di Helvetia. Nell'ambito del piano annuale "[Living Helvetia Way](#)", rientrano diversi interventi di formazione tecnica e comportamentale.

In tale contesto, Helvetia ha voluto sensibilizzare e rafforzare la conoscenza in tema di sostenibilità e criteri ESG (Environmental, Social and Governance); la Funzione Sostenibilità, in collaborazione con le Direzioni HR e Finance, ha lanciato a metà del 2021 l'iniziativa "Pillole di DNF»: un momento d'incontro e un'occasione di confronto sulle principali tematiche affrontate dalla Dichiarazione Non Finanziaria. Questa formazione è continuata anche nel 2022 coinvolgendo un numero crescente di colleghi.

Helvetia ha inoltre organizzato incontri formativi dedicati al Regolamento europeo sulla tassonomia e alla definizione di prodotti sostenibili rivolto a chi aziendaliamente si occupa di investimenti, sviluppo e vendita prodotti vita, marketing, gestione del rischio e sottoscrizione. Con la collaborazione con l'Università di Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Helvetia ha potuto realizzare un percorso formativo blended (con contenuti sincroni e asincroni) dal titolo "Esg: Innovazione, Sostenibilità e Impatti Sulla Compliance" per i collaboratori che sono coinvolti nelle attività di ideazione e vendita di prodotto (in conformità con la regolamentazione europea IDD Insurance Distribution Directive).

Gli strumenti formativi

Il 2022 ha segnalato la ripresa della formazione "tradizionale" in aula. Sono comunque rimasti attivi anche i tool per la gestione della FAD (Formazione A Distanza). Il più utilizzato è MS Teams a cui si affiancano anche altri due strumenti.

LearningBOX

Attraverso la piattaforma LearningBOX Helvetia continua a proporre numerosi contenuti multimediali: fad sincrona (webinar/video-conference) e asincrona (e-learning), tutorial, learning nuggets e brevi video didattici. I corsi, suddivisi in aree tematiche, offrono una panoramica dei prodotti Helvetia, approfondiscono le basi tecniche e giuridiche dei rami, mostrano l'utilizzo degli applicativi aziendali maggiormente diffusi. LearningBOX offre non solo corsi tecnici ma anche comportamentali, tramite format di microlearning pensati per lo sviluppo delle principali Soft Skill.

L'obiettivo resta quello di facilitare la fruizione dei contenuti proposti, lasciando ai partecipanti la possibilità di approfondire quanto appreso attraverso risorse aggiuntive associate ai vari corsi (dispense, slide, video registrazioni, faq) che arricchiscono il processo di auto-formazione.

Learnlight

Dal 2021 per trasformare digitalmente la formazione linguistica Helvetia ha adottato una nuova piattaforma che ha permesso di sostituire interamente le lezioni in presenza con aule virtuali su Teams e rimpiazzare il materiale cartaceo con contenuti online di facile consultazione. Come per la formazione d'aula, gli studenti sono stati inizialmente coinvolti in una fase di assessment (scritto e orale) e assegnati ad una classe omogenea per livello di conoscenza dell'inglese ed esigenze di apprendimento.

Il docente una volta individuati i bisogni dei discenti e identificati gli obiettivi del corso, ha guidato e motivato i partecipanti durante tutto il percorso formativo. Le attività assegnate sono state scelte da un data base di più di 10.000 esercitazioni, organizzate per livello, business skill e argomento.

L'autoapprendimento on-demand è stato studiato per arricchire la "learning experience" e favorire un maggiore coinvolgimento degli studenti. Il tool, sviluppato per l'utilizzo anche da

dispositivi mobili, oltre a contenere una serie di micro-attività organizzate in un percorso completo e strutturato, è arricchito dal servizio Café, sessioni di conversazione in tempo reale ad accesso libero, e dal servizio di scrittura Writing support (possibilità di sottoporre un testo per revisione) che offre feedback personalizzati.

La piattaforma garantisce inoltre l'estrazione di una reportistica in tempo reale sulla fruizione dei corsi. Che si tratti di feedback, livello di coinvolgimento dei partecipanti o tasso di completamento delle varie attività in programma, il tool fornisce tutti i dettagli analitici necessari per un puntuale monitoraggio dell'apprendimento e della soddisfazione dei partecipanti.

Le ore di formazione

Conclusa la fase emergenziale da Covid-19, che ha imposto l'erogazione di soli corsi online, ritorna a crescere il coinvolgimento dei dipendenti in iniziative formative promosse da Helvetia. Nel 2022, le ore medie di formazione per dipendente sono state 28,02, in aumento rispetto alla media di 16,02 del 2021. Il numero totale di ore di formazione sale a 15.789,93 ore, in aumento rispetto all'anno precedente in cui il valore si era attestato a 8.659,87 ore. Il numero di ore erogate è in linea con l'obiettivo fissato a inizio 2022: aumentare le ore di formazione per ritornare e incrementare i livelli pre-pandemia.

GRI 404.1 – 404.3

Formazione complessiva

ore (in decimali)	2021	2022	Variazione rispetto all'anno precedente
Totale	8.659,87	15.789,93	82%
Per FTE	16,02	28,02	75%

Formazione per inquadramento (2022)

	ore (in decimali)	FTE	Ore / FTE
Dirigenti	1.621,89	28,00	57,92
Funzionari-Quadri	6.381,48	192,76	33,11
Impiegati	7.692,55	321,80	23,90
Operai	7,00	1,00	7,00
Stagisti	87,00	20,00	4,35
Totale	15.789,92	563,56	28,02

Formazione per genere

ore (in decimali)	2021	Peso %	2022	Peso %
Male	4.919,05	57%	8.662,06	55%
Female	3.740,82	43%	7.127,87	45%
Totale	8.659,87		15.789,93	

Diversity & Inclusion

Helvetia mira a garantire l'equilibrio tra le generazioni, la possibilità di un apprendimento permanente e il trasferimento delle conoscenze. Con un'ampia gamma di opzioni di lavoro flessibili e vantaggi per l'intera forza lavoro, Helvetia sostiene la compatibilità tra lavoro e famiglia e si posiziona come Employer of Choice. La D&I è un tema di rilevanza sempre crescente e comprende possibilità di intervento su diversi piani. Al fine di promuovere la compatibilità tra lavoro e famiglia, offriamo forme di lavoro flessibile e diversi benefici. Per quanto riguarda la gender diversity, il dato percentuale delle donne nel 2022 è stato del 45,6%; preponderante la figura contrattuale impiegatizia. La presenza di donne nelle posizioni di maggior responsabilità nel corso del tempo continua ad avere un trend di crescita.

GRI 405-1b

"Diversity is part of our performance culture and the helvetia.way". Partendo da questo statement di Gruppo, Helvetia Italia ha sviluppato un piano per la diversità con particolare attenzione alla diversità di genere: Strategia Diversity@Helvetia 2025. Questo definisce gli obiettivi per la promozione delle donne in generale e nelle posizioni manageriali e/o dirigenziali e alcune misure per ridurre il divario retributivo di genere entro il 2025. A intervalli regolari, lo sviluppo e il progresso della diversità di genere nella forza lavoro, le nuove assunzioni e le promozioni a tutti i livelli gerarchici saranno monitorate fino al 2025. Nel 2022, è inoltre partito un programma di formazione dal titolo "Leadership inclusiva" che ha portato in aula 130 colleghi con ruoli di responsabilità. Obiettivo del training: rafforzare lo stile di leadership Helvetia per valorizzare le diversità, in primis quella di genere, e rendere più inclusivo il proprio stile manageriale in coerenza con la strategia Helvetia 20.25 e con i principi alla base della cultura organizzativa (Helvetia Way). Si prevede per il 2023 l'estensione del modulo formativo sull'inclusività a tutta la popolazione aziendale.



Diversità. Valore. & Vai.

Manifesto dell'Inclusione.

01. Siamo convinti che diversità e inclusione siano un'opportunità	05. Mettiamo tutti in condizione di dare il massimo
02. Mettiamo il rispetto reciproco alla base delle relazioni	06. Praticiamo la meritocrazia inclusiva
03. Vogliamo dare spazio a tutti	07. Facciamo dell' inclusione una pratica quotidiana
04. Giudichiamo le persone solo sui fatti	08. Siamo consapevoli che l' inclusione è un viaggio e abbiamo deciso di partire

Insieme facciamo la **Differenza**
Realizzata dai Manager partecipanti al percorso "Leadership Inclusive"

semplice. chiaro. helvetia

A valle della formazione è stato realizzato il "Manifesto dell'Inclusione" un documento in cui sono elencati i principi chiave che Helvetia intende adottare per arrivare ad una piena parità di genere e ad una valorizzazione di tutto il talento organizzativo.

Un altro obiettivo è focalizzare i nostri sforzi su argomenti specifici della diversità. Dal 2021 è nata una partnership con Valore D: associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e la cultura inclusiva. La partecipazione a questo network ci consente di beneficiare di molteplici iniziative, con contenuti multimediali ed innovativi. Sono occasioni importanti non solo di confronto e dibattito, come "Valore D talk", ma anche di condivisione di best practice per addetti ai lavori come le "Sharing Lab". Due corsi di formazione online su temi quali "Unconscious bias" e "Sexual harassment" sono stati proposti e resi disponibili a tutti i dipendenti.

Organico per inquadramento e genere

GRI 405.1

	2021		2022		Variazione % rispetto all'anno precedente	
	Male	Female	Male	Female	Male	Female
Dirigenti	20,00	8,00	20,00	8,00	-	-
Funzionari-Quadri	141,00	50,76	140,00	52,76	-0,7%	3,9%
Impiegati	131,54	178,18	134,54	187,26	2,3%	5,1%
Operai	1,00	-	1,00	-	-	-
Stagisti	4,00	6,00	11,00	9,00	175,0%	50,0%
Totale	297,54	242,94	306,54	257,02	3,0%	5,8%

Organico per inquadramento e genere

	2022			Peso %		
	Male	Female	Totale	Male	Female	Totale
Dirigenti	20,00	8,00	28,00	3,5%	1,4%	5,0%
Funzionari-Quadri	140,00	52,76	192,76	24,8%	9,4%	34,2%
Impiegati	134,54	187,26	321,80	23,9%	33,2%	57,1%
Operai	1,00	-	1,00	0,2%	-	0,2%
Stagisti	11,00	9,00	20,00	2,0%	1,6%	3,5%
Totale	306,54	257,02	563,56	54,4%	45,6%	100%

È in crescita il numero delle aziende impegnate a creare ambienti di lavoro più inclusivi e la diversity si conferma uno delle principali tendenze HR 2022. Ovviamente, per essere efficaci, le iniziative di promozione della diversità devono essere portate avanti da tutto il management aziendale.

Parità di retribuzione e Politica di remunerazione

GRI 2-19 - 2.20

Ci sono notevoli differenze retributive tra gli uomini e le donne nell'industria assicurativa in tutta Europa. La parità di retribuzione è una preoccupazione importante anche per noi di Helvetia. L'introduzione di un'analisi a livello di Gruppo internazionale sulla parità di retribuzione è una delle nostre più importanti misure della strategia di sostenibilità 20.25 e viene condotta su base annuale.

La partecipazione di Helvetia Italia alla Commissione Nazionale sulle Pari opportunità e all'indagine annuale retributiva Ania, ci consente di rimanere allineati su come si sta muovendo il mercato assicurativo italiano in tema di gender pay gap. Anche in Italia, sussistono ancora delle differenze retributive tra uomini e donne e le aziende stanno iniziando ad attivarsi per colmare questo gap.

Helvetia Italia ha sviluppato per la prima volta nel 2022 il Total Reward Statement (distribuito a gennaio 2023 con i dati aggiornati al 31/12/2022), uno strumento di comunicazione interna che consente a tutti i dipendenti di avere una maggiore consapevolezza del proprio

pacchetto retributivo, comprensivo di tutti gli elementi monetari e non monetari, tangibili e intangibili. L'analisi della retribuzione in ottica di total reward consentirà di implementare uno dei punti del Diversity plan, ovvero la riduzione del divario retributivo di genere.

Come molte altre aziende, Helvetia considera i criteri ESG nel design dei sistemi di compensazione come strumento per l'attuazione della sua strategia di sostenibilità. Il Gruppo Helvetia ha adottato una politica di remunerazione includendo i rischi per la sostenibilità e allineandoli ai risultati legati agli obiettivi di performance. Con tali adeguamenti, in linea con l'articolo 5 del "Sustainable Finance Disclosure Regulation – SFDR" (UE) 2019/2088, Helvetia vuole garantire una maggiore attenzione e responsabilità nel raggiungimento dei risultati a lungo termine e rafforzare il proprio valore nell'interesse dei propri clienti e dei suoi azionisti. Le nuove politiche di remunerazione sono state approvate dagli organi amministrativi di ciascuna Compagnia già a fine 2021 e sono state implementate nel 2022.

GR1 2-19

Le politiche di remunerazione tengono in considerazione le linee guida di Casa madre e le relative disposizioni regolamentari e normative, ed è soggetta a revisione periodica da parte degli organi sociali e verifica annuale da parte delle Funzioni Fondamentali. Esse si ispirano a importanti principi cardine, quali:

- essere coerenti con quanto stabilito dalla mission aziendale e dai principi del Gruppo Helvetia e contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici, al contenimento dei rischi e al successo di lungo periodo;
- essere semplici, trasparenti e comprensibili, oltre che ragionevoli e adeguate a ciascun dipendente per qualsiasi livello;
- fornire un quadro di riferimento perseguibile per la determinazione delle componenti individuali della retribuzione tenendo conto del livello di responsabilità, la qualità del lavoro svolto e l'impegno e il tempo dedicato nel farlo; essere conformi ai requisiti richiesti dalla normativa legale e regolamentare;
- assicurare un'adeguata relazione tra le componenti fisse e variabili affinché la parte variabile non sia così elevata da avere un impatto negativo sul livello di tolleranza al rischio e da incentivare le persone a concentrarsi esclusivamente su obiettivi di breve periodo;
- essere adeguate alla funzione svolta e strutturate in modo tale da includere sia obiettivi individuali che il risultato complessivo della Compagnia; essere ragionevoli e competitive rispetto alle remunerazioni corrisposte dalle altre compagnie del settore sul mercato del lavoro; garantire una ragionevole proporzione tra la più alta e la più bassa retribuzione.

Per maggiori informazioni in merito agli argomenti trattati ecco il link SFCR: <https://www.helvetia.com/it/web/it/chi-siamo/helvetia/helvetia-in-italia/solvencyll.html>

Colloqui con i dipendenti e gestione della successione

Grazie all'HR Suite Success Factor, abbiamo standardizzato nel portale il processo "[Employee Dialogue](#)" per tutti i dipendenti e il processo MbO per una popolazione più ristretta e selezionata in base a specifici criteri interni.

GR1 404.3

Tra gli obiettivi dell'Employee Dialogue - il colloquio annuale che ogni responsabile svolge con i propri collaboratori in modo standardizzato - vi è anche quello di individuare sia possibili successori sulle funzioni chiave, che i collaboratori considerati "talenti", per i quali

disegnare percorsi particolari di sviluppo L'individuazione di successori e talenti viene confermata da un processo di validazione che per i talents comprende un assessment, superato il quale le persone individuate vengono condotte ad uno specifico percorso di sviluppo. Nel 2021, sono stati individuati 7 Talents e nel 2022 6. L'individuazione di successori avviene attraverso un processo che parte dalla proposta dei singoli Direttori e viene validata in specifici comitati di sviluppo. Ogni due anni, inoltre, si svolge la "Country conference" che vede coinvolto il Comitato di Direzione alla presenza del CEO Europe. In questa sessione si individuano i possibili successori alle posizioni apicali. L'ambizione è quella di creare un Data Base condiviso a livello internazionale di possibili successori a cui le diverse Market Unit posso attingere per individuare i diversi profili.

Ogni anno, nell'ambito dei colloqui annuali "Employee dialogue", tutti i collaboratori ricevono un riscontro completo sulla valutazione delle proprie competenze e prestazioni, nonché un'analisi delle opportunità di sviluppo e dei margini di miglioramento. I collaboratori, a loro volta, forniscono ai loro responsabili un feedback in merito alla loro situazione lavorativa e alla collaborazione reciproca e all'interno del team. I dipendenti che hanno ricevuto una valutazione regolare della performance corrispondono al 87,55% comprendendo tutto il personale di Helvetia assunto da almeno 3 mesi, ad esclusione dei dipendenti APSA, degli stagisti, dei somministrati e del custode.

Quota dei dipendenti con contratto collettivo

in %	2021	2022	Variazione rispetto all'anno precedente
Italia*	92%	88%	-4,8%

Confronto con le organizzazioni sindacali

Sono presenti, nelle società del Gruppo Helvetia in Italia, le Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA), aderenti a 5 diverse organizzazioni di settore (firmatarie del relativo Ccnl per impiegati e funzionari), che beneficiano ovviamente di tutte le agibilità (permessi, sala sindacale per le riunioni unitarie e/o di singola organizzazione, bacheca, etc.) e dei diritti (comunicazioni, attraverso l'apertura di caselle di posta a ciò dedicate in materia sindacale e del lavoro, assemblee etc.) previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva; Imprese e R.s.a. hanno in proposito sottoscritto tutti i più importanti accordi collettivi vigenti in azienda (in primis il Contratto Integrativo Aziendale, razionalizzato nel 2021 in un Testo Unico, che ha armonizzato tutti i rinnovi contrattuali aziendali definiti dalle Parti dal 2014 al 2019). Nel 2022, è stato inoltre sottoscritto un accordo collettivo per l'applicazione strutturale dello smart working nelle imprese del Gruppo.

GRI 2.30

Dipendenti con contratto collettivo

	2021	2022	Variazione rispetto all'anno precedente
Italia*	516,95	522,16	1,0%

*non sono ricompresi APSA, gli stagisti e il custode

Tutti i dipendenti in Italia dispongono di un contratto di lavoro a tempo indeterminato ad eccezione dei tirocinanti (c.d. stagisti).

Sondaggi sulla soddisfazione dei dipendenti

Per avere una valutazione della cultura aziendale da parte di tutti i collaboratori ad un anno dal lancio della strategia Helvetia 20.25, tra ottobre e novembre 2021 è stata condotta, a livello di Gruppo, la Culture Survey di Helvetia "Helvetia Way". Il prossimo "Culture Survey" è previsto per maggio 2023.

L'ampio ventaglio di domande riguardavano tematiche relative alla collaborazione, alla leadership, all'organizzazione, oltre ai valori aziendali. Nella Market Unit Italia il tasso di partecipazione è stato del 71%, e i risultati hanno fornito una serie di indicatori rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi strategici da qui al 2025. Per monitorare l'andamento dell'Helvetia Way sono previste ulteriori edizioni della survey.

I risultati sono stati comunicati a tutti i collaboratori, nel corso di incontri di direzione organizzati ad hoc. I manager hanno avuto a disposizione un cruscotto per vedere i risultati dei loro teams, favorendo così la discussione nell'ambito delle unità organizzative di cui sono responsabili.

I risultati della survey Helvetia Way hanno integrato quelli di Pulse dell'anno precedente, formando così un importante materiale di analisi per la definizione di piani d'azione concreti e condivisi.

L'analisi dei risultati e l'elaborazione dei piani d'azione sono state implementate dagli Ambassadors di Direzione, figure che si sono consolidate nel tempo con un ruolo di interfaccia tra business ed HR. Nati inizialmente come Focal Point di Direzione per avviare il piano d'azione a seguito di Pulse, gli Ambassador sono veri agenti del cambiamento. Le idee raccolte a seguito delle due survey, condivise ed approvate dagli Executives, sono state davvero molte. Questo ha reso necessaria la definizione di un piano di priorità e di sviluppo, fino al termine del periodo strategico. Molte misure sono emerse in maniera diffusa tra le diverse Direzioni e hanno alimentato un Piano d'azione più trasversale che sta coinvolgendo tutte le aree aziendali. Le azioni si sono concentrate principalmente sulla Comunicazione, sull'Efficientamento e sulla Semplificazione dei processi interni, senza però tralasciare temi più vicini alla gestione dei collaboratori come la formazione, lo sviluppo e l'engagement. L'indagine nel 2023 sarà ampliata per includere ulteriori tematiche come "Coinvolgimento dei dipendenti" e "Abilitazione".

Gli Ambassadors si incontrano periodicamente per condividere i SAL dei piani d'azione, che trovano la loro massima trasparenza con la pubblicazione nell'intranet aziendale. Questi incontri sono anche utili alla circolazione delle informazioni tra le diverse Direzioni aziendali in un'ottica di "uscita dai silos" e offrono anche spunti di riflessione e messa a fattor comune di azioni e/o progetti interfunzionali.

Welfare aziendale

GRI 201-3a - 403-6

Il Gruppo ha da tempo attivato un sistema di welfare con l'obiettivo di migliorare il benessere dei propri dipendenti. Alla base della strategia di welfare c'è comunque la contrattazione con le varie rappresentanze sindacali. Il contratto assicurativo gode di alcune tutele e comprende diversi istituti quali la previdenza complementare (attuata tramite Fondi Pensione), l'assistenza integrativa (attuata tramite Casse di Assistenza o specifiche polizze assicurative), la prevenzione sanitaria (check up), le coperture infortuni anche extraprofessionali, i prestiti personali a tasso agevolato, la flessibilità di orario in entrata e in uscita, l'adesione a una associazione culturale, ricreativa (CRAL) e tutte le attività rivolte all'ambito della persona e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

I dipendenti di Helvetia, rispettando il D.Lgs 252/05, possono iscriversi al fondo pensione aziendale che consente di:

1. integrare la pensione futura INPS, con un contributo minimo a carico del dipendente
2. usufruire del contributo del datore di lavoro, attualmente pari al 6%, altrimenti non dovuto,
3. beneficiare del risparmio fiscale sui contributi versati.

Per quanto riguarda il sistema di previdenza complementare, sono iscritti al Fondo Pensione circa il 98% dei dipendenti, compresi i dirigenti. Complessivamente il contributo azienda nel 2022 per il Fondo pensione è stato di euro 889.435.

La Cassa di Assistenza dipendenti conta 535 iscritti, compresi i dirigenti ed esclusi gli stagisti e i lavoratori non dipendenti. Complessivamente i contributi versati dall'azienda alla Cassa di Assistenza a copertura delle polizze per dirigenti e dipendenti nel 2022, in aggiunta all'annualità 2023, sono stati pari a 513.027 euro.

Per contratto di lavoro è prevista l'assicurazione sanitaria, a cui si aggiungono vari servizi di welfare forniti direttamente presso la direzione centrale. Sono attive, infatti, tre convenzioni con medici esterni per usufruire di prestazioni a prezzi scontati, nello specifico gli specialisti coinvolti operano nel campo della medicina nutrizionale, posturale e di supporto psicologico ai dipendenti. Oltre a questo, sono attivi servizi per il benessere psicofisico dei dipendenti, come i corsi di Yoga organizzati dal CRAL e dalla Funzione Sostenibilità e corsi di inglese per il perfezionamento nell'utilizzo della lingua straniera.

Helvetia Italia fornisce inoltre coperture assicurative per i casi di non autosufficienza propria o di un familiare e copertura per invalidità permanente da malattia. A questo si aggiunge l'offerta di servizi di consulenza fiscale e la scontistica rivolta ai dipendenti per la sottoscrizione della polizza auto, casa e tutti i prodotti Helvetia.

Da tempo Helvetia ha affiancato a tale sistema anche un'offerta orientata al miglioramento dell'integrazione tra i tempi e le esigenze della vita professionale e della vita personale. Oltre alla possibilità, come da normativa nazionale, di poter usufruire della legge 104 per l'assistenza ai familiari, l'azienda ha previsto altri specifici permessi retribuiti per necessità personali o familiari.

Il sistema di welfare aziendale si propone di agire per il miglior bilanciamento della vita privata e professionale delle persone del Gruppo e delle loro famiglie con l'obiettivo di favorire soluzioni e progetti sostenibili e coerenti con le loro aspettative. In Helvetia Italia, da anni l'orario di lavoro comprende delle fasce di flessibilità in ingresso e in uscita e il lavoro part time può essere fruito secondo diverse modalità. Nell'ottica di agevolare l'equilibrio tra vita privata e lavorativa, già dal 2019, era partita una sperimentazione per 80 dipendenti, della modalità di lavoro "agile" (c.d. smart-working). Verificata la soddisfazione dei dipendenti, la tenuta del livello di produttività e le buone funzionalità tecnologiche adottate, Helvetia aveva previsto una estensione graduale già a partire dal 2020, estensione che è stata accelerata ed ampliata dalla pandemia Covid-19, durante la quale l'intera popolazione aziendale ha lavorato con queste modalità.

La modalità lavorativa in Smart Working è quindi stata praticata in coerenza con l'evoluzione pandemica e nel massimo rispetto di norme e protocolli via via succedutisi a livello nazionale e locale, per tutto il 2021 e 2022, applicandosi sostanzialmente alla totalità della popolazione aziendale. La sola eccezione ha riguardato le pochissime persone le cui mansioni risultavano incompatibili con prestazione da remoto.

Tale modalità operativa si è sviluppata, nel corso dei mesi, con alternanza di periodi di lavoro in presenza ridotti ai minimi termini e periodi dove la presenza è stata richiesta per 1 o 2 giorni settimanali. In ogni caso si sono tutelate le situazioni riguardanti dipendenti con problematiche di salute. In quest'ottica, l'azienda ha mantenuto il proprio impegno nei confronti dei dipendenti, infatti, nonostante lo smart-working, ha comunque provveduto a fornire lo stesso numero di buoni pasto mensile.

Ad inizio 2022, lo Smart Working è stato anche legittimato con contrattazione collettiva, tra aziende del Gruppo e Rappresentanze Sindacali Aziendali e inoltre è stato al centro di sessioni formative intitolate "New way of working".

Dall'aprile 2022 sono stati anche sottoscritti contratti individuali di Smart Working, a cui è stata ammessa pressoché totalmente la popolazione aziendale, con una media complessiva di 2 giorni settimanali di prestazione in Smart Working per ciascun dipendente.

Helvetia ha anche attivato un piano Flexible Benefits, rendendo disponibile per ciascun dipendente, dirigente e non, l'accesso a una piattaforma on line, denominata wtw (Willis Tower Watson), che consente un'ampia gamma di Beni e Servizi e la personalizzazione del pacchetto di Benefits, secondo le specifiche esigenze dei nostri collaboratori. Il credito Welfare può essere determinato da: contributi derivanti dal contratto integrativo aziendale CIA e/o relativi alla possibile (in presenza delle condizioni definite dalla normativa fiscale), conversione del premio di risultato variabile in servizi di welfare e/o relativi a disposizioni del contratto nazionale collettivo.

Salute e sicurezza

Helvetia è attenta a garantire un ambiente sereno, igienico e sicuro. Promuove iniziative di prevenzione dei rischi e di valutazione continua del proprio sistema di sicurezza e salute sul lavoro seguendo le linee guida del “Testo Unico sulla Sicurezza” D.lgs 81/08. I rischi sono identificati, valutati e monitorati sulla base dei processi lavorativi di Helvetia, e formalizzati nel documento DVR che è stato oggetto di aggiornamento nel corso del 2022. Il Servizio Prevenzione e Protezione del Gruppo Helvetia in Italia opera al fine di migliorare le condizioni di sicurezza e di igiene del personale dipendente Helvetia nei luoghi di lavoro attuando un costante monitoraggio del rispetto delle procedure aziendali. L’azienda si avvale dei servizi di medicina del lavoro esterni per una costante sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti. La riservatezza è garantita mantenendo le informazioni a disposizione del solo Medico Competente.

GRI 403.1a – 403.6

Il servizio di prevenzione e protezione è organizzato con una struttura conforme ai requisiti normativi e in cui sono presenti tutte le figure con un ruolo e compiti specifici. Ogni anno è impegnato in periodiche iniziative di formazione, con corsi di aggiornamento in ambito sicurezza e prevenzione infortuni erogati in modalità e-learning, in attività di manutenzione e di miglioramento delle aree di lavoro, oltre alle periodiche visite mediche ed ergoftalmologiche a tutti i dipendenti che ne hanno i requisiti. Consueti sopralluoghi presso le sedi periferiche Helvetia sono condotti da parte del medico competente, del responsabile antincendio e degli RLS. Per mantenere elevati livelli di sicurezza aziendale sono state intraprese delle attività di formazione per l’uso corretto dei 4 defibrillatori automatici a disposizione presso la direzione centrale. A questa attività di formazione volontaria hanno partecipato circa 40 dipendenti nel 2022. Nel corso dello stesso anno è stata avviata anche una particolare iniziativa “appunti in salute”, un corso di 4 ore in cui veniva spiegato ai dipendenti il modo corretto di comportarsi per mantenere un buon livello di salute il più a lungo possibile, partendo da piccoli accorgimenti come il mantenimento di una corretta postura sul posto di lavoro.

Nel corso di questi ultimi anni, Helvetia ha comunque avviato importanti iniziative volte a mantenere idonei livelli di sicurezza nelle nostre aree di lavoro:

- Introduzione dei badge negli ascensori, consentendo alle persone che ogni giorno visitano i nostri edifici, sia come dipendenti sia come Clienti e partner commerciali, la possibilità di spostarsi in modo rapido ma protetto nei diversi edifici e piani del Centro Helvetia.
- Valutazioni periodiche del microclima ed un’analisi ambientale per il monitoraggio di allergeni riconducibili alla presenza di acari e di iniziative di sanificazione degli impianti di climatizzazione con periodicità annuale (periodo invernale e periodo estivo).
- Manutenzione ed adeguamento dei sistemi di sicurezza come gli apparati antincendio, le porte uscite di sicurezza e tagliafuoco.
- Ampliamento del sistema di videosorveglianza Centro Helvetia ed implementazione dell’impianto Antintrusione perimetrale.
- Sostituzione di tutte le porte REI per aggiornamenti relativi alla normativa antincendio.
- Implementazione del sistema di allarme EVAC nel palazzo.

Offrire condizioni di lavoro migliori è alla base del nostro impegno. Adeguate politiche di gestione dei processi lavorativi e attente valutazioni sul benessere dei nostri dipendenti sono alcune delle responsabilità imprescindibili per un buon datore di lavoro.

In tale ottica, Helvetia ha anche condotto nel triennio 2019/21, con l'ausilio della metodologia per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato" emanata dall'INAIL nel 2017, la valutazione rischio da Stress Lavoro Correlato. Sulla base dell'analisi degli indicatori, il rischio nel suo complesso non è stato valutato rilevante. Le attività di monitoraggio continueranno attraverso il controllo degli eventi sentinella e la comunicazione dei risultati ai lavoratori, con l'obiettivo di definire eventuali misure e specifici obiettivi di sicurezza.

Nel 2022 è stato censito solo 1 evento accaduto nel luogo di lavoro, con una assenza di 8 giorni.

ERI 403-9

Infortunati sul lavoro

	2021	2022	Variazione rispetto all'anno precedente
Infortunati sul luogo di lavoro	1	1	-
Infortunati in itinere			
Decessi			
Totale	1	1	-
Indice di frequenza ⁽¹⁾	1,26	1,25	-1%
Tasso di gravità ⁽²⁾	-	-	

Tasso di assenteismo

	2021	2022	Variazione rispetto all'anno precedente
Tasso di assenteismo ⁽³⁾	1,47	2,39	63%

(1) Indice di frequenza = n° infortuni X 1.000.000 / n° ore lavorate

(2) Indice di gravità = n° giorni totali infortuni X 1.000 / n° ore lavorate

(3) tasso di assenteismo = (Giornate di assenza/Giornate lavorabili) X 100

Valutazione dello Stress Lavoro Correlato

Helvetia in Italia ha condotto nel triennio 2019-21, con la metodologia per la valutazione e gestione del rischio da stress lavoro-correlato emanata dall'INAIL nel 2017, la valutazione rischio da Stress Lavoro Correlato.

ERI 403.2

Nel complesso il rischio stress lavoro correlato per l'organizzazione del Gruppo Helvetia Assicurazioni è non rilevante. Per cui l'analisi degli indicatori non evidenziano particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Si sottolinea che le zone a rischio moderato (indicati in giallo) del Contesto Area Sentinella sono stati ottenuti con la sovrastima del rischio per la difficoltà del reperimento dei dati.

L'organizzazione Aziendale terrà monitorato il rischio attraverso il controllo degli eventi sentinella e la comunicazione dei risultati ai lavoratori. La presenza del rischio alto per la dimensione evoluzione della carriera è strettamente legata al fatto che l'azienda è di piccole dimensioni e non sono state attuate misure specifiche di gestione delle tematiche oggetto delle domande. L'azienda si riserva di implementare specifiche misure per definire specifici obiettivi della sicurezza.

Appendici.

Principali dati ambientali

GRI 302.1 - 302.3

Consumi complessivi

	Unità di misura	2021	2022	Variazione % rispetto all'anno precedente
		5.446.847	5.973.054	9,66%
Consumo di elettricità	kwh	2.237.372,38	2.163.477,55	-3,30%
Consumo di gas naturale	kwh	1.707.502,28	1.517.948,42	-11,10%
Consumo di acqua	m ³	12.408,69	13.409,81	8,07%
Consumo di carta	t	100,32	97,39	-2,92%
Viaggi	km	1.489.386,78	2.278.039,18	52,95%
Rifiuti	t	76,47	81,85	7,04%

Note: il valore della voce "consumo di carta" non comprende APSA, il cui data è pari all'1,78% del totale.

Consumi per FTE

	Unità di misura	2021	2022	Variazione % rispetto all'anno precedente
		10.439	11.051	5,87%
Consumo di elettricità	kwh	4.153,13	3.886,32	-6,42%
Consumo di gas naturale	kwh	3.169,55	2.726,74	-13,97%
Consumo di acqua	m ³	23,03	24,09	4,59%
Consumo di carta	kg	186,22	174,94	-6,06%
Viaggi	km	2.764,68	4.092,11	48,01%
Rifiuti	kg	141,94	147,21	3,71%

Note: gli FTE relativi sono stati determinati secondo i criteri applicati a livello di Gruppo Internazionale Helvetia per garantire un'uniformità con il report di Gruppo.

Emissioni CO₂ complessive

GRI 302.1 – 302.3

	Unità di misura	2021	2022	Variazione % rispetto all'anno precedente
Totale		994,08	1.116,83	12,35%
Consumo di elettricità ⁽¹⁾	tCO ₂ e	14,52	14,39	-0,90%
Consumo di gas naturale ⁽²⁾	tCO ₂ e	430,66	382,79	-11,12%
Consumo di acqua ⁽³⁾	tCO ₂ e	8,23	8,97	8,99%
Consumo di carta ⁽⁴⁾	tCO ₂ e	108,81	105,62	-2,93%
Viaggi ⁽⁵⁾	tCO ₂ e	422,81	594,73	40,66%
Rifiuti ⁽⁶⁾	tCO ₂ e	9,05	10,33	14,14%

*Note:

⁽¹⁾ Fonte: Ecoinvent 2.0 (2007), Report 06_VIII, Bauer/Bolliger/ Tuchschnid/Faist: "Hydroelectric energy"

⁽²⁾ Fonte: Ecoinvent 2.0 (2007), Report 06_V, Faist/Heck/Jungbluth/Tuchschnid: "Natural gas"

⁽³⁾ Fonte: Ecoinvent 2.0 (2007), Report 08, capitolo 92; Report 13_IV, Gabor Doka: "Wastewater treatment".

⁽⁴⁾ Fonte: Ecoinvent 2.0 (2007), Report 11_III, Roland Hischer: "Paper and Board" (capitolo 8, "Graphical paper")

⁽⁵⁾ Fonte: Ecoinvent 2.0 (2007), Report 14, Spielmann/Bauer/Dones/Tuchschnid: "Transport Services"

⁽⁶⁾ Fonte: Ecoinvent 2.0 (2007), Report 13_II, G. Doka: "Waste Incineration"

Emissioni CO₂ per FTE

	Unità di misura	2021	2022	Variazione % rispetto all'anno precedente
Totale		1.845,26	2.006,19	8,72%
Consumo di elettricità ⁽¹⁾	tCO ₂ e	26,95	25,84	-4,12%
Consumo di gas naturale ⁽²⁾	tCO ₂ e	799,42	687,62	-13,99%
Consumo di acqua ⁽³⁾	tCO ₂ e	15,27	16,11	5,52%
Consumo di carta ⁽⁴⁾	tCO ₂ e	201,98	189,73	-6,06%
Viaggi ⁽⁵⁾	tCO ₂ e	784,84	1.068,34	36,12%
Rifiuti ⁽⁶⁾	tCO ₂ e	16,80	18,55	10,42%

Note: gli FTE sono stati determinati secondo i criteri applicati a livello di Gruppo Internazionale Helvetia per garantire un'uniformità con il report di Gruppo.

Consumi complessivi

	Unità di misura	2021		2022	Variazione % rispetto all'anno precedente	
		FTE		FTE		
Viaggi	km	1.489.386,78	2.764,68	2.278.039,18	4.092,11	52,95%
viaggi in auto	km	1.416.222,78	2.628,87	2.079.379,00	3.735,19	46,83%
viaggi in treno	km	43.351,00	80,47	132.303,00	237,66	205,19%
viaggi in aereo	km	29.813,00	55,34	66.357,00	119,20	122,58%

Note: gli FTE relativi sono stati determinati secondo i criteri applicati a livello di Gruppo Internazionale Helvetia per garantire un'uniformità con il report di Gruppo.

Consumi complessivi

GRI 306.2

	Unità di misura	2021	2022	Variazione rispetto all'anno precedente	
Rifiuti	t	76,47	81,95	in %	7,17%
rifiuti (differenziati e riciclati)	t	59,07	62,09	77,25%	5,11%
Rifiuti inceneriti	t	17,40	19,86	22,75%	14,14%

Nota: i dati della presente relazione sono stati determinati: in modo puntuale per i rifiuti differenziati e riciclati, mentre i rifiuti inceneriti sono stati stimati in base ad una media rilevata sugli altri paesi del Gruppo Internazionale Helvetia.

Principali dati sui nostri dipendenti

GRI 2.7 - 2.8

I nostri dipendenti sono 563,56 misurati in FTE, con un incremento del 4,3 % rispetto all'anno precedente (540,48 nel 2021). Le informazioni presentate nelle tabelle seguenti comprendono i dati relativi all'organico della Compagnia per tipologia di contratto (indeterminato e determinato, full-time e part-time), inquadramento e genere. Sono indicati anche i dipendenti appartenenti a categorie protette e il turnover dei dipendenti, sia in entrata che in uscita. Oltre a questi elementi, nel report 2022 si aggiunge una nuova sezione di rendicontazione relativa ai lavoratori non dipendenti. Helvetia Italia ha sempre lavorato con collaboratori assunti da società esterne che lavorano esclusivamente per l'azienda con conoscenze specifiche. Per motivi di praticità, il numero totale dei dipendenti esterni è stato raccolto in termini di numero di teste e al 2022 ammontano a 19, distribuiti tra il 47% uomini e il 53% donne.

In un'ottica di maggiore trasparenza, i criteri utilizzati per la rendicontazione dei propri dipendenti sono quelli comuni alle altre compagnie di assicurazioni del mercato nazionale al fine di agevolare la confrontabilità. Questo ha determinato quindi una diversa rappresentazione della composizione dei dipendenti rispetto ai dati del documento di Sustainability Report 2022 redatto a livello di Gruppo Internazionale Helvetia, dovuta esclusivamente a diversi criteri rendicontazione applicati della Casa Madre Svizzera⁷.

⁷ Criteri utilizzati dalla Casa Madre Svizzera. Il totale FTE include soltanto i tempi indeterminati e tempi determinati; i dipendenti assenti per un periodo continuativo (es. maternità, congedi) NON SONO INCLUSI; il personale CESSATO entro il 15 dicembre NON È INCLUSO; il personale ASSUNTO dopo il 15 dicembre NON È INCLUSO.

Confronto espresso in FTE

2022		
	Criteri di Gruppo	Criteri Locali
Dirigenti		
Executive Board Of Business Unit	5,00	5,00
Management Executive	23,00	23,00
Funzionari/Quadri		
Management Executive	109,00	109,00
Subject Matter Experts Without Management Responsibility	6,00	6,00
Staff Members/Employees	76,76	77,76
Impiegati		
Management Executive	3,76	3,76
Staff Members/Employees	312,18	318,04
Operai		
Staff Members/Employees	1,00	1,00
Stagisti		
Stagista	20,00	20,00
Totale complessivo	556,70	563,56

I rapporti di lavoro di tutti i dipendenti sono regolamentati da norme di legge, da contratti collettivi nazionali (per i Dirigenti o per Impiegati e Funzionari) delle Imprese Assicuratrici, da contratti o regolamenti aziendali, nonché dagli usi e dalle consuetudini. Alla data di rendicontazione del presente report, non sono presenti contratti a tempo determinato. Tutto il personale dipendente lavora presso la sede direzionale di Helvetia Italia nella città di Milano e di San Donato Milanese, con la sola eccezione del personale impiegato nei centri di liquidazione con sedi prevalentemente nell'area centro-nord dell'Italia. Helvetia favorisce l'inserimento di risorse appartenenti a categorie protette, con un incremento del 14,8% rispetto al 2021.

Dipendenti appartenenti a categorie protette*

GRI 405.1b

	2021	2022	Variazione rispetto all'anno precedente
per testa			
Male	17	19	11,8%
Female	10	12	20,0%
Totale	27	31	14,8%

* i dati sono determinati per teste comprendo le categorie protette e disabili

Organico per inquadramento e fasce di età

GRI 401-1a

2022

years	≤ 29	%	30-39	%	40-49	%	50-59	%	≥ 60	%
Dirigenti			1,00	0,2%	4,00	0,7%	18,00	3,3%	5,00	0,9%
Funzionari-Quadri			14,76	2,7%	72,00	13,3%	90,00	16,7%	16,00	2,8%
Impiegati	32,00	5,9%	86,95	16,1%	87,89	16,3%	103,42	19,1%	11,54	2,0%
Operai			-		-		1,00	0,2%		-
Stagisti	20,00	3,7%								
Totale	52,00		102,71		163,89		212,42		32,54	5,8%
% su totale per età	9,2%		18,2%		29,1%		37,7%		5,8%	

Organico per tipologia contratto

	2021		2022		Variazione rispetto all'anno precedente	
	Male	Female	Male	Female	Male	Female
A tempo indeterminato	293,54	236,94	295,54	248,02	0,7%	4,7%
A tempo determinato						
Stagisti	4,00	6,00	11,00	9,00	175,0%	50,0%
Totale	297,54	242,94	306,54	257,02	3,0%	5,8%
Full Time	297,00	226,00	306,00	239,00	0,3%	0,5%
Part Time	0,54	16,94	0,54	18,02	-	6,3%
Totale	297,54	242,94	306,54	257,02	0,3%	0,4%

Turnover

GRI 401-1b

	2021		2022		Variazione rispetto all'anno precedente	
	Male	Female	Male	Female	Male	Female
Cessati	31,00	23,00	21,00	8,00	-32,3	-65,2
Assunti	29,00	31,00	23,00	18,00	-20,7	-41,9
tasso di turnover complessivo	11,10%	9,99%	7,81%	4,61%	-29,7	-53,8

Nota: il tasso di turnover è stato calcolato come somma dei cessati e assunti diviso per l'organico complessivo (moltiplicato per 100)

Nota metodologica.

Contenuto del rapporto

GRI 2.2 - 2.3

Il Gruppo Helvetia Italia, in qualità di ente di interesse pubblico (ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39) avente limiti dimensionali di dipendenti, stato patrimoniale e ricavi netti superiori alle soglie previste dall'art. 2 comma 1, è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") "Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni".

Il presente documento costituisce il [Report sulla Sostenibilità del Gruppo Assicurativo Helvetia Italia](#) (di seguito "Gruppo Helvetia Italia" se riferito al Gruppo, ed "Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA – Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia" se riferito alla capogruppo).

Il Report di Sostenibilità del Gruppo Helvetia Italia (che costituisce per intero la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art.3, c.10, D.Lgs.254/2016 e dell'art.5 Regolamento Consob adottato con delibera n.20267 del gennaio 2018) è stata redatta in conformità agli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) 254/2016 (di seguito anche "Decreto"), attuativo della Direttiva 2014/95/UE1, sull'obbligo di rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario da parte degli enti di interesse pubblico rilevanti (EIPR).

In conformità alle disposizioni del Decreto 254 e del relativo Regolamento Consob di attuazione adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, il presente documento costituisce una parte distinta dalla Relazione sulla Gestione.

Le informazioni contenute nel Report sulla Sostenibilità fanno riferimento alle società incluse nell'area di consolidamento del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS). Il periodo di rendicontazione è l'esercizio 2022, coincidente con l'anno solare.

Come previsto dal Decreto, il Report di Sostenibilità presenta gli elementi informativi riguardanti i principali rischi connessi ai temi socio-ambientali che derivano dalle attività del Gruppo Helvetia Italia, il modello organizzativo e gestionale adottato, le politiche praticate dall'impresa per la gestione degli impatti dell'attività imprenditoriale negli ambiti non finanziari e i risultati conseguiti dall'attuazione di tali politiche.

I dati e le informazioni del presente rapporto sono riferibili a eventi accaduti nel corso dell'esercizio di riferimento, derivanti dall'attività di impresa, rilevanti in base all'analisi di materialità effettuata in conformità al Decreto, ma anche a principali risultati raggiunti con la realizzazione della strategia Sostenibilità 20.25.

Helvetia in Italia ha redatto il rapporto in conformità agli standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. Una panoramica degli standard selezionati e dei relativi riferimenti è disponibile nel GRI Content Index. Il Report sulla Sostenibilità è stato redatto secondo l'opzione "in reference with" prevista dal "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (nel seguito GRI Standards), utilizzando i nuovi GRI

Universali pubblicati nel 2021: GRI 1: Foundation 2021, GRI 2: General Disclosures 2021, GRI 3: Material Topics 2021. Le informazioni riportate sono quelle funzionali ad una comprensione dell'attività del Gruppo Helvetia Italia, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta sui temi non finanziari indicati nel decreto. Gli indicatori sono stati selezionati sulla base di una analisi mirata di quanto contenuto nel documento "Consolidated set of GRI sustainability reporting standards 2016" e le successive modifiche ed integrazioni, con l'obiettivo di adempiere gli obblighi di informativa non finanziaria previsti dal Decreto e al tempo stesso focalizzare i contenuti sui temi materiali e sulle informazioni disponibili. La redazione del Report di Sostenibilità ha in particolare tenuto conto dei seguenti principi generali di cui ai GRI Standard: rilevanza, inclusività degli stakeholders, materialità, completezza. Come richiesto dai GRI Standards, la rilevanza delle informazioni è stata definita attraverso una valutazione di rilevanza dei temi, condotta in coerenza con le linee guida allo scopo utilizzate dal Gruppo Internazionale Helvetia, i cui esiti sono illustrati nella successiva sezione "Il nostro approccio alla sostenibilità". Al fine di assicurare l'attendibilità delle informazioni riportate è stata privilegiata l'inclusione di grandezze misurabili. Il ricorso a stime, laddove necessario, è stato segnalato.

Il Report, oltre ad essere uno strumento per rispondere alle richieste del Decreto, rappresenta anche una modalità per accrescere la trasparenza nella comunicazione verso i propri stakeholder e per rendicontare le proprie iniziative e performance in materia di sostenibilità.

Il processo di predisposizione del Report di Sostenibilità a livello locale ha visto il coinvolgimento dei responsabili di diverse funzioni aziendali al fine di individuare i contenuti, le politiche praticate, i progetti realizzati e i relativi indicatori di performance. La raccolta dei dati necessari alla compilazione degli indicatori di performance e l'elaborazione del documento è avvenuto tramite un sistema informativo di Gruppo dedicato, che consente di garantire la solidità e piena tracciabilità del processo. I dati sono stati successivamente raccolti e consolidati sotto il coordinamento della Direzione Accounting e Reporting, appartenente alla area aziendale del Chief Financial Officer. Tramite la piattaforma di gestione dei dati di sostenibilità WeSustain sono state raccolte e inserite con cura le informazioni disponibili. Gli indicatori ambientali mancanti per i singoli siti o filiali sono stati estrapolati sulla base degli equivalenti a tempo pieno (FTE) e inclusi nel calcolo complessivo. Per l'estrapolazione dei consumi energetici sono stati utilizzati come base di calcolo i mix di elettricità specifici per ogni Paese. Le emissioni di gas serra sono state calcolate secondo la metodologia dell'Associazione per la gestione ambientale e la sostenibilità negli istituti finanziari (VfU) nella versione dell'anno di riferimento 2018.

Il presente documento, approvato dal Rappresentante Generale e Direttore per l'Italia di Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA in data 28 aprile 2022, è stato sottoposto a verifiche limitate atte a formulare il giudizio di conformità al Decreto e alla metodologia di rendicontazione adottata, da parte di Mazars Italia S.p.A., la cui relazione è riportata in allegato.

GRI 2.5

Il Report di Sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale della società nella sezione "Chi siamo – documenti istituzionali". Richieste di informazioni relative al documento possono essere inviate al seguente indirizzo: info@helvetia.it

GRI 2.3

Tassonomia Europea

Il 6 luglio 2021 la Commissione europea ha adottato l'Atto delegato che integra l'articolo 8 del Regolamento sulla tassonomia ("Atto delegato sulla divulgazione"), che impone ai grandi fornitori di servizi finanziari e ad altre società di divulgare informazioni sulla sostenibilità ambientale dei loro beni e delle loro attività economiche.

Le società dichiaranti devono rendere nota la parte della loro attività commerciale che è interessata dal Regolamento sulla tassonomia. Nel caso delle società finanziarie (banche, gestori patrimoniali, assicurazioni), gli indicatori chiave di prestazione (KPI) si riferiscono alla quota di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nelle loro attività di finanziamento (come prestiti, investimenti e assicurazioni).

La legge delegata è entrata in vigore il 1° gennaio 2022. Il calendario prevede che, a partire dal gennaio 2022, tutte le entità dichiaranti segnalino inizialmente solo la percentuale delle loro attività (o la percentuale delle loro esposizioni alle attività) che sono ammissibili alla tassonomia ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 5, della legge delegata sull'informativa. A partire da gennaio 2024, sarà integrata anche la valutazione dell'allineamento conforme alla tassonomia. Le informazioni sulle attività ammissibili alla tassonomia nell'attuale periodo di riferimento si concentrano solo sulle attività descritte nell'Atto delegato sul clima adottato il 4 giugno 2021.

Ai sensi del Regolamento UE, siamo quindi tenuti a comunicare la percentuale di investimenti e prodotti assicurativi ammissibili alla tassonomia nei nostri portafogli. Helvetia ha quindi determinato la quota dei suoi investimenti e delle attività assicurative nel settore danni considerate idonee alla tassonomia

Il regolamento sulla tassonomia classifica tutte le attività economiche in base al loro contributo allo sviluppo sostenibile dell'ambiente. Sebbene l'attuazione nel settore assicurativo sia prescritta secondo criteri uniformi, la legislazione lascia un ampio margine di interpretazione nell'attuazione concreta. Il nostro approccio all'informativa per il 2022 riflette la nostra comprensione e interpretazione dei requisiti della tassonomia UE e della guida della Commissione UE. Con l'attuazione in corso del Regolamento UE sulla tassonomia 2020/852 e lo sviluppo di pratiche di mercato, si prevede un miglioramento della disponibilità e della qualità delle informazioni; pertanto, la rendicontazione potrebbe essere modificata in futuro per dettagliare ulteriormente le informazioni e per garantire maggiore allineamento al mercato nell'applicazione.

Metodologie e principali modifiche

Il nuovo documento è stato ristrutturato in modo da rappresentare in modo più organico i nostri 4 pilastri della strategia di sostenibilità 20.25. I dati pubblicati nell'esercizio 2022 e, ove possibile e significativo, sono stati comparati con l'esercizio precedente per favorire la comprensione degli andamenti delle performance nel tempo. Non sono state effettuate riesposizioni relativamente a dati pubblicati negli anni precedenti.

Indice dei contenuti

GRI Content Index.

Il Gruppo Helvetia in Italia ha presentato una rendicontazione in conformità ai GRI standards per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2022 con l'opzione «with reference», utilizzando il GRI 1 Foundation nella versione 2021.

GRI 2: General Disclosures 2021

General Disclosures

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Paragrafo	Commenti e altri documenti
Organizzazione e Reporting				
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1 Dettagli organizzazione	8,11,15,17,110	Il Gruppo Helvetia Helvetia in Italia I Risultati del 2022 Nota Metodologica	
	2-2 Entità incluse nel report di sostenibilità dell'organizzazione			
	2-3 Periodo di Rendicontazione, frequenza, punto di contatto	110,111	Nota Metodologica	
	2-4 Riformulazione delle informazioni			
	2-5 Assurance esterna	111, 119	Nota Metodologica Relazione della società di revisione	
Attività e dipendenti				
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni di business	8,22	Il Gruppo Helvetia La catena dei valori	
	2-7 Dipendenti	8,107	Il Gruppo Helvetia Principali dati sui nostri dipendenti	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	107	Principali dati sui nostri dipendenti	
Governance				
	2-9 Struttura e composizione della Governance	14,38,39		
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	14,38		
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	14	La Governance La Governance sulla sostenibilità Comitato per la sostenibilità	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	38,39		Omissis GRI 2.12 c
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	38,39		
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	39		
	2-15 Conflitti di interesse	15	La Governance	

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Paragrafo	Commenti e altri documenti
	2-16 Comunicazione delle criticità	53	La gestione dei reclami	
	2-17 Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	15,38	La Governance La Governance sulla sostenibilità	
	2-18 Valutazione della performance del più alto organo di governo	15	La Governance	
	2-19 Politiche di Remunerazione	97,98	Parità di retribuzione e Politica di remunerazione	
	2-20 Processo per determinare la remunerazione			
Strategia, politiche e pratiche				
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5,6,20	Lettera agli stakeholder I nostri risultati La strategia di sostenibilità 20.25	
	2-23 Impegno in termini di politiche interne	48,50,51	Business Etico	Omissis GRI 2.23 b
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	47,48	La gestione responsabile dei dati La sicurezza dei dati	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	20, 50,53	La strategia di sostenibilità 20.25 Business Etico Segnalazione dei reati e canale Whistleblowing La gestione dei reclami	omissis GRI 2.25 d,e
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	50,67	Segnalazione dei reati e canale Whistleblowing La fiducia dei clienti, una risorsa importante	L'Organismo di Vigilanza non ha ricevuto alcuna segnalazione di reato né tramite posta elettronica, né tramite il canale Whistleblowing
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	52	La sicurezza dei dati	Non sono stati registrati gravi incidenti di Sicurezza Informatica
	2-28 Appartenenza ad associazioni	26,27	Coinvolgimento degli stakeholders	
Coinvolgimento degli stakeholders				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholders	26,27,29	Coinvolgimento degli stakeholders	
	2.30 Accordi di contrattazione collettiva	98	Dipendenti con contratto collettivo	

Material topics

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Paragrafo	Commenti e altri documenti
Temi materiali				
GRI 3: Material Topics 2021	3.1 Processo di determinazione dei temi materiali 3-2 Lista dei temi materiali	20,23	L'analisi di materialità I nostri quattro pilastri della sostenibilità	Nel 2022, la strategia di sostenibilità 20.25 è stata rivista con l'obiettivo di stabilire chiare priorità e un piano di attuazione basato sui quattro pilastri
Orientamento al cliente				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	67	La fiducia dei clienti, una risorsa importante	
GRI 417: Marketing and Labelling	417.2 Episodi di non conformità concernenti le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi	52	Rapporti con le autorità di vigilanza	Omissis GRI 417-2-a-iii
Ulteriori Indicatori: Soddisfazione di clienti	Customer Satisfaction Index	70	La soddisfazione dei nostri assicurati: un valore su cui misurarsi	
Offerta di prodotti e servizi per promuovere un comportamento responsabile dei clienti				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	58,67	Prodotti sostenibili e relazioni con i clienti La fiducia dei clienti, una risorsa importante	
Aspetti settoriali dei servizi finanziari: portafoglio prodotti	FS 8: valore pecuniario di prodotti e servizi progettati per offrire un beneficio ambientale specifico	59	I nostri prodotti sostenibili	
Considerazione dei fattori ESG nel processo di sottoscrizione				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	58	Prodotti sostenibili e relazioni con i clienti	
Ulteriori Indicatori: Tassonomia Europea	Attività economiche ammissibili alla tassonomia Europea	66	Informativa sulla tassonomia europea delle attività economiche ecosostenibili – KPI prodotti	Ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852
Integrazione dell'ESG nella gestione degli investimenti				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	73	Investimenti responsabili	
Aspetti settoriali dei servizi finanziari: Active Ownership	FS 11: quota dei valori patrimoniali che sono stati sottoposti con esito positivo o negativo a un controllo secondo aspetti ecologici e sociali	74,78	Il portafoglio investimenti sostenibili di Helvetia	
Ulteriori Indicatori: Tassonomia Europea	Investimenti finanziari sostenibili – asset coverage ratios	80	Informativa sulla tassonomia europea delle attività economiche ecosostenibili – KPI investimenti	Ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Paragrafo	Commenti e altri documenti
Decarbonizzazione				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	83	Attività aziendali sostenibili	
GRI 302: Consumi	302-1 Consumi d'energia diretti 302-3 Intensità energetica	105	Principali dati ambientali	In relazione al GRI 302-1-c,i,ii
GRI 305: Emissioni	305-1 Emissioni dirette di gas serra (Scope 1) 305-2 Emissioni indirette di gas serra connesse con l'energia (Scope 2) 305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	86	Emissioni Atmosferiche di CO ₂	
GRI 306: Rifiuti	306-2 Rifiuti prodotti, destinati a recupero e a smaltimento	89,107	Smaltimenti rifiuti	
Coinvolgimento e sviluppo dei dipendenti				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	91	Cultura della Sostenibilità Sostenibilità nel luogo di lavoro	
GRI 201 Risultati Economici	201-3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	101	Welfare aziendale	In relazione al GRI 201-3 a
GRI 401 Occupazione	401-1 Numero totale e tasso di turnover per genere	109	Principali dati sui nostri dipendenti	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 Rappresentanza dei lavoratori nella gestione congiunta dei temi per la salute e la sicurezza	103	Salute e sicurezza	Omissis 403-1 b
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti	103,104	Infortuni e assenteismo Salute e sicurezza	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	101,103,	Welfare aziendale Salute e sicurezza	
	403-9 Infortuni sul lavoro	104	Salute e sicurezza	
GRI 404: Formazione e perfezionamento	404-1 Numero medio di ore annuali per formazione e perfezionamento per ciascun collaboratore, per sesso e categoria	93,95,98		Omissis GRI 404-2 b
	404-2 Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e la transizione programmi di assistenza		Formazione e sviluppo delle competenze	
	404-3 Percentuali di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle loro prestazioni e dello sviluppo della loro carriera			
GRI 405: Diversità e pari opportunità	GRI 405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	96,97,109	Diversity&Inclusion Principali dati sui nostri dipendenti	Omissis GRI 405-1-a
Ulteriori indicatori: Soddisfazione dei dipendenti	Employee Survey	100	Sondaggi sulla soddisfazione dei dipendenti	

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Paragrafo	Commenti e altri documenti
Promozione dello sviluppo sostenibile				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali materiali	20	La Strategia di sostenibilità 20.25	
Protezione dei dati				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	50,51		La gestione responsabile dei dati
GRI 418: Protezione della sfera privata dei clienti	418-1 Numero totale di reclami documentati relativi a violazioni della sfera privata dei clienti e a perdite dei dati dei clienti			La sicurezza dei dati
Buon governo e cultura aziendale				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	47	Business Etico L'ODV e il MOG 231	
GRI 205: Lotta contro la corruzione	205-2 Informazioni e formazioni sulle strategie e misure per la lotta contro la corruzione	47, 48, 49	Anticorruzione e anticiciclaggio	Omissis GRI 205-2 c
	205-3 Casi di corruzione confermati e misure adottate	-		Non ci sono stati casi di corruzione nell'anno di reporting
GRI 207 Responsabilità Fiscale	207.1 Approccio alla gestione delle tasse 207.2 Governance, controllo e risk management in ambito fiscale	54	Responsabilità fiscale	Il Gruppo Helvetia in Italia opera solo nel territorio italiano
GRI 419: Compliance socio-economica	419-1 Mancata conformità a leggi e regolamenti in ambito sociale ed economico	52	Rapporti con le Autorità di Vigilanze	
Gestione del rischio di sostenibilità				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	41	Gestione del rischio di sostenibilità	
Impegno sociale				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	33	Il nostro impegno sociale	
GRI 413 Comunità locali	413.2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	22	Catena del valore	In relazione al GRI 413.1 ai-iii
GRI 304 Biodiversità	304-3 Habitat protetti o ripristinati	35	Tutela e ripristino della biodiversità	In relazione al GRI 304-3a

Milano, 28 Aprile 2023

Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA
Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia
Il Rappresentante Generale



Relazione della società di revisione

Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA
Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia
via G.B. Cassinis, 21 – 20139
Milano, Italia
Tel. +39 02 53 51 1
Fax +39 02 53 51 334
www.helvetia.it



semplice. chiaro. helvetia 
La tua Assicurazione svizzera



Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA
Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia

Relazione della società di revisione indipendente sulla
dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai
sensi dell'art. 3, c. 10, D. Lgs.254/2016 e dell'art. 5
Regolamento Consob adottato con delibera n. 20267
del gennaio 2018

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D. Lgs.254/2016 e dell'art. 5 Regolamento Consob adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Rappresentante Generale per l'Italia della Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia

Ai sensi dell'art.3, c.10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n.254 (di seguito il "Decreto") e dell'art.5 del Regolamento CONSOB n.20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA – Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia e sue controllate (di seguito il "Gruppo Helvetia Italia") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ex art.4 Decreto, e approvata dal Rappresentante Generale in data 28 aprile 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nei paragrafi titolati "*Informativa sulla tassonomia europea delle attività economiche ecosostenibili – KPI investimenti*" e "*Informativa sulla tassonomia europea delle attività economiche ecosostenibili – KPI prodotti*" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità del Rappresentante Generale

Il Rappresentante Generale è responsabile per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt.3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti ed aggiornati dal GRI – Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), con riferimento alla selezione di GRI Standard riportati nel capitolo della DNF titolato "*Indice dei contenuti*", da egli individuato come standard di rendicontazione.

Il Rappresentante Generale è altresì responsabile, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Rappresentante Generale è responsabile, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art.3, c.1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Helvetia Italia e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo Helvetia Italia, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Il Rappresentante Generale è infine responsabile per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo Helvetia Italia, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo Helvetia Italia e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell' *International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l' *International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti e aggiornati dal GRI – Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), con riferimento alla selezione di GRI Standard riportati nel capitolo della DNF intitolato "Indice dei contenuti". Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall' *International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo Helvetia Italia rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art.3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico- finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Helvetia Italia
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo Helvetia Italia, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art.3 Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art.3 Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art.3 Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett.a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA – Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Helvetia Italia:

- a livello di gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;

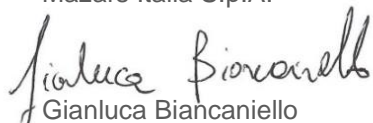
Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Helvetia Italia relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt.3 e 4 del Decreto ed ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI – Global Reporting Initiative ("GRI Standards") con riferimento alla selezione di GRI Standards riportati nel capitolo della DNF intitolato "*Indice dei contenuti*".

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Helvetia Italia non si estendono alle informazioni contenute nei paragrafi intitolati "*Informativa sulla tassonomia europea delle attività economiche ecosostenibili – KPI investimenti*" e "*Informativa sulla tassonomia europea delle attività economiche ecosostenibili – KPI prodotti*" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento Europeo n.2020/852.

Milano, 23 maggio 2023

Mazars Italia S.p.A.


Gianluca Biancaniello
Socio – Revisore legale